RISTORANTE TIPICO
IL CAVALIERE
per la tua cena serata
10138 Torino - Corso Francia 131
Tel. 011/74.12.468 - 77.10.105
è gradita la prenotazione

Antichi sapori piemontesi di primavera gustati con il tradizionale buon gusto della nostra cucina

MERCOLEDI' 2 OTTOBRE 1991

stampa SERA

ANNO 123 NUMERO 220. L 1200

RISTORANTE TIPICO
IL CAVALIERE
per la tua cena serata
10138 Torino - Corso Francia 131
Tel. 011/74.12.468 - 77.10.105
è gradita la prenotazione

Raffaella Carrà

FANTASTICO
Sigla brutta testi peggio!

● A pochi giorni dal debutto del «Fantastico» della Carrà e di Johnny Dorelli, viene reso noto l'agghiacciante testo della sigla d'apertura (cantata dalla Raffaella nazionale). Titolo: «Scranda la mela». Versi: «Sgomma quando parti dai semafori», «Lascia la riserva, pallarossa non sei», «ruba dalla vita». Fantastico.

BORSA
Mercato vivace prezzi migliori

MILANO ■ Prosegue la tendenza al rialzo a Piazza Affari. L'indice mib segnava infatti alle 11 un progresso dell'1,1% sul 25% dei titoli, attenuatosi però nel corso della seduta (alle ore 12 si era attestato a +0,9% sul 63% del listino). Anche gli scambi sono in linea con i livelli di ieri. Buoni rialzi per i titoli-guida.

INDICE MIB ore 12,30 sul 78%

Rialzo +0,8

ore 10,45	+1,4
ore 11,00	+1,1
ore 11,30	+0,9
ore 12,00	+0,9

DOLLARO

ORE 11	1.245,25
(PRECEDENTE	1.248,45)

TORINO I liberali sui parcheggi selvaggi

La tessera magnetica contro il caos in centro

Paolo Peveraro, segretario cittadino del pli

TORINO ● Si chiama «Road pricing», lo propone il pli come soluzione del traffico in centro. E boccia tutti gli esperimenti fatti fino ad oggi nella «Zona a traffico limitato». Alla sua base, inedite tessere magnetiche da applicare sul parabrezza delle auto: una specie di «abbonamento» computerizzato da acquistare in tabaccheria. Lungo gli accessi della ZTL appositi rivelatori elettronici segneranno, «leggendo» la banda magnetica del tagliando, ora di entrata e di uscita, scalando automaticamente l'ammontare della sosta sino all'esaurimento della tessera. Di fronte a questo «vigile elettronico» non sarà necessario fermarsi o affrontare code, visto che è in grado di funzionare con le auto in movimento.

Il progetto — che sarà illustrato in un convegno in programma a metà novembre — esclude pagamento per chi entri ed esca dalla zona blu entro un'ora. Garantisce il segretario cittadino del pli, Paolo Peveraro: «Chi dovrà solo transitare nel centro storico non avrà problemi». Costi? «Solo il computer centrale rappresenta un'autentica spesa. Per un periodo limitato, inoltre, in cambio dell'installazione gratuita la gestione potrebbe essere affidata ai costruttori». Le tessere saranno distribuite in tabaccheria o gli uffici dei Trasporti Torinesi. Di vari tipi, potrebbero costare da 15 mila lire sino ad un massimo di 60 mila, calcolando 3 mila lire per ogni ora di sosta. Accanto ai rilevatori sono infine previste apparecchiature fotografiche capaci di cogliere al volo la targa delle vetture non in regola. Gli attuali parcheggi a pagamento che fine faranno?

Paolo Negro
(A pag. 3)

FLASH

TURISMO
Tre eliporti alle isole Eolie verdi e abitanti contestano

Stanziati 18 miliardi per costruire tre eliporti a Stromboli, Filicudi e Lipari e divampano le polemiche. Dopo le proteste degli isolani contro la massiccia cementificazione delle aree, altra decisa presa di posizione proviene dalla lega per l'ambiente del Tirreno.

DETROIT
Guanto di Michael Jackson rubato da un museo

● Un guanto che il cantante Michael Jackson indossava nel 1983, durante lo special televisivo celebrativo del 25/mo anniversario della celebre casa discografica «Motown» è stato rubato la notte scorsa dal museo Motown, a Detroit.

AUSTRALIA
Un computer per far parlare le persone colpite da ictus

SYDNEY ■ Tutti gli sfortunati incapaci di parlare o muovere il corpo a causa di un ictus cerebrale o un altro danno fisico potranno in futuro comunicare grazie alla scoperta di un neuroscienziato dell'università australiana di Adelaide che ha sviluppato il primo sistema computerizzato in grado di interpretare il pensiero.

INGHILTERRA
Lanciavano la droga con il paracadute: presi

LONDRA ● Cinque persone compariranno oggi in tribunale con l'accusa di traffico di stupefacenti dopo che una consegna di oltre un quintale di hashish lanciato da un aereo col paracadute è andata a finire nelle mani della polizia britannica. E' la prima volta che la droga viene trasportata su piccoli aerei da turismo.

CONTRO L'AIDS
Preservativi personalizzati per i complessi rock

LONDRA ■ L'Aids è diventata un business per una fabbrica irlandese che produce profilattici personalizzati, con il nome di complessi rock, da vendere durante i concerti. Il primo gruppo a usare condom pubblicitari è il dublinese «Power of Dreams», che si è fatto stampare il proprio «logo» sui preservativi.

LA STANGATA AI TORINESI

Buco di 400 miliardi Grandi manovre fra gli assessori

TORINO ● Assessori comunali alla ricerca di 400 miliardi. Questa la differenza fra le entrate nelle casse comunali (1550 miliardi, e le uscite che ammontano a 1950 miliardi. Una differenza causata dai minori incassi (169 miliardi) e dell'aumento delle spese. In base alle richieste degli assessori ci sarebbe un aumento di 250 miliardi. Così l'assessore al Bilancio, il democristiano Provvisiero, dopo aver portato ieri in giunta questi conti, si è impegnato ad ascoltare entro mercoledì della prossima settimana i singoli assessori per valutare delega con delega le possibilità di tagliare drasticamente le spese e forse di aumentare le tariffe. Se quest'ultima possibilità dovesse venir praticata l'aumento si potrebbe aggirare intorno al 25 per cento. Altre soldi potrebbero arrivare dalla vendita di una parte del patrimonio comunale (si parla di 35 miliardi) e da una riduzione delle utenze comunali.

SI OPPONGONO MSI E LEGA

Per il voto ai neri notte di bivacco nella Sala Rossa

TORINO ■ Notte insonne: piena di appelli nominali e votazioni per i consiglieri comunali. Ma 16 ore di seduta no-stop non sono bastate per approvare lo statuto della città: solo due articoli su 75 sono stati esaminati e gli emendamenti respinti. In più sulla carta costituzionale subalpina pende la minaccia di un ricorso al Coreco e al Tar. Msi e Lega Nord giudicano infatti illegittima la decisione di far svolgere in un unico intervento l'illustrazione degli oltre 300 emendamenti.

Rimandata anche la decisione sul diritto di voto nei referendum consultivi per i cittadini stranieri residenti. Lega Nord e msi hanno scatenato una battaglia oratoria terminata alle 5 di mattina con le votazioni. Vano ogni tentativo di accordo. L'approvazione dei restanti 72 articoli è rinviata a oggi. Ma dopo l'esame degli emendamenti sono previste le dichiarazioni di voto. Altra maratona? (A pag. 5)

Domenica Giro della collina
Si parte (9,30) da piazza Zara

TORINO ■ Domenica prossima 6 ottobre, tutti al trotto tra l'oro ed il rame dell'autunno in occasione del nuovo «Giro della Collina» giunto ormai alla sua diciassettesima edizione. Si parte da piazza Zara alle 9,30 (A pag. 3)

Il Torino su Rai3 alle 22,45
esordio in Coppa al Delle Alpi

Martin Vazquez

TORINO ● Dopo quattro anni, i tifosi del Torino potranno questa sera ammirare la loro squadra in Coppa Uefa. Alle 20,30 (sintesi televisiva differita su Rai3 alle 22,45) i granata scenderanno in campo contro il K.R. di Reykjavik forti del risultato (2-0) conseguito nella partita di andata e praticamente certi della qualificazione al secondo turno della competizione.

Mondonico spera per l'occasione di poter finalmente schierare tutti insieme i suoi assi d'attacco e ha chiesto esplicitamente alla squadra di offrire una grande prestazione. Tanto più che, da quando è cominciato il campionato, il Torino non è ancora riuscito a vincere al «Delle Alpi». (A pag. 19)

RISTORANTE
L'A ROTONDA
OGNI SABATO SERA
Cene raffinate accompagnate dalle note di una simpatica orchestrina per passare una serata diversa e piacevole!
10078 VENARIA (TO)
c.so Garibaldi 194
Tel. 011/4551008
4551528 - 4551098

A NOVEMBRE, FINALE CON GILLESPIE

Grande jazz in arrivo al Regio

Elda Tessore

TORINO ■ Il jazz entra alla grande nel Teatro Regio che propone una stagione di qualità: quattro concerti con la partecipazione di alcuni tra i grandi solisti della musica afroamericana. Ecco il calendario: si inizia il prossimo 22 con un omaggio a Duke Ellington eseguito da un eccellente complesso guidato dal celebre clarinettista Jimmy Hamilton. Si prosegue poi, il 31, con il gruppo «Take 6» il più importante complesso vocale oggi. A novembre: il 6 sarà di scena un duo con il pianista Tete Montoliu e il vibrafonista Bobby Hutcherson. Gran finale il 14 con Dizzy Gillespie. (A pag. 21)

A PAGINA 17

«IL TOPO» DI SORIA diventa un libro

A PAGINA 4

DONNA IN ROSSO
Nuova pista dei periti?

Utilizzabile dal 23 settembre al 2 ottobre
BUONO SCONTO
di L. 700*
per l'acquisto di
stampa SERA
(consegnatelo all'edicolante entro il 2 ottobre)
* Fino ad esaurimento scorte
Vi è offerto da
MAZZINI GRIFFE

TORINO DOMANDA

Quando a Fido serve un pronto soccorso

Intervista ai veterinari di un centro, aperto ventiquattr'ore su ventiquattro, per l'assistenza agli animali. I grandi progressi fatti dalla medicina, in questo campo, negli ultimi 15 anni

A sinistra, il dottor Carlo Scotti, fondatore del Centro Veterinario Torinese. Nelle altre immagini: pazienti a quattro zampe si sottopongono alle cure dei medici

«Non ho mai posseduto cani o gatti - scrive una lettrice - anche se in generale mi piacciono e soffro se li vedo trattare con crudeltà. A volte, però, mi sembra che ci sia qualche esagerazione nel modo di considerare questi animali. Per esempio, sempre più spesso, portando mio figlio ai giardini, sento chiamare i cani con nomi che un tempo servivano a battezzare soltanto i bambini (anche loro: un "Ugo" e persino un "Pierino"). Inoltre, ho anche sentito parlare di veri e propri ospedali per cani e gatti - scrive una lettrice -, ai quali ci si può rivolgere persino di notte. Mi domando se l'amore per gli animali non stia portando a qualche eccesso, per certi aspetti anche consumistico».

La lettrice, forse in virtù del suo non essere mai stata «adottata», da un quattrozampe, tende a mescolare realtà diverse che, invece, devono essere tenute distinte. Una cosa è infatti l'attaccamento eccessivo, quasi morboso, a un cane, un'altra il messaggio pubblicitario che invita a cercare quella particolare, elegantissima, confezione di carne in scatola. Un'altra ancora, i passi avanti compiuti nella medicina degli animali da compagnia.

E dal momento che la lettrice ha accennato alle cliniche aperte 24 ore su 24, per approfondire le questioni sollevate nella lettera, abbiamo interpellato il dottor Carlo Scotti, socio fondatore del Centro Veterinario Torinese (in funzione, appunto, giorno e notte), presidente della Società Veterinari Piemontese e consigliere della Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani.

«E' necessario tenere presente - spiega Scotti - che negli ultimi quindici anni, la medicina degli animali da compagnia ha fatto grandi progressi. Oggi, con le conoscenze acquisite, il veterinario è sempre più specializzato, non è più un medico di serie B. Per il medesimo motivo, è più frequente che i veterinari si associno, dando vita a cliniche dove è possibile curare l'animale, operarlo, eseguire esami e radiografie».

E il Centro Veterinario Torinese, con dodici professionisti, cinque ambulatori per le visite, due sale operatorie, altrettante radiologie, laboratorio analisi, «corsia» per le degenze, mediceria, è un esempio di come, in tempi recenti, l'offerta di assistenza ai piccoli animali si sia evoluta, consentendo anche interventi chirurgici anche complessi, fino a pochi anni fa impensabili.

Ancora Scotti: «In Italia, la cultura dei piccoli animali è molto cambiata, avvicinandosi agli standard anglosassoni. In questo, è evidente, la crescita del benessere è stata determinante. E non tutto è consumismo. Certo, è un dato di fatto il proliferare di riviste che offrono consigli, invitano ad acquistare prodotti talvolta inutili. Sovente, in realtà, mettono fuori strada. Quando un gatto non sta bene, ad esempio, l'unica cosa sensata è rivolgersi al proprio medico, senza pretendere di guarirlo con il "fai da te". I veterinari, oggi, sono sempre più aggiornati. Le pubblicazioni che trattano argomenti specialistici sono sempre più numerose, così come molte sono le occasioni di approfondimento, grazie ai convegni organizzati dalle associazioni di categoria».

E' vero, tuttavia, che le attenzioni esagerate nei confronti di cani e gatti sono troppo frequenti? «L'esperienza del medico consente di fare qualche distinzione. Personalmente, ritengo che il cinquanta per cento dei proprietari vogliano alla loro bestiola un bene "normale". Nell'altro cinquanta per cento convivono vari livelli di legami "esasperati", sovente specchio di solitudine. Per gli anziani soli, ad esempio, è facile comprendere come un cane da portare fuori, da curare, possa rappresentare l'ultimo motivo di contatto con il mondo. Mi è capitato il caso di una signora che finché il suo cagnolino è vissuto, usciva, parlava con qualcuno. Quando l'animale è morto si è completamente isolata, non è praticamente più uscita di casa. Poi, è vero, esistono legami psicotici, di fronte ai quali il veterinario deve diventare anche psicanalista... Ho già visto arrivare padroni di cani da sopprimere, muniti di una piccola bara con la croce». E questo, forse, anche per chi una sul serio gli animali, è davvero un po' troppo.

IL MARCHIO

di Angelo Caroli

VENTISEIESIMA PUNTATA

Valenti aveva finito una serie impegnativa di esercizi per la mobilità articolare. Sollevò la testa, guardò al di là dei cristalli della grande parete. Ma non vi trovò il volto di Lorenza. Sentì soltanto il fischio del treno in partenza per la città. Era di cattivo umore. La multa non c'entrava. Avrebbe voluto prolungare il sogno. Non aveva avuto tempo di dirle tante cose. E una sensazione strana gli si era appiccicata addosso come un piacevole fastidio. Un'esperienza nuova. Da aspirare con ampio movimento dei polmoni, come prelevando aromi da un roseto.

prologo IV

L'assassino aveva trascinato il corpo della vittima, lasciando un doppio solco sulla terra umida. Aveva calzato stivali di gomma, da pescatore. Alcune macchie di sangue erano rimaste su una manica della giacca. L'aveva bruciata nel camino di casa. E ora se ne stava seduto in uno dei saloni del più famoso club della città. Sorseggiava cognac e giocava una partita a scala quaranta. Sorrideva. L'idea di aver punito un traditore lo eccitava. La vendetta gli dava un sadico senso di sicurezza. Quel bastardo non avrebbe più nuociuto a nessuno.

Capitolo IV

Con Francesca era stato diverso. Sin dal principio. Se ne rendeva conto adesso che aveva conosciuto Lorenza. E rise all'illusione in cui era vissuto fino a 48 ore prima. Un dettaglio che gli aveva fatto credere subito nell'amore. Non lo avevano capito al primo incontro al Bar Casanova, affollato di studenti. Francesca era rimasta attratta dal viso di lui, affilato e ossuto, e l'espressione un po' arrogante. Lo aveva provocato con sorrisi maliziosi e accavallando le gambe per scoprirle fino a metà coscia. Uno scambio di battute sul tempo, sui nomi, sul lavoro. Due esistenze diverse: una anonima e grigia, l'altra piena di colori e prestigiosa. Poi la passeggiata lungo il fiume. In quel luglio fumigante afa e smog. E il bacio.

Il giorno seguente erano finiti in un letto. Aveva preso lui l'iniziativa. Lei lo lasciava fare. I gesti di Sandro erano lenti e sicuri e la facevano impazzire. Le scoprì i seni piccoli e perfetti, le lunghissime gambe da fotomodella. Si rallegrava per il piacere che riusciva a procurarl. Poi si smarriva in fremiti ottusi. Pensò alle diverse situazioni e gli sembrò dare corpo, per un istante, ad una singolare bigamia sentimentale. Con Lorenza e Francesca agli antipodi.

Il fischietto di Matteoli, madido di sudore dopo il lungo training in palestra, riportò Sandro alla realtà. Pranzarono all'una. Il morale si manteneva alto. Si avvicinavano all'impegno di Bologna con la certezza di farcela. Non era la prima volta che si sentivano sicuri di centrare un traguardo. La macchina doveva procedere diritta verso l'obiettivo.

«Vinciamo facile», si caricavano a

FEUILLETON

L'assassino calzò stivali di gomma

PERSONAGGI

Sandro Valenti	*Il campione*
Francesca	*La donna di Valenti*
Germani	*L'allenatore della Squadra*
Lorenza	*La ragazza di Padova*
Moreschi	*Compagno di Valenti*
Elsa	*La moglie di Moreschi*
Piccioli	*Il procuratore di Valenti*
Guglielmini	*Pres. della Squadra*
La ragazzina	*dal montgomery nero*
Aldo Maida	*Un primario*
Un boss	*del Totonero*

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Una lite tra due uomini misteriosi si inserisce nella storia di un campione in disgrazia. La Squadra riprende a vincere, ma Sandro è in crisi, fors'anche per il tradimento di Francesca. Valenti incontra Lorenza nel ritiro di Sommontagna, fra uno slalom e l'altro: si stabilisce un'intesa tenera. Si rivedono, ma l'allenatore scopre la scappatella notturna. C'è caos nel clan e Lorenza riparte.

«Alcuni giocatori si erano assopiti al molleggiare del pullman»

vicenda. E non certo per darsi coraggio. Lasciarono Sommontagna alle 4 del pomeriggio. Durante il viaggio Sandro non riuscì ad allontanare l'immagine di Lorenza. Le avrebbe telefonato e scritto, magari sarebbe andato da lei. La storia non era finita con l'arrivederci telefonico. Anzi, erano all'abbrivio. Grevi e sinistri voli di corvi macchiavano l'azzurro che era tornato a splendere dopo il temporale del mattino. Alcuni giocatori si erano assopiti al molleggiare del pullman. Altri leggevano. Quattro si erano sistemati in fondo e avevano allestito, su una valigia di metallo, un tavolo da gioco. Germani aveva inforcato gli occhiali dalle lenti multifocali. Si divertiva a risolvere i rebus proposti dalle ultime pagine di un settimanale di moda femminile.

Sandro fu scosso dalla voce tonante di Stefanini.

«Come va?»

«Bene, Franco. Passerà anche questa. Domenica a Bologna vi faccio vedere chi è Valenti!»

«A me non devi far vedere nulla. So quello che vali e che ci farai vincere il secondo scudetto consecutivo. Attento, però, non accettare provocazioni. A cominciare da quelle di Moreschi, un bastardo vestito da calciatore, una parodia di uomo».

«Però serve. Ha il contachilometri nel sedere...», annotò Sandro.

«Il mister ti ha detto nulla?», divagò Franco.

«No, credo che mi ufficializzeranno la multa domani in sede. Ci sarà anche il presidente».

«Sta calmo, Sandro. Guai ai abbocchi...».

«Grazie, Franco, di tutto. Terrò presenti le tue parole».

Alle sei della sera la città aveva luci e aspetti dolcissimi: I blu si salutarono. L'appuntamento era per il pomeriggio successivo, al campo.

Sandro chiamò un taxi. Non fu necessario fornire l'indirizzo. In città era molto conosciuto. L'autista chiese notizie sulla Squadra, pronostici sulla domenica successiva, i motivi di una crisi che durava da

tempo. Valenti rispondeva con sillabe, laconiche risposte che convinsero il tassista a lasciar perdere. La sera era provocante. Una leggera foschia faceva tremolare gli aceri dei viali. I gerani e i garofani del ponte erano stati sostituiti da poco. La strada s'impennava. La villa di Valenti, circondata da un ettaro di giardino, era immersa in una cupola di ippocastani, ciliegi, frassini. In quell'oceano di verde Sandro ritrovava tranquillità. Ora c'era però il problema Francesca. Avrebbe dovuto spiegarle molte cose, compreso l'ingresso di Lorenza nella sua vita. Ma lei non avrebbe capito. Sarebbe andata su tutte le furie e lo avrebbe aggredito con i consueti toni volgari. Interpretando ogni cosa in una chiave sessuale. Scacciò la deduzione e volle godersi l'ultimo tratto del percorso. La strada fiancheggiava un muro di cinta molto alto, lungo il quale s'attaccavano ghirigori d'edera. Pagò il tassista, lo ringraziò. E riscosse un allegro «Auguri per Bologna».

(26 continua)

OTTIGA STEFANO
CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA

OTTIGA STEFANO
IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.66.777 (5 linee)

In marcia per la pace

UNA MARCIA
Anche da Torino contro la mafia

Un pulmino e alcune macchine hanno trasportato una cinquantina di torinesi che partecipano alla carovana contro la mafia che parte oggi da Milano per raggiungere, il 5 ottobre, Reggio Calabria, dove si terrà l'annuale «marcia per la pace».

POLITECNICO
La Cee informa

Il futuro programma Cee di ricerca e sviluppo per le tecnologie industriali dei materiali e nei settori delle materie prime e del riciclo è oggetto oggi e domani di una riunione informativa nell'aula magna del Politecnico di Torino.

Il Politecnico

COME A ROTTERDAM Il partito liberale ha proposto di pagare un ticket per entrare in «centro» in automobile

Una tessera magnetica da tenere sul parabrezza e una specie di vigile elettronico che «apre» le porte della città

Via Roma «a pagamento»

Un pedaggio per risolvere il problema del traffico

Lo chiamano «Road pricing», ed è già stato sperimentato a Rotterdam e ad Amsterdam. Ora i liberali lo propongono come soluzione al problema del traffico nel centro storico. Di fatto equivale — al di là di questioni tecniche e perplessità sulla sua eventuale realizzazione — ad una sonora bocciatura politica di tutti gli esperimenti fatti fino ad oggi nella «Zona a traffico limitato», ormai conosciuta da tutti come Ztl.

Il sistema che si sta analizzando in questi giorni si basa su tessere magnetiche da applicare sul parabrezza delle automobili. Tessere che diventeranno di fatto un «abbonamento» computerizzato da utilizzare a seconda delle esigenze e che sarà possibile acquistare in tabaccheria.

Lungo gli accessi della «Zona» saranno quindi sistemati rivelatori elettronici che segneranno, «leggendo» la banda magnetica del tagliando, ora di entrata e di uscita della vettura, e automaticamente scaleranno l'ammontare della sosta sino all'esaurimento della tessera. Anzi, proprio perché la tecnologia non scherza, non sarà neppure necessario fermarsi o affrontare lunghe code di fronte a quello che potrebbe diventare ben presto un «vigile elettronico». Il sistema di rilevamento - assicurano i costruttori - è, infatti, in grado di funzionare con le macchine in movimento. C'è solo una condizione: le automobili non devono superare la velocità di 100 chilometri orari...

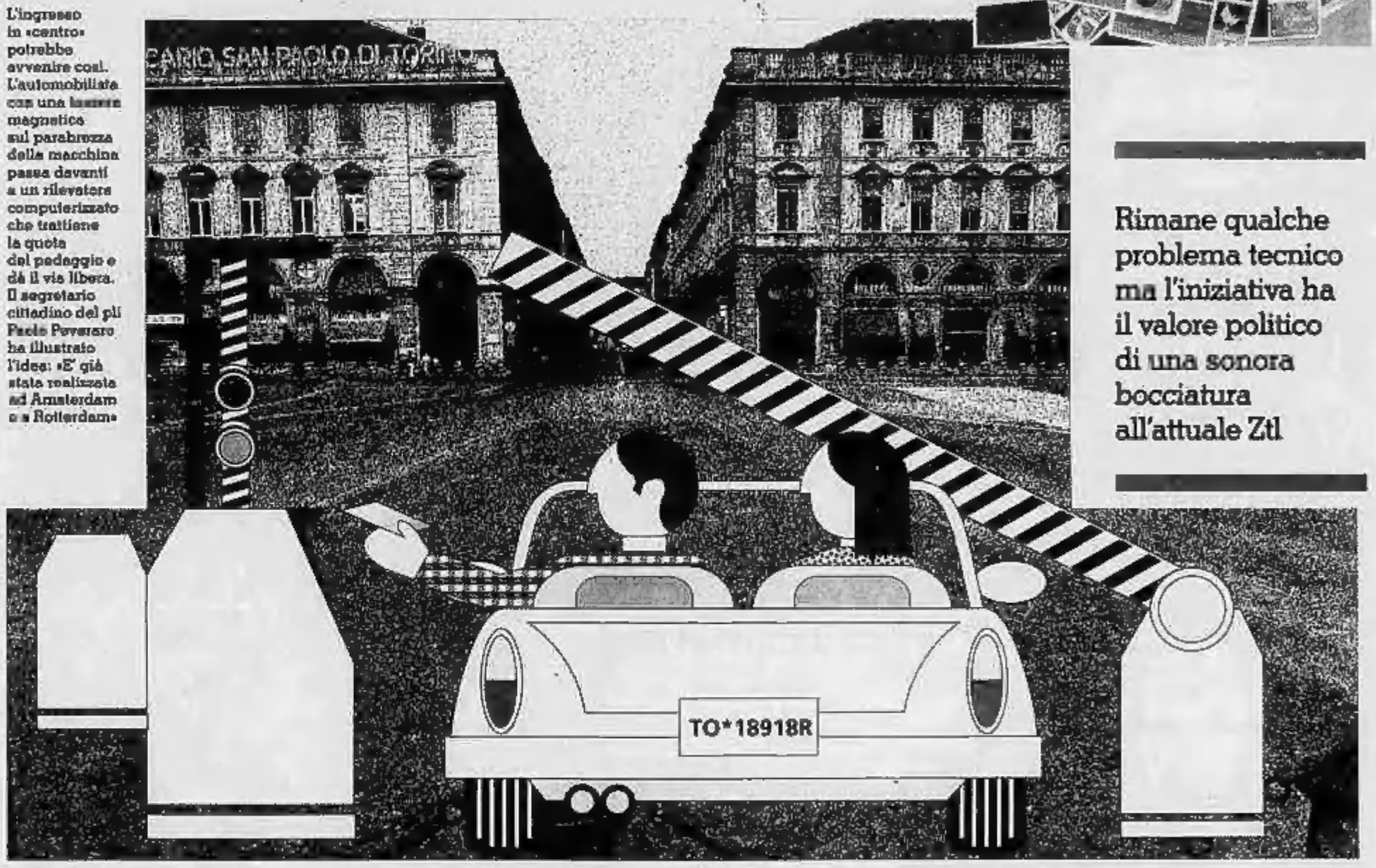
Non solo. Il progetto — che comunque sarà presentato nei dettagli in un convegno in programma a metà novembre — non prevede pagamento per chi entra ed esce dalla Zona blu entro un'ora. «E in questo modo — spiega il segretario cittadino del pli, Paolo Peveraro — chi dovrà soltanto transitare nel centro storico non avrà nessun problema».

Sui costi dell'impianto tutto è per ora abbastanza vago. Si stanno approfondendo gli studi, ci si limita a rispondere che «è competitivo. Inoltre è soltanto il computer centrale a rappresentare un'autentica spesa, non di certo i rilevatori che, proprio per questo, potrebbero essere sistemati nei 48 accessi previsti. E comunque, nella peggiore delle ipotesi, si potrebbe studiare anche un accordo che per un limitato periodo di tempo, in cambio dell'istallazione gratuita, contempli la gestione da parte dei costruttori».

Discorso completamente diverso invece per le tessere che potrebbero essere acquistate in tabaccheria o negli uffici dei Trasporti Torinesi. Saranno infatti di vari tipi e il loro costo, per ora ancora ipotetico, partirà da 15 mila lire per arrivare ad un massimo di 80 mila lire — un'ora di sosta dovrebbe comportare all'inizio una spesa di circa 3 mila lire.

Se da una parte resta nebuloso come farà il povero automobilista a comprendere quando la sua tessera sarà terminata, dall'altra è già però certo che il sistema, accanto ai rilevatori, prevederà l'istallazione di apparecchiature fotografiche in grado di cogliere al volo la targa delle vetture non in regola per la relativa contravvenzione. Contravvenzione che, ovviamente, si dovrà immaginare «pesante».

E gli attuali parcheggi a pagamento che fine faranno? Soprattutto: il cittadino correrà sul serio il rischio di pagare due volte? Prima l'accesso e poi il posteggio? Su questo punto il documento preparato nella sede del pli e fatto arrivare a tutte le segreterie di partito è però tranquillizzante: «Con il road pricing verrebbero ovviamente eliminate tutte le zone a pagamento. Del resto è anche chiaro che per residenti, motorini e ciclisti non si può immaginare nessun tipo di pedaggio».



L'ingresso in «centro» potrebbe avvenire così. L'automobilista con una tessera magnetica sul parabrezza della macchina passa davanti a un rilevatore computerizzato che trattiene la quota del pedaggio e dà il via libera. Il segretario cittadino del pli Paolo Peveraro ha illustrato l'idea: «E' già stata realizzata ad Amsterdam e a Rotterdam»

Rimane qualche problema tecnico ma l'iniziativa ha il valore politico di una sonora bocciatura all'attuale Ztl

Difficile per il momento prevedere comunque "se" e "quando" il computer diventerà il «guardiano del centro storico». Se da una parte qualcuno ha interpretato la proposta liberale come una «provocazione politica, di fatto irrealizzabile», dall'altra Paolo Peveraro ribatte: «La nostra ipotesi per risolvere il problema è questa, siamo disposti a discuterne con tutte le forze cittadine. Le quali, tra l'altro, hanno mostrato interesse al progetto. Un progetto utopistico? Non scherziamo. Anzi, i tempi tecnici potrebbero essere molto ristretti. Oltretutto, non vedo autentici motivi per sostenere come questo sistema, già in funzione in alcune città europee, non possa risolvere anche la difficoltà di Torino. A novembre, durante il convegno che stiamo preparando, mostreremo nei dettagli ogni cosa. O qualcuno preferisce forse la situazione attuale con i 50 mila permessi di transito e sosta? Con i vigili urbani obbligati a controllare i punti nevralgici della zona blu? Con le difficoltà che incontrano i mezzi pubblici a circolare e con l'inquinamento che si è soltanto spostato dal centro a quartieri più periferici?».

Paola Negro

Domenica torna il «Giro della Collina»

In mezzo ai boschi d'oro

Domenica prossima 6 ottobre, tutti al trotto tra l'oro ed il rame dell'autunno in occasione del nuovo «Giro della Collina» che celebrerà questa volta la sua diciassettesima edizione con tanti premi e tantissima festa.

Due, come sempre, le sezioni tra cui risulteranno suddivisi i concorrenti. Da un parte quella competitiva, valevole quale prova di campionato regionale su strada Amatori Fidal e debitamente riservata ai campionissimi della giornata. E dall'altra quella non competitiva che avrà per protagonista la solita, coloratissima folla di «scarpinanti» a tempo perso, a caccia più di allegria che di record. Con coppiette e intere famiglie, cuccioli a due e quattro zampe, adolescenti radiosi e indomiti anzianotti coinvolti in una calorosa bagarre dove ciascuno sarà insieme spettatore e protagonista. Senza formalizzarsi troppo se le tre ore regolamentari del «tempo massimo» risulteranno sforate da qualche pausa fuori programma lassù in alto. Tra i bei boschi dove faggi e castagni, querce e olmi, aceri e noccioli inalberano oggi la loro splendida livrea autunnale immersa in tutta la tavolozza dei rossi e dei gialli ottobrini.

La cornice più coinvolgente per ricordare che, anche senza sfacchinate in auto, si possono raggiungere aree verdi a pochissima distanza dal cemento urbano. E per ribadire con sempre maggior convinzione che il recupero collettivo del patrimonio verde torinese è anche un modo — il più persuasivo e gratificante — per far crescere la città.

Tutti invitati, dunque. A partire dal sole. Dato per scontato l'augurio che l'unica pioggia di domenica prossima riguardi quella degli oltre 200 premi che verran sorteggiati tra i partecipanti, al di là delle coppe e delle medaglie d'argento riservate ai vincitori.

Invito al «giro della collina»

Grugliasco: in forse il centro commerciale «Le Serre»

I negozi restano dove sono

Doveva diventare il cuore pulsante del commercio di Grugliasco e, quindi, dare nuovo slancio alle attività locali in cerca di una dimensione più moderna, inserita in una realtà più consona alle nuove esigenze.

Invece, il nuovo centro commerciale «Le Serre», che avrebbe dovuto sorgere tra via Lanza e via Carolina Spanna, dopo gli entusiasmi iniziali, adesso, con le gru che sono già state montate, provoca un ripensamento e una defezione in massa.

Non se ne fa più nulla?

I commercianti, che (grazie all'intervento dell'Associazione commercianti) si erano costituiti in cooperativa — la «G4» — con il proposito di favorire la nascita e lo sviluppo del centro hanno fatto improvvisamente marcia indietro. Non gli interessa e non lo vogliono più. E su 25 adesioni iniziali sono rimasti solo in quattro.

In pratica, ogni operatore ha scelto di rimanere a casa sua, nella sede classica, tra le quattro mura della loro bottega. Magari in locali inadeguati, piccoli e scomodi ma che non comportano il problema di dover investire dei capitali in un settore che, a torto o a ragione, viene definito in crisi. Spendere adesso dei soldi è considerato «pericoloso». Meglio il piccolo cabotaggio.

Sembra che i prezzi per i nuovi negozi siano lievitati in modo incredibile, per cui l'acquisto del mattone, risulterebbe difficilmente ammortizzabile in un periodo ragionevolmente breve di tempo.

Si parla di cifre che superano i tre milioni al metro quadrato. Non pochi.

Dal canto suo, Luigi Secco, presidente dell'Ascom, ammette che il progetto di dar vita ad un centro che includesse generi merceologici diversi, sta fallendo miseramente, nonostante l'impegno e la serietà con cui è stato pensato. E nonostante la serietà dei progetti.

Il Centro Commerciale «Le Serre», incluso nell'area centrale della città, prevedeva la realizzazione di una quarantina di locali da adibire a negozi. Il costo della struttura, progettata dall'architetto Hutter, si avvicina ai 19 miliardi di lire.

Fiore all'occhiello della precedente amministrazione, nato per dare un respiro nuovo a chi vedeva nel mega centro di Berlusconi, che sta sorgendo in borgata Lesna, una reale minaccia alle attività locali, aveva polarizzato l'attenzione degli operatori grugliaschesi, soprattutto quando lo spostamento del mercato di piazza Matteotti aveva sbilanciato l'asse commerciale, allontanando gli interessi e la clientela.

Ma dopo un primo momento di sbandamento, i commercianti hanno reagito. Con iniziative, con idee, con programmi.

Per esempio: via Lupo che era vecchia e fatiscente si è rinnovata cambiando volto e diventando una stupenda isola pedonale. I negozi sono diventati delle piccole «bomboniere» che attraggono un'utenza sempre più interessata a partecipe ai mutamenti della città. Insomma, nessuno è rimasto a guardare e l'impegno comincia a dare i suoi frutti.

A conti fatti, la ristrutturazione, costa molto meno di un locale nuovo. In più, è stata data ad ognuno la possibilità di valorizzare e personalizzare la propria attività commerciale, attraverso il recupero del cuore antico di Grugliasco, dei suoi monumenti, della storia che viene custodita gelosamente e che — lentamente — riemerge, coinvolgendo i giovani, per diventare patrimonio comune

Anna Maria Andino

RISTORANTE di Anna Bona

Ai tavoli de La Dentera tutto è cotto alla griglia

LA DENTERA - *corso Casale 321 - tel. 898.7108 - chiuso lunedì.* Ai piedi di Superga, proprio alla partenza della «dentera» che collega corso Casale alla Basilica, Domenico Scutellà, divertente personaggio del mondo della ristorazione, accoglie la sua clientela tra cui è facile incontrare attori, cantanti e calciatori famosi, tutti innamorati di una cucina dai sapori schietti. Dinanzi all'enorme griglia al carbone di legna lui, il patron, non cucina, ma compie veramente un rito nel preparare personalmente le grandi grigliate di pesce o carne. Altra sua specialità: la costata o il filetto di cavallo, che pochi locali servono. Con i vini il prezzo medio di una cena è sulle 40/50 mila.

SCIOPERO

Contro la «mafia del contrabbando» I tabaccai incroceranno le braccia

Sciopero nazionale dei tabaccai il 14 ottobre prossimo. Il blocco totale delle 50 mila tabaccherie e dei 600 magazzini di Monopolio, sarà rivolto contro la «mafia del contrabbando» che oggi coordina «un mercato annuale di circa 500 milioni di pacchetti di sigarette». Alla sua base, la richiesta che il Parlamento converta al più presto il decreto-legge — prima approvato e poi dichiarato anticostituzionale — che contempla «la facoltà di sospendere dalla vendita per tre mesi nonché di radiare dal mercato, se recidive, le marche estere di cui vengano sequestrati annualmente oltre 5 mila chili». Secondo la Federazione Tabaccai, la validità di tale decisione è dimostrata da un «contrabbando che, visibilmente contratto dopo l'approvazione del decreto, ha immediatamente rialzato la testa dopo la dichiarazione della sua anticostituzionalità». Tra evasione fiscale e mancati introiti in categoria denuncia che oltre 1535 miliardi finiscono nelle casse della «mafia del contrabbando».

MURAZZI

Dopo una «retata» dei carabinieri Cinque pusher finiscono in carcere

Ennesima retata dei carabinieri contro gli spacciatori di droga ieri sera nella zona dei Murazzi e della Gran Madre. A partire dalle 19 le pattuglie del Nucleo Radiomobile hanno setacciato il quartiere e nella loro rete sono cadute cinque persone, tre extracomunitari e due ragazzi italiani. Come è risaputo da anni i giardini Ginzburg e la Gran Madre sono diventati una specie di supermarket della droga, dove gli spacciatori italiani e stranieri sono a disposizione dei drogati in cerca della dose giornaliera.

I primi ad essere arrestati, proprio nei dintorni della piazza Gran Madre, perché trovati complessivamente in possesso di circa 60 grammi di hashish, sono stati Fai Chalifa, 22 anni, senegalese, Lo Ckeikl, 27 anni anche lui senegalese, e El Koffijz, 25 anni, della Costa D'Avorio. Più tardi, ai Murazzi, sono stati bloccati Antonio Bogna-schi, 23 anni, di Vigevano, e Monica Bardo, 25 anni di Torino. Nelle loro tasche avevano 16 grammi di sostanze stupefacenti.

Tutti all'arrembaggio della scuola infermieri

Insperato assalto alle iscrizioni per il nuovo anno: per un centinaio di posti 500 candidati. Si parla di aumento del presalario ma l'assessorato è in crisi finanziaria

Coda di giovani, stamattina, alla convocazione al cinema Massimo

Nei primi giorni di settembre, per gli ospedali piemontesi, si fecero previsioni di un fosco futuro: all'offerta di oltre 600 posti per le scuole degli infermieri risposero soltanto 488 candidati.

I commenti furono di quelli che non lasciano troppa speranza: la professione di paramedico, in Italia mal retribuita e assai poco incentivata, non attira le giovani leve verso un lavoro socialmente di grande importanza, ma oneroso e non esente da rischi.

Ieri mattina la sorpresa. Alla convocazione per i poco più di cento posti, corrispondenti ad altrettanti banchi rimasti vuoti nelle scuole, si sono presentati in cinquecento. Una folla. Tant'è vero che dal Cto, dove si sarebbe dovuto svolgere l'esame scritto, ci si è dovuti spostare in una sede più capace. E questa mattina il mezzo migliaio di ragazzi, che sembrano ben determinati a frequentare i corsi della Regione, s'è rimesso in coda davanti al cinema Massimo.

Non sono state risparmiate critiche all'assessorato: «I nostri colleghi che hanno partecipato al bando del 4 settembre - dicevano gli aspiranti allievi - sono "passati" tutti e senza la minima selezione. A noi, invece, toccheranno due prove, una scritta e una orale».

«Del resto - commentano i funzionari addetti alle scuole professionali dell'assessorato alla Sanità - che altro si potrebbe fare? Il bando di concorso era chiaro: nel caso il numero delle domande fosse stato inferiore all'offerta non ci sarebbe stata selezione. Diversamente...».

A che cosa è dovuta questa improvvisa impennata, qual è la causa di un tale insperato interesse verso il lavoro di corsia? I sindacati non sanno che dire, ma non perdono occasione di far notare che «i presalari degli allievi sono una barzelletta: 150 mila lire al primo anno; 220 al secondo; 330 al terzo» e azzardano l'ipotesi che, forse, a determinare la nuova situazione sono state le molte voci di un previsto aumento dell'assegno.

Aumento che, tuttavia, gli amministratori stessi non sanno come sarà possibile realizzare. All'assessorato mancherebbero, secondo fonti bene informate, circa 670 miliardi per chiudere il bilancio dell'anno.

E, considerando che l'«operazione aumento» richiederebbe un'entrata di almeno 26 miliardi nelle casse vuote, la meta agognata sembra ancora assai lontana. «Tuttavia - assicurano alla Sanità -, stiamo facendo il possibile per trovare questi quattrini e per adeguarci alla condizione delle regioni limitrofe».

Le quali, evidentemente, hanno saputo fare meglio i conti, almeno per quanto riguarda l'importanza di allevare una folta e preparata schiera di infermieri professionali. In Lombardia gli allievi del primo anno percepiscono un assegno di 800 mila lire; quelli del secondo di 850 mila; quelli del terzo di 900 mila. In Liguria, per tutti e tre gli anni del corso, il presalario è di 400 mila lire.

Daniela Daniele

Il legale di Capra: «Colpi di scena»

Sono i giorni dei dubbi e delle contraddizioni da chiarire. Il giallo della «donna in rosso» è ancora in attesa di certezze inoppugnabili.

I punti fermi della vicenda per ora sono pochi, per averli bisogna attendere il deposito della perizia del medico legale (domani), il confronto (dopodomani) tra la prostituta e Giorgio Capra, che dice di aver avuto come cliente il marito della vittima, accusato di omicidio e, soprattutto, le motivazioni con cui il tribunale della libertà (la prossima settimana, giovedì 9) accoglierà o respingerà la richiesta di scarcerazione.

Le decisioni del tribunale della libertà debbono essere motivate ed allora si vedrà quel che realmente ha in mano l'accusa che ora si trincera dietro il segreto istruttorio ed il pericolo di «inquinamento» delle prove.

La perizia medico-legale del professor Balma Bollone, probabilmente sarà depositata già in giornata, afferma un particolare importantissimo: Franca Demichela è morta per asfissia meccanica «prima dell'alba di domenica 15 settembre». Subito dopo, cioè nella notte, il cadavere sarebbe stato gettato dalla scarpata sotto la baracca di Lisa, la prostituta che dice di aver avuto tre volte come cliente il marito di Franca Demichela.

Però c'è il barbone Luigi Jordan, un alcolizzato in un certo senso coinquilino della prostituta perché dorme sotto lo stesso ponte dove «lavora» la donna, che sostiene deciso: «Alle tre del pomeriggio, quella domenica, sono andato a comprare le Stop in frazione Baraula e la donna vestita di seta rossa non c'era. Quando sono tornato, saranno state le sei, il cadavere invece c'era e ho subito dato l'allarme».

Franca Demichela

Il barbone invece non sa nulla dei gioielli e dell'orologio da dieci milioni che la signora in rosso aveva addosso il giorno prima e, di conseguenza, quando è stata strangolata.

Resta da vedere che risultato darà il confronto in carcere tra Giorgio Capra e la «donna della tangenziale». Il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo ha deciso di effettuarlo dopo aver sentito la prostituta la cui testimonianza non convince del tutto gli inquirenti.

Intanto a Val della Torre, dove vive la mamma di Giorgio Capra, che ha dichiarato di aver dormito dalla madre la notte dell'omicidio, tutti sono convinti dell'innocenza dell'uomo. Anche perché il paese è piccolo e chi vive nelle cascine e villette di quell'angolo tranquillo sostiene che non si può non sentire il motore di un'automobile che passa dopo le 10 di sera. La notte di sabato 14 settembre nessuno ha visto e sentito allontanarsi la 132 del contabile Fiat. L'hanno affermato in tanti davanti ai carabinieri, quando i militari sono andati in giro per raccogliere indizi e sentire se qualcuno sapeva qualche cosa.

Il difensore di Giorgio Capra, l'avvocato Zancan, si dice estremamente ottimista e prevede delle sorprese per i prossimi giorni. Per il difensore il caso «Capra» ha delle analogie con il caso «Morelli», l'impiegato accusato di aver ucciso il suo capoufficio (Guido Turolla) che gli aveva negato una promozione. Entrambi sarebbero processi «indiziari» perché la «prova provata» che ad uccidere siano i due imputati non c'è: nessuno ha visto uccidere e, oltretutto, nessuno ha visto sul luogo del delitto gli accusati. Dunque tutti gli indizi che si possono raccogliere in giro non possono bastare a creare degli assassini.

Un'anima gentile e generosa dedita alla famiglia improvvisamente ci ha lasciati

Alessandra Caldera in Aghemo

Lo annunciano: l'inconsolabile marito **Piero**; il fratello **Mario** con **Luigina**, figliocela **Ester** ed **Isabella**; cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 3 ottobre ore 10 parrocchia Madonna di Fatima. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 settembre 1991.

Partecipano al dolore di Piero gli amici **Anselmo, Cavallini, Penno.**

Romana e **Antonio Richeda** ricordando la cara **SANDRA** sono sentitamente vicini a Piero e famigliari.

Danilo Dario Michelina Renato ricordano affettuosamente **SANDRA.**

Giuseppe Miranda Magenza e figli partecipano commossi.

Le famiglie **Sav** e **Colombini** sono molto vicine all'amico Piero per la perdita della cara **SANDRA**

Il **Consiglio d'Amministrazione** e **Collaboratori** della **Società del Gruppo Morando** si uniscono al cordoglio della famiglia Bosco Morando nel giorno delle esequie per la scomparsa della signora

Maria Cornaglia

vedova del loro fondatore.
— **Asti**, 2 ottobre 1991.

Olimpia e **Vittorio Chiesa** si associano al dolore di Olga, Roberto, Emanuele e famiglie per la scomparsa della cara sig.ra

Maria Cornaglia vedova Morando

— **Asti**, 1 ottobre 1991.

Ivolina e **Flavio Viaioli**, commossi, sono vicini ad Olga, Roberto, Emanuele.

Direzione e **Personale** della **Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino** e **Concessionari Riscossione Tributi** partecipano al dolore della rag. Grazia Bianchini per il decesso della madre

Irma Rosa Benvenuto ved. Bianchini

— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Mate

Addolorati lo annunciano: la moglie, i figli **Francesco** e **Tiziana**, parenti tutti. Funerali oggi ore 10 nella parrocchia S. Emerenziano.
— **Torino**, 2 ottobre 1991.

L'**Ordine dei Medici Veterinari** della **Provincia di Torino** partecipa al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del collega

dott. Reichel Israel

— **Torino**, 2 ottobre 1991.

Ha concluso la sua vita terrena, lasciandoci il ricordo della sua dolcezza e l'esempio della sua dignità.

Carlo Mosca

Cavaliere di Vittorio Veneto e della Repubblica

Lo annunciano la moglie **Ester**, le figlie **Anna Maria, Silvana, Piera**, il genero **Carlo**, i nipoti **Michele** e **Laura** con **Fabio**. I funerali avranno luogo mercoledì 2 ottobre ore 11,30 casa Mauriziano.
— **Torino**, 30 settembre 1991.

Amici e **Colleghi** di **Biologia Vegetale, Botanica, Veterinaria, Microscopia Elettronica** e **Micologia del Terreno**, sono affettuosamente vicini ad Anna Maria Luppi.

Andrea ed **Ersilia** partecipano commossi al dolore di Anto

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Golindo Finotti

Addolorati l'annunciano: la moglie **Caterina**, la figlia **Aureliana**, il figlio **Aurelio**, il genero **Giuseppe Giovo**, la nuora **Livia Renna**, sorella, cognati, i nipoti **Stefano, Simona, Manuela** e **Cristiano**. Funerali giovedì 3 ore 11,45 Parrocchia S. Benedetto, via Dalmazzi 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Partecipano al dolore **Carolina Barra**, ved. **Giovo, Mario** e **Domenica.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Luigi Lucchino

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli, parenti e amici tutti. I funerali nella parrocchia Spirito Santo di Garibdo, giovedì 3 corr., ore 9,30. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Grugliasco**, 1 ottobre 1991.

Partecipano al dolore della famiglia i cugini **Fontanella, Pornas, Sonetto** e **Garzena.**

Giancarlo e famiglia ricordando la bontà di **GINO** partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Strocco (Gianni)

anziano FIAT

di anni 65

Lo annunciano la moglie Eusebia, il figlio **Beppe** con la moglie **Teresa**, i fratelli **Luciano** e **Carlo**, cognata e zii. Funerale a Tigliole (Asti) giovedì 3 ottobre. Per l'orario telefonare 0141 667.500
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Condomini, Consiglieri e **Custodi** del **Palazzo Le Sirene**, partecipano al lutto del geom. Franco Bonino per la scomparsa della consorte sig.ra

Mirella Calvi

— **Torino**, 30 settembre 1991.

Nel segno del Signore ha concluso il suo difficile cammino terreno, arrivando oggi alla Vera Luce la

N. D.

dr. Anna Maria Ghemi

Lo annuncia, ad esequie avvenute, l'adorata figlia **Irene** con i fratelli **Francesco** con **Bruna** e **Vittorio** con i figli **Fausto, Francesco** ed **Alessandra**. La piangono gli zii **Sancipriano** e **Rebaglino**, i cugini **Lecco, Piccioni, Landriani** e rispettive famiglie assieme ai parenti ed amici tutti. Un grazie particolare a don Maurizio De Marchi.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Dopo una vita dedicata ai suoi genitori, li ha ore raggiunti nella pace eterna

Angela Sacchetti

insegnante

La ricordano con affetto e rimpianto tutti i parenti. Un ringraziamento a quanti l'hanno assistita in questo ultimo periodo. Funerali giovedì 3 ore 8,15 nella parrocchia Maria Speranza Nostra, partendo ospedale Giovanni Bosco. La cara salma verrà tumulata a Borgolavezzaro.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

Cristianamente è mancata

Anna Busso ved. Tagliani

anni 102

Addolorati lo annunciano la figlia **Maria**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr., ore 8,15, nella parrocchia San Remigio (via Bremondo), con partenza dalla casa di riposo (via San Marino 10); indi il tumulazione cimitero Cossre.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

La **Direzione** del **Gruppo 3M Italia**, i **colleghi** e **tutti** i **dipendenti** partecipano con vivo dolore al lutto che ha colpito il dott. Sergio Ferrero e famiglia per la grave perdita del fratello, signor

Armando Ferrero

— **Milano**, 27 settembre 1991.

Cristianamente è mancata

Margherita Gaj ved. Aonso

Ne danno il triste annuncio figlie, generi e nipoti.
— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' mancata

Edvige Suppo ved. Serra

anni 84

Lo annunciano il figlio **Emilio** con la moglie **Maria Luisa**, i nipoti **Antonio** con **Fulvia** e piccola **Ornella, Maria Grazia**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Avigliana mercoledì 2 corrente ore 14,45 dall'abitazione.
— **Avigliana**, 30 settembre 1991.

Maria Anna Magnetto, Vincenzo Aurora Perria sono profondamente vicini a Emilio M. Luisa e famiglie per la scomparsa della cara mamma signora

Edvige Suppo ved. Serra

— **Almese**, 1 ottobre 1991.

Direzione Maestranze e **Colleghi** della **C.L.N. S.p.A.** partecipano vivamente al dolore del sig. Emilio Serra per la perdita della mamma signora

Edvige Suppo ved. Serra

— **Caselette**, 1 ottobre 1991.

E' mancato

Biagio Savio

Lo annunciano moglie, figli, genero, nuora, nipoti. Funerali in Collegno giovedì 3 ore 10 da via Puccini 1.
— **Collegno**, 1 ottobre 1991.

La famiglie **Abaldo, Balbiadone, Borgarello, Cassetta, De Meratis, Facchio, Gorzellino, Schierano, Verderone** partecipano sentitamente al lutto del caro amico Alberto.

E' mancata

Caterina Campolo

insegnante

anni 55

Lo annunciano: mamma, papà, fratello sorella con le famiglie. Funerali giovedì ore 8 Ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 28 settembre 1991.

La **Direzione** e le **Maestranze** della **Teodia Spa** partecipano al lutto del presidente della società, ingegner Mario Maquignaz e famiglia per la perdita della mamma

Emma Tamone vedova Maquignaz

— **Châtillon**, 1 ottobre 1991.

E' tornato in Cielo l'angioletto

Alessandro Peyron

di anni 6

che con la sua meravigliosa gioia di vivere ha tanto rallegrato papà, mamma, sorellina, nonni, padrino e madrina, zii, cugini, **Stella** e parenti tutti. I funerali in Condove giovedì 3 alle ore 15,30 da via Conte Verde 16.
— **Condove**, 1 ottobre 1991.

Vi siamo affettuosamente vicini. Famiglie **Torin, Alloati.**

Piero e **Germana** partecipano al dolore di Luigino e famiglia.

Partecipano commossi al grande dolore della famiglia Peyron per la perdita del piccolo **ALESSANDRO**:
famiglia **Barella Pent**
Luisa Bartiello e famiglia
famiglia **Bosco Amprino**
famiglia **Bosco Mietta**
famiglia **Grando**
famiglia **Tua**
Andreina Devi e famiglia
Maria Chiaberto e famiglia
Marisa e **Renzo Mascero**
Renza Panizza ed **Enrica**
— **Villarfocchiardo**, 2 ottobre 1991.

Improvvisamente è mancata all'affetto di parenti e amici

Maria Teresa Chiabrando Tesio

Lo annunciano con profondo dolore i cugini **Giorgina, Marisa** e **Giancarlo** con le rispettive famiglie. La cerimonia funebre si svolgerà nella parrocchia di S. Silvestro alle ore 14,15 del 2 ottobre 1991.
— **Asti**, 2 ottobre 1991.

Piero Lanfrancone e **Luigi Boero**, con le rispettive famiglie, prendono viva parte al dolore delle famiglie Tesio e Chiabrando per la dipartita della signora

Maria Teresa Tesio ved. Chiabrando

— **Asti**, 2 ottobre 1991.

Donatella Clinanti partecipa al lutto.

Renzo Allod, Graziella Boninsegni, Sergio Frascadore, Adriana e **Cesare Molledo, Emanuele Occelli, Lella** e **Lionello Bozzi** partecipano al dolore dell'amico prof. Edmondo Comino per la scomparsa della mamma

Maria Luisa Roascio ved. Comino

— **Torino**, 1 ottobre 1991.

E' cristianamente mancato

Gherardo Pari

di anni 74

Ne danno il triste annuncio il figlio **Antonio** e parenti tutti. Papà, resteremo sempre insieme.
— **Torino**, 2 ottobre 1991.

E' serenamente mancata

Maddalena Chiadò Full vedova Peroglio

L'annunciano i figli **Margherita** col marito **Gianni, Ulisse** con la moglie **Anna**, nipoti, pronipoti. Funerali in Rocca Canavese giovedì 3 corrente ore 15,30 chiesa parrocchiale.
— **Lanzo Torinese**, 1 ottobre 1991.

E' mancato

Domenico Patrito

agricoltore Enel

cav. della Repubblica

Lo annunciano le figlie **Claudia** e **Cristina** con le rispettive famiglie, la sorella **Marielodovica**. Funerali in Sangano, giovedì 3 c.m., ore 14,30.
— **Torino**, 30 settembre 1991.

ANNIVERSARI

1979 **1991**
cav. Paolo Molinar

Un pio ricordo è richiesto a chi il condolbo ed apprezzò. Messa in suffragio parrocchia di Fiano Torinese giovedì 3 ottobre ore 7,00.

1990 **1991**
Giannina Clocca ved. Setti

Ti ricordiamo sempre.

1990 **1991**
Moglie figli amici ricordano
Valentino Milelli

S. Messa Vlù, 20 ottobre ore 10,30.

COMUNE DI VOLPIANO

PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

IL SINDACO

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 711 del 1991 questa Amministrazione intende appaltare mediante licitazione privata con procedura di cui all'art. 1 lett. c) della Legge citata i **lavori di asfaltatura strade comunali - 1ª stralcio.**
Importo dei lavori a base d'asta L. 800.694.593.
In particolare precisa:
1) il soggetto appaltante è il **Comune di Volpiano, piazza Vittorio Emanuele II n. 12, 10088 Volpiano**, tel. 011/988.49.22 - Fax 011/995.18.88.
2) il criterio di aggiudicazione prescelto è la licitazione privata con la procedura di cui all'art. 1 lett. c) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14;
3) il luogo di esecuzione è nel Comune di Volpiano: via S. Giulio, via Rovigo, via Milano, via Genova, via Ronchi, via Padova, via Mestre, via Lombardore/Rivarno.
Le caratteristiche generali dei lavori sono le seguenti: lavori di asfaltatura di strade comunali con opere complementari.
L'appalto non è suddiviso in lotti.
Non esistono opere scorporabili.
4) il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 210 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5) il finanziamento dell'opera è assicurato mediante un mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti. Le prestazioni saranno pagate a stato di avanzamento lavori al netto della ritenuta.
6) E' ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli artt. 20 e seguenti della Legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;
7) gli offerenti hanno facoltà di avvalersi della propria offerta entro 6 mesi dal giorno della gara;
8) è ammissibile la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato della CEE e per queste in sostituzione del certificato di iscrizione all'ANC occorrerà presentare la certificazione prevista dagli articoli 13 e 14 della Legge n. 584/77.
Per la presentazione alla gara è richiesta all'impresa l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Categoria 6 di cui al D.M. 25/2/1982 e per un importo adeguato, salvo quanto precisato al punto 8).
La richiesta di invito, redatta su carta bollata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire al protocollo Generale del Comune entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di giorni 120 dalla data della presente.
Volpiano il, 2 ottobre 1991.

IL SINDACO **dott. Gianfranco Comerio**

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LEINI'

Per risolvere la crisi in Municipio in giunta il psi e i socialdemocratici

Martedì prossimo il consiglio comunale di Leini avrà una nuova giunta.

Entreranno così a far parte dell'attuale maggioranza i socialisti, che finora erano all'opposizione, e i socialdemocratici, che davano l'appoggio esterno all'attuale giunta dc-lista civica.

Un assessorato, secondo le previsioni e gli accordi ancora informali, andrebbe al psi, uno è invece destinato ai socialdemocratici, mentre la carica di vicesindaco e un assessorato resterebbero alla lista civica.

La democrazia cristiana conserverà comunque il sindaco e tre assessorati, mentre al suo interno dovrà decidere a chi togliere i due assessorati attribuiti ai socialdemocratici e ai socialisti.

Con questa imminente «ristrutturazione» verrà risolta — una volta per tutte? — una «crisi» comunale che si protraeva ormai da circa un anno.

Un'immagine di Leini

MONCALIERI

Anziana ricoverata in un pensionato scivola nella vasca da bagno e muore

Laura Baldi, ottantunenne ospite della casa di riposo Denina di Moncalieri, è morta scivolando nella vasca da bagno. Laura Baldi risiedeva a Torino in via Braccini 64. Ieri sera, entrata nella vasca piena d'acqua, è scivolata battendo violentemente il capo.

Quando sono intervenuti, immediatamente chiamati da un'assistente sanitaria che aveva visto la donna priva di vita adagiata sul fondo della vasca, i carabinieri hanno voltato l'anziana sul dorso, riscontrandole una ferita sul naso.

Il capitano Stefano Palazzi, comandante della compagnia di Moncalieri, ha spiegato: «Stiamo conducendo approfondite indagini, ma possiamo sin d'ora affermare che quella di Laura Baldi è una morte accidentale».

Al Denina c'è molta tristezza. Gli anziani ospiti stanno attendendo gli esiti dell'autopsia che chiarirà in maniera definitiva tutti i particolari del decesso.

SETTIMO

Il «difensore civico» sarà il garante della correttezza nell'amministrazione

Settimo avrà il difensore civico «quale garante della correttezza dell'attività amministrativa». Lo prevede l'art. 86 dello statuto del Comune approvato all'unanimità dal Consiglio municipale. Il difensore civico sarà eletto dalla popolazione, che potrà esprimere una sola preferenza su una lista elettorale preparata dai consiglieri comunali. L'art. 83 precisa le sue funzioni: a richiesta del cittadino, il difensore interverrà presso il Comune, gli Enti e le aziende da essi dipendenti quando nel procedimento amministrativo sono rilevati fatti, comportamenti omessi o ritardati, illegittimi o irregolari. In attesa dell'entrata in vigore del nuovo statuto, il primo difensore civico sarà eletto dal Consiglio comunale con il quorum dei due terzi nelle prime due votazioni e a maggioranza assoluta nella terza. I cittadini di Settimo potranno anche essere chiamati a votare con referendum propositivi richiesti dal 15 per cento del corpo elettorale. La consultazione non potrà però avvenire su materie quali i tributi locali e le tariffe dei servizi, oggetto in questi giorni di contestazioni.

IN MUNICIPIO Una maratona di 16 ore di discussione per approvare due articoli su 75 dello statuto cittadino

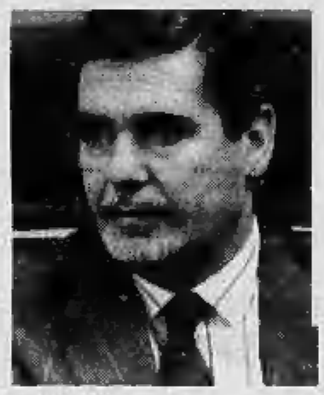
Il voto allo straniero? Lega e msi fanno ostruzionismo ma anche i repubblicani si distinguono dalla maggioranza

Lo Statuto alla prova del sonno

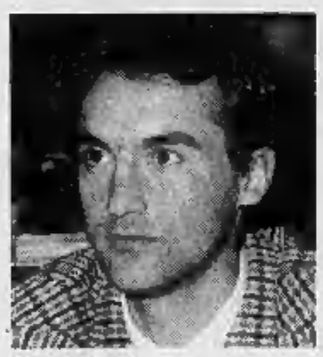
Notte insonne: piena di parole, di appelli nominali e votazioni a ripetizione per i consiglieri comunali. Eppure la maratona di 16 ore di seduta no-stop non è bastata per approvare lo statuto della città di Torino. Il risultato è magro: solo due articoli su 75 sono stati esaminati e gli emendamenti respinti. In più sulla carta costituzionale subalpina pende la minaccia di un ricorso al Coreco e al Tar. Msi e Lega Nord sono intenzionati a rivolgersi agli avvocati: giudicano illegittima la decisione della maggioranza di far svolgere in un unico intervento l'illustrazione degli oltre 300 emendamenti.

Rimandata anche la decisione sul diritto di voto nei referendum consultivi per i cittadini stranieri residenti. La proposta ha provocato l'ostruzionismo di Lega Nord e msi che hanno scatenato una vera e propria battaglia oratoria che si è protratta fino alle 5 di mattina ora in cui sono iniziate le votazioni. Vano ogni tentativo di accordo. L'approvazione dei restanti 72 articoli è rinviata a oggi. E non è finita. Dopo l'esame degli emendamenti sono previste le dichiarazioni di voto. In pratica i consiglieri dovranno affrontare una se non due maratone notturne.

Mario Borghezio



Ugo Martinat



Maurizio Lupi

Marziano Marzano

E la Sala Rossa diventa bivacco

Questa prima notte di discussione, una delle più lunghe maratone che si ricordino in Sala Rossa, inizia con due ore di ritardo. I capigruppo della maggioranza sono impegnati a definire gli ultimi punti. Con verdi e pds è stato raggiunto un accordo che consentirebbe di approvare lo statuto alla prima votazione con la maggioranza qualificata dei due terzi dei consiglieri. Sul tappeto resta il nodo irrisolto dell'articolo 9, quello che estende i diritti di partecipazione (dalla possibilità di presentare istanze al voto in caso di referendum consultivi) ai cittadini stranieri residenti. Su questo punto Lega Nord e msi sono irremovibili: «Non bisogna dare il voto ai neri». Anche il pri mantiene un emendamento che limita quel diritto solo ai cittadini residenti a Torino da più di 5 anni.

Ore 18. Inizia la discussione. Per oltre cinque ore i consiglieri parlano sulle «premessa dello statuto». Msi e Lega danno battaglia sulle definizioni. Si discute se cancellare o no la frase: «Torino città medaglia d'oro della Resistenza». Oppure se Torino è la capitale del Piemonte o «soltanto» il suo capoluogo. Passano le ore e volano le parole. Raffaele Corapi (msi) scomoda la storia: parla del predominio di Sparta e Atene e di Troia distrutta perché non aveva uno statuto. Altrettanto fa la Lega che però si rifà alla storia moderna. Un mare di parole sommerge l'aula. Alla fine la premessa viene approvata. Lega e msi sono isolati ma sotto la minaccia dell'ostruzionismo il resto del Consiglio comunale cerca una mediazione.

Ore 23. Nella riunione dei capigruppo di maggioranza si formula un'ipotesi: voto agli stranieri residenti da almeno due anni ed estensione dei diritti di partecipazione anche ai sedicenni. I capigruppo si cercano, valutano le proposte. Poi la proposta salta. Lega e msi sono irremovibili. Salta ogni ipotesi di mediazione. Si va allo scontro. In una drammatica riunione dei capigruppo il pentapartito, il pds e i verdi si trovano d'accordo nel proporre una norma del regolamento comunale che consente di «accorpare in un unico intervento di 30 minuti l'illustrazione di tutti gli emendamenti. Poi si passerebbe alla votazione degli stessi. Infine il voto finale».

«Guerra» aperta al regolamento

Ore 1,40. Riprendono i lavori del Consiglio. Il sindaco illustra la decisione dei capigruppo. Il missino Martinat la contesta e annuncia: «Presenteremo ricorso al Tar». Infuriati gli esponenti della Lega Nord: «Con voi non parliamo più». I due gruppi minacciano «ritorsioni». Si apre il dibattito. Il primo a parlare è il missino Rigon. Il tempo è contingentato, così allo scadere dei 30 minuti, visto che Rigon continua a parlare, il sindaco Zanone ordina di spegnere il microfono. Missini e leghisti si alternano al microfono. Sono in sei. Parleranno per tre ore. Nel frattempo la sala si svuota. Alle 3,20 in aula ci sono solo 21 consiglieri: 5 dormono, 8 leggono, il resto segue distrattamente. Gli altri sono nelle sedi dei gruppi pronti a correre in caso di richiesta di verifica del numero legale.

Ore 4. L'assessore all'Ambiente, il verde-verde Maurizio Lupi, e il suo collega di partito, Davide Norattini, tirano fuori un materassino gonfiabile, lo gonfiano. Poi aprono un sacco a pelo, si tolgono giacca e cravatta, si mettono una tuta e si infilano nei sacchi. Dormono alla grande al punto che non si accorgono nemmeno del gavettone fatto da alcuni colleghi.

Ore 5. Iniziano le votazioni. Martinat e Gipo hanno trovato l'intesa. Scatta la ritorsione e continua l'ostruzionismo: i due gruppi decidono di richiedere l'appello nominale per la votazione di ogni emendamento. Una procedura che richiede dai 4 ai 5 minuti. Un tempo che moltiplicato per 300 emendamenti comporta votazioni continue per oltre 20 ore. Ne passa una e mezzo. Si esaminano i primi due articoli. Poi alle 6,30 la decisione: seduta rinviata. L'appuntamento è per stanotte. Resta il nodo del «voto agli stranieri». Il pri non ha ritirato l'emendamento. E Giovanna Incisa Cattaneo dice sibillina: «Vedremo chi sta con noi».

Maurizio Tropeano

Vita da extracomunitario in una città straniera e qualche volta ostile

Il marocchino sotto la Mole

Per il leghista Mario Borghezio è un «insulto. Noi vogliamo preservare la comunità torinese da commistioni incontrollate». Per il capogruppo missino Ugo Martinat è «demagogico». Così i due gruppi comunali presenti in sala rossa sono insorti. La parole d'ordine: «Non diamo il voto ai neri».

Sotto accusa l'articolo 9 dello statuto di Torino che nella sua formulazione originaria senza emendamenti prevede che «i diritti di partecipazione individuale e collettiva disciplinati dal presente statuto sono riconosciuti e garantiti ai cittadini e a tutti coloro che risultano essere residenti nel Comune di Torino anche se privi della cittadinanza italiana».

Il vicesindaco Marziano Marzano, che ha presieduto la commissione consiliare che ha preparato la bozza della carta costituzionale torinese spiega: «Non è un diritto di voto pieno. Si tratta di offrire la possibilità a questi nuovi abitanti di Torino di partecipazione ai referendum consultivi sui problemi della città e della possibilità di presentare istanze e petizioni. Qui c'è qualcuno che bara».

Ma chi sono e da quale paese vengono gli stranieri che potrebbero usufruire di questi diritti. In base a dati aggiornati al dicembre del 1990 gli stranieri che potrebbero votare sono 13.908 di cui 9169 maschi e 4369 femmine. La comunità più numerosa è quella marocchina che conta tremila persone. Poi ci sono i cinesi, a Torino c'è ne sono 830. Al terzo posto ci sono gli jugoslavi, sono quasi settecento. Infine ci sono gli iraniani, sono 655.

La quinta comunità in ordine di importanza numerica è quella francese. Sono 620 le persone provenienti dalle regioni d'oltralpe. Sono proprio loro a guidare la delegazione di cittadini provenienti dalla Comunità Europea. A Torino ci sono 560 inglesi, 500 greci, 330 tedeschi, 230 americani. Così davanti a questi dati che dimostravano che anche gli stranieri «bianchi» avrebbero goduto di questi diritti, i rappresentanti del movimento sociale hanno avanzato una richiesta: «Concessione dei diritti di partecipazione di questi cittadini in base a condizioni di reciprocità con i cittadini italiani residenti in quei paesi».

Ma l'elenco degli stranieri è ancora lungo. Ci sono 560 egiziani, altrettanti sono i tunisini, cinquecento senegalesi. Poi ci sono i cittadini provenienti dall'America del sud: 470 uruguaiani, 440 brasiliani, 200 argentini. I filippini sono oltre 470. Poi a decrescere: 180 svizzeri, 110 polacchi, un centinaio di algerini, libanesi, israeliani. In questi dati non sono compresi gli albanesi delle ultime ondate di migrazione. Alla fine dei 90 a Torino erano solo in una decina.

m. fr.

In cinque sono sfrattati da Robassomero

E per letto una Ritmo

Da due notti dormono in cinque in macchina davanti al Municipio di Torino. Sabino Iuso, sua moglie e i loro tre figli (di 7, 13 e 15 anni) sono stati sfrattati, e né loro né le autorità competenti sono stati finora in grado di trovare una sistemazione anche solo temporanea: e così la loro vecchia automobile, una Ritmo, è diventata temporaneamente, la loro casa.

Fino al giorno dello sfratto hanno abitato a Robassomero e questo fatto ha reso la loro situazione ancora più complicata. E' cominciato infatti il solito, tragico, palleggio di competenze tra le varie autorità di Torino e quelle del paese della Cintura.

Racconta il signor Iuso, 36 anni muratore: «Il sindaco di Robassomero, dopo averci comunicato di non avere a disposizione strutture idonee per accoglierci, ci ha invitati a rivolgerci a Torino, in particolare alla prefettura e agli uffici sfratti di Comune, Provincia e Regione. Siamo passati da un ufficio all'altro ma senza alcun risultato; hanno solo ribadito che la questione era di competenza del Comune di Robassomero. Ci siamo quindi rivolti di nuovo al nostro sindaco, il dottor Moroni, chiedendo di essere provvisoriamente sistemati, come avviene a Torino, in una pensione a spese del Comune. Ci ha risposto che poteva sobbarcarsi solo un terzo di tali spese».

Si ritrovano così oggi in mezzo ad una strada: per cinque anni hanno provato in tutti i modi a trovare una soluzione al problema della casa. «Ho cercato tanto — racconta sconsolato Sabino — ma mi sono visto proporre quasi sempre affitti astronomici, che avrebbero assorbito da soli praticamente tutto il mio salario, oppure siamo stati rifiutati perché siamo in cinque e temono che possiamo danneggiare l'appartamento. Mi sono informato anche sulla possibilità di acquistare un alloggio, ma la banca è disposta a prestarmi solo venticinque milioni: cosa posso comprare con una cifra del genere, visti i livelli dei prezzi attuali anche nei paesi della Cintura?».

Aggiunge la moglie, Dorotea, 34 anni: «Avevamo fatto anche domanda per i buoni casa ma non avendo la residenza a Torino siamo stati penalizzati e siamo arrivati solo diciassettesimi in graduatoria».

Non chiedono regali, ma solo di poter continuare a vivere onestamente in una casa, pagando il giusto prezzo. «Cosa dobbiamo fare, occupare anche noi abusivamente un alloggio o andare a fare una rapina?», chiede con le lacrime agli occhi Dorotea Iuso.

E come se non bastasse la sofferenza di non poter dare un tetto ai propri figli, ecco l'ultima crudeltà: sono stati (neanche troppo velatamente) invitati a non fare troppo chiasso, perché se i servizi sociali dovessero venire a sapere che dormono in macchina, potrebbero anche decidere di portar loro via i figli. Si dispera la signora Iuso: «Non possono fare questo, mio marito lavora, è sempre stato in grado di provvedere al mantenimento di tutti noi».

Sui visi dei due ragazzi più grandi che aspettano i genitori in macchina, si può leggere la stessa composta disperazione dei genitori; solo il piccolo Ivan nella sua beata incoscienza appare elettrizzato da questa avventura. E poi, si sa, i bambini hanno imparato dalle favole a credere nell'inevitabile lieto fine. La realtà però, purtroppo, è spesso diversa: speriamo che Ivan non debba già scoprirlo a sette anni!

Barbara Saporiti

Sfrattati da casa: Sabino Iuso, la moglie e i tre figli dormono da due giorni in auto

CRACK BERSANO In tribunale le richieste di risarcimento delle parti civili, dopo documentate e pesanti arringhe

Il processo alle battute finali. Domani si torna in aula per la requisitoria del pubblico ministero; poi voce alla difesa

«Ci diano subito venti miliardi»

La prima richiesta di condanna contro Aldo Bersano e gli altri undici imputati superstiti per il crac dell'Istituto Fiduciario Centrale e della Fiduciaria Mercurio è stata delle parti civili: 20 miliardi di provvisionale, ossia di quella parte del risarcimento per i danni patrimoniali e morali che, emessa la sentenza, diventa «immediatamente esecutiva». L'ha rivolta per i co'leghi il prof. Carlo Federico Grosso all'inizio della sua arringa, l'ultima, ieri mattina, dell'agguerrito collegio di avvocati che tutela gli interessi dei 4500 risparmiatori truffati. Una maratona di accuse pesanti e documentate che domani rilancerà nella sua requisitoria il pubblico ministero Elisidoro Rizzo.

Nei giorni precedenti avevano preso la parola gli avvocati Forchino, Mazzucchetti e Coticoni, mentre altri, come Balosso, avevano presentato memorie scritte ai giudici della prima sezione penale. E' toccato al professor Grosso e al collega Volante completare il mosaico della «grande bancarotta fraudolenta» che solo per le due società fiduciarie del gruppo Bersano — oggetto di questo primo processo — ha, fra l'84 e il 1987, inghiottito 101 miliardi di risparmi, consegnati, porta a porta, alla rete di agenti organizzata da Mauro Biglino e Roberto Procopio, i rampanti ex broker di Eurogest che escono dal «j'accuse» delle parti civili come i personaggi più compromessi dopo Bersano.

Aldo Bersano «nullatenente»

Il loro ruolo è stato tratteggiato da Grosso senz'enfasi. «Si sono difesi sostenendo di essersi occupati solo della rete degli agenti, come se fossero stati nient'altro che degli esecutori. E invece erano dappertutto. Persino con la Consob tenevano i rapporti a nome del gruppo, incaricandosi di sviare l'organismo di controllo con informazioni menzognere. Lo scopo era evidente: prendere tempo per completare il perverso meccanismo delle truffe, in altre parole raccogliere altri miliardi che non sarebbero stati restituiti. L'operazione Valori Mobiliari, l'ultima grossa nefandezza ai danni dei risparmiatori, li vede ancora protagonisti di primo piano. Hanno persino cercato di nascondere questo raggiro ai commissari che cercavano di mettere ordine nella documentazione delle fiduciarie. Sono stati complici con profili pesantissimi di responsabilità penale della totale ruberia ideata da Bersano». Per la cronaca l'«operazione» ha drenato altri 51 miliardi, in buona parte costituita dal rinnovo dei crediti dei risparmiatori, ma c'è stato anche del denaro fresco, e molto, investito, ancora nell'estate 1988, in quelle «obbligazioni similari» che valevano carta straccia.

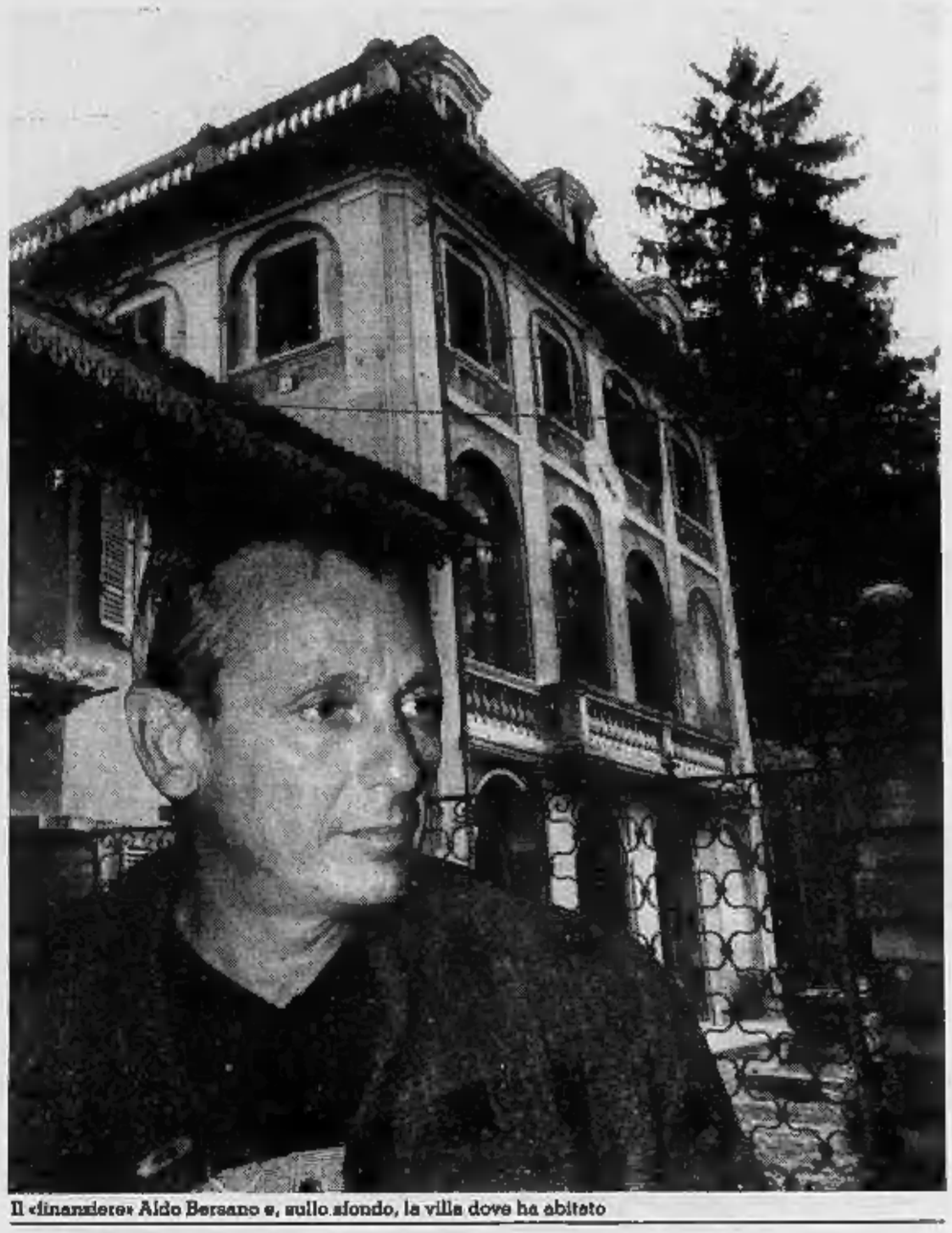
Dal «deus ex machina», Bersano, si è occupato l'avvocato Giuseppe Volante, parte civile per oltre trecento risparmiatori che «non hanno rivisto una lira». L'uomo d'affari non sembra essere animato dalla volontà di restituire almeno una parte del maltolto. In tribunale ha recitato la parte del manager che si era ritirato a vita privata — a valeggiare con il suo due alberi — scaricando le responsabilità sugli amministratori restati a Torino. Adesso sta agli arresti domiciliari nella sua abitazione, dopo anni di comoda latitanza e otto mesi in carcere a Pinerolo. A Mentone, dove si era fermato per mesi, aveva acquistato molti immobili e un ristorante. Intestati a donne. «Come se ne avesse una in ogni porto», ha chiosato Volante ricordando il fascino che l'uomo sa esercitare sulle persone, «soprattutto sulle donne che l'hanno non poco aiutato nella sua carriera di malfattore».

Mentone è pur sempre appena al di là del confine. E Bersano liquidò anche quelle proprietà. Si dice che abbia trasferito i suoi investimenti più lontano, al sicuro in Sudamerica. Un classico dei truffatori in grande stile. Volante l'ha definito «un vanitoso, magniloquente, furbissimo, cinico quanto basta. Anche in tribunale ha cercato di accreditarsi come un interlocutore credibile. Pronto ad ammettere responsabilità, ma se irrilevanti. Aveva cominciato da ragioniere nelle assicurazioni, come perito: il rapporto con la gente gli consentì di affinare l'indubbia abilità di chi sa convincere». Al broker delle fiduciarie era stato anche consegnato un manualetto del perfetto agente, con le raccomandazioni da seguire, caso per caso.

Le accuse alla Consob

L'intera operazione era destinata al disastro economico: interessi troppo alti ai «fiducianti», il rischio di contratti insoluti (poi tradottosi in 59 miliardi di buco), da cui la necessità di raccogliere illegalmente altro denaro per finanziare prestiti «senza garanzie ad amici e a società di amici» e l'acquisto di azioni-spazzatura di società consociate che hanno trasformato le varie finanziarie del gruppo in «scatole vuote». Una catena di Sant'Antonio su cui la Consob avrebbe vigilato «per lo meno con grande inettitudine», ha sostenuto Volante, dopo che nei giorni precedenti il collega Mazzucchetti aveva espresso «una malignità: che ci stava a fare Caffarena, un rivenditore di automobili, a capo delle fiduciarie? Bersano non lo aveva forse scelto perché l'altro, più che il suo ex cognato, era il fratello del segretario dell'on. Altissimo, allora ministro dell'Industria, dicastero da cui dipende la Consob? A Bersano bastava avere al fianco quel cognome e millantare importanti rapporti».

Alberto Guino

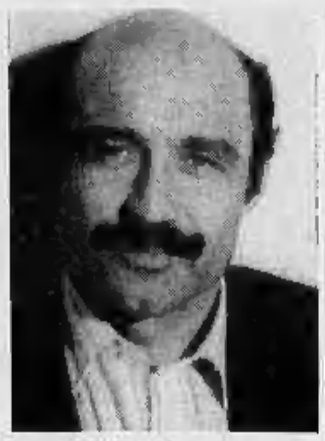


Il «finanziere» Aldo Bersano e, sullo sfondo, la villa dove ha abitato

TORTONA

Bloccati due boss distributori di droga a piccoli spacciatori dell'Alessandrino

● Blitz antidroga dei carabinieri e arrestano di due spacciatori, considerati di grosso calibro, che smerciavano sostanze stupefacenti nel Tortonese. Da tempo erano sotto controllo alcuni esercizi pubblici. L'altro pomeriggio i carabinieri hanno fatto irruzione nel ristorante-bar «Conca d'oro» di Rivalta Scrivia, dove erano già stati notati alcuni malavitosi del Pavese e dell'Alessandrino. Due pregiudicati sono stati arrestati: Cesare Dallera, 40 anni, originario di Alessandria ma abitante a Codevilla, e Antonio Passaro, 40 anni, abitante a Gela, anche lui domiciliato a Codevilla. Notato un viavai di auto sospette, i carabinieri tenevano sotto controllo la «Conca d'oro». Quando l'altro pomeriggio i due boss, giunti con auto di grossa cilindrata si sono accorti di essere circondati dai carabinieri hanno tentato di fuggire e di gettare un involucro contenente circa 30 grammi di eroina, ma sono stati bloccati. L'accusa nei loro confronti è di detenzione di un notevole quantitativo di sostanza stupefacente, finalizzata allo spaccio.



Cesare Dallera, 40 anni

CUNEO

Esperti a convegno da tutta Europa per la pazzia e l'Aids delle mucche

● La «pazzia dei bovini» è uno dei temi in discussione domani e venerdì nel convegno internazionale organizzato dall'Associazione provinciale allevatori di Cuneo, che si svolgerà nel teatro Toselli. Le malattie che potrebbero attaccare e devastare il patrimonio zootecnico piemontese sono tante e virali. Tra esse la più nota è la «Bse», comparsa improvvisamente tre anni fa in Gran Bretagna dove migliaia di capi «impazzirono» iniziando a girare su stessi. Unica soluzione l'abbattimento e la distruzione delle carcasse. E per questa malattia non esiste ancora un rimedio. In Piemonte, per il momento, non sono stati segnalati casi ma i primi si sarebbero già verificati in Francia e Svizzera, dove gli allevatori della «Granda» hanno stretti rapporti commerciali pur lo scambio di bovini. Ma non è l'unico problema. Al convegno si discuterà anche dell'«Aids» dei bovini, ovvero la «sindrome di immunodeficienza acquisita» che cancella ogni difesa dall'organismo lasciando l'animale alla mercé delle malattie più diffuse e banali.

ORTA

Mobili e arredi spariti da villa

● Ancora un furto d'antiquariato sulle rive del lago d'Orta. I ladri hanno prelevato da una villa patrizia di Orta San Giulio mobili, quadri ed oggetti di ingente valore. Solo al mattino dopo la proprietaria, Lucia Martinetti e la figlia Marialla Ubertini hanno scoperto il furto. Erano spariti due mobili dell'Ottocento di splendida fattura, quattro dipinti a soggetto religioso, un orologio da camino, soprammobili e statuette, tutti oggetti ricercati sul mercato dell'antiquariato.

ALESSANDRIA e **ALBA** Tristi esperienze di una sposa e una ragazza

Marito manesco e padre padrone

Per i mobili manda all'ospedale la moglie separata

ALESSANDRIA ● Costringe la moglie, da cui vive separato da un anno, a seguirlo in automobile, la porta in giro per un paio d'ore, cerca inutilmente di farle firmare un documento e al netto rifiuto la percuote con tanta violenza e brutalità da causarle lesioni in varie parti del corpo, giudicate guaribili in 20 giorni. La donna lo denuncia, il procuratore della Repubblica, Marcello Parola, firma un provvedimento di custodia cautelare e l'uomo finisce in carcere, arrestato dai carabinieri di Cassine. E' Gualtiero Cerroni, rappresentante, 30 anni, abitante in viale Massobrio 17. Le accuse contestategli sono gravi: sequestro di persona, lesioni, minaccia. Il magistrato intende chiedere al gip Pierluigi Mala di procedere con giudizio immediato.

Vittima è l'infermiera Maria Teresa Zerbino, 33 anni, che dopo essersi separata dal marito un anno fa, con il figlioletto è tornata a vivere in casa della madre in via Alessandria a Cassine. Cerroni ha cominciato a perseguitarla attendendola all'uscita del lavoro, molestandola, cercando di farla recedere dalla decisione.

Ora il giovane è tornato all'attacco: ha atteso che la moglie uscisse dall'ospedale alla fine del turno di lavoro e l'ha costretta a salire in auto. Dopo aver girovagato per un paio d'ore si è fermato, ha estratto di tasca un foglio su cui era scritto che i mobili dell'alloggio «sono di proprietà di Gualtiero Cerroni» e ha ingiunto a Maria Teresa di firmarlo. «Non ci penso neppure» è stata la secca risposta.

Immediata la reazione. Come una furia l'uomo si è gettato su di lei colpendola con violenza. La donna ferita al capo, al viso, ad una gamba, è stata minacciata di morto, ma non ha firmato il documento, cercando di schivare i colpi al viso per non rimanere sfigurata. Quando finalmente è riuscita a sottrarsi alla violenza dell'uomo, è corsa dai carabinieri di Cassine, che già più volte in passato erano intervenuti per scenate del genere, anche se assai meno violente, e ha raccontato l'aggressione subita fornendo una serie di particolari. Gualtiero Cerroni sostiene: «Non ho picchiato mia moglie, sono del tutto estraneo a questa vicenda».

Col coltello alla gola della figlia

ALBA ■ Maltrattava la figlia minorenne perché non voleva che uscisse con un ragazzo. Nicola Lauria, 49 anni, operaio, abitante ad Alba in corso Langhe 67, è stato condannato in pretura a sei mesi di reclusione e al pagamento di una ammenda di settantamila lire con la sospensione condizionale. La pena inflitta dal pretore Mario Remus è stata «patteggiata» tra il pubblico ministero Enrica Drago e il difensore, avvocato Umberto Sacco.

L'episodio risale al 18 novembre 1989. Da tempo il Lauria litigava con la figlia di 15 anni perché frequentava un ragazzo di 19, che abitava non lontano da casa loro. Il padre, contrario alla relazione, impediva alla figlia di uscire di casa. Secondo l'accusa, l'uomo non avrebbe risparmiato minacce e percosse. Quella sera, uscito per recarsi al turno di notte, in realtà non andò a lavorare e tornò a casa per controllare che la figlia non uscisse.

Scoppiò un ennesimo litigio durante il quale il Lauria, estratto un coltello dalla tasca, lo puntò alla gola della figlia minacciandola di morte. La figlia tentò di fuggire di casa. Entrata nella cucina cercò di calarsi dal balcone ma perse l'equilibrio e cadde da un'altezza di tre metri e mezzo.

Mentre il padre si era nel frattempo allontanato, accorse la madre, che chiamò un'autoambulanza. La giovane venne trasportata al pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro, dove le fu riscontrato un trauma cranico, ferite al viso e a un ginocchio. Guarì in venti giorni.

Scattò un'inchiesta che portò al rinvio a giudizio di Nicola Lauria per maltrattamenti. Pare infatti che l'uomo già in precedenza si fosse comportato in modo analogo minacciando la figlia, prendendola per i capelli e picchiandola. Anche il coltello usato per le minacce con una lunga lama di 9 centimetri e mezzo è stato sequestrato dai carabinieri.

Il Lauria è stato condannato oltre che per le minacce anche per aver portato il coltello fuori dalla propria abitazione.

Il processo si è svolto con il rito del patteggiamento senza peraltro entrare nel merito della delicata vicenda.

FOSSANO Su tennis e bocce

Piccola guerra con il parroco

FOSSANO ● Continua la piccola guerra tra abitanti della frazione Boschetti e parroco per la questione degli impianti sportivi. Alcuni anni fa, su un terreno lasciato alla parrocchia, i frazionisti avevano costruito, in accordo con il parroco e col contributo di Comune e Cassa Risparmio di Fossano, campi da bocce e tennis che sono l'unico punto di incontro e aggregazione degli abitanti. La scorsa primavera però il parroco, don Panero, ne aveva impedito l'uso e più volte aveva fatto intervenire i carabinieri per far sgombrare i campi dai giocatori «abusivi». «Le motivazioni non sono mai state chiare - dicono alcuni giovani - solo qualche accenno a nostri comportamenti considerati immorali come il fatto che le ragazze giocano a tennis con i pantaloni corti. Abbiamo aperto in una soluzione ma anche dalla Curia ci è stato detto chiaramente che dobbiamo smantellare gli impianti che avevamo costruito con fatica».

Il vescovo di Fossano, Natalino Pescarolo non ha dato una risposta diretta alla lettera inviatagli dai parrocchiani. La definisce «scorretta che mischia la questione impianti sportivi con le questioni pastorali e non rispettosa della figura del sacerdote che viene chiamato il Panero».

«Si è creata una situazione molto delicata - ammette il vescovo - tra il parroco e una parte dei frazionisti, da un lato con la decisione drastica di non lasciar usare i campi, e dall'altro con azioni di forza e accuse contro un sacerdote che forse ha una visione pastorale non aggiornata, ma la cui fede e il cui comportamento sono irreprensibili. Comunque intendiamo riappropriarci della struttura e gestirla come oratorio con orari precisi che rispettino le funzioni che si svolgono in chiesa e non facendo pagare per giocare. Non sarà smantellato l'impianto».

Per arrivare alla felicità, partite da un milione di supervalutazione della vostra auto.

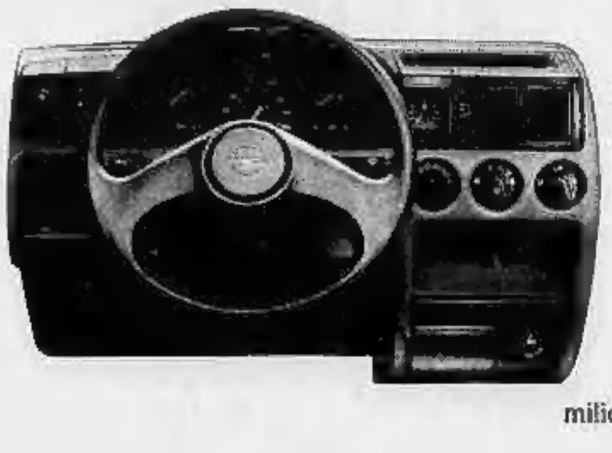
Nuova 1.4 iniezione con catalizzatore.

Godetevi la vita in Opel Corsa: i Concessionari Opel vi stuzzicano con una irresistibile offerta d'acquisto. Ma prima parliamo di lei: di fronte, di profilo, dentro e fuori. Il grintoso frontale, completamente ridisegnato, vince nel modo più sportivo la sfida dello slancio. Il cruscotto è cambiato per ospitare una strumentazione più completa e leggibile. I sedili avvolgenti vestono nel modo più elegante. In Corsa Swing, l'equipaggiamento di serie comprende fra l'altro: poggiatesta anteriori, cinture di sicurezza regolabili, specchietti retrovisori esterni regolabili dall'interno,

ECCEZIONALE FINANZIAMENTO

8.000.000* SENZA INTERESSI IN 24 MESI

ESEMPIO	
PREZZO	10.821.000*
QUOTA CONTANTI	2.821.000
IMPORTO DA RATEIZZARE	8.000.000
RATA MENSILE X 24	333.000



tergilunotto, un vano bagagli da 845 litri. Opel Corsa scatena la personalità con tutte le motorizzazioni che si possono desiderare: 1.0, 1.2, 1.2i Cat., 1.4, 1.4i Cat., 1.6i, 1.5 D, 1.5 TD. E adesso fate correre l'entusiasmo: Opel Corsa è vostra con l'insuperabile offerta di 1 milione di supervalutazione sulle quotazioni di "Quattroruote" per l'usato accettato in permuta dal Concessionario Opel. In alternativa c'è un eccezionale finanziamento di 8.000.000 senza interessi in 24 mesi. Opel Corsa. Felice chi la guida, felice chi la compra. **Opel Corsa: City, Swing, GL, Joy, GSi.**

VIA LIBERA OPEL NUMEROVERDE 1678-29064

Il nuovo servizio GM/Europ Assistance, attivabile gratuitamente con il numero verde 24 ore su 24, garantisce per due anni dall'acquisto della vettura assistenza di immediata utilità: dalla sostituzione auto, alla spesa di albergo, telemessi presso i Concessionari Opel-GM partecipanti.

L'impegno ecologico Opel si trasforma in tutti concreto: su tutta la gamma, Corsa, Kadett, Vectra, Calibra e Omega, brevetti modelli equipaggiati con catalizzatore ossidativo. Automobili progettate per il piacere di guida, la sicurezza e il rispetto dell'ambiente.

GMAC

OPEL

BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL MONDO.

CITTÀ di TORINO

stampaSERA

Joyful promotion

17° GIRO DELLA COLLINA

FOTO MULTIMEDIA

RADIO CENTRO 95

VIDEOGRUPPO

CITTÀ DI TORINO
ASS. PER L'AMBIENTE

di per di
IL SUPERMERCATO

invicta

ACCORNERO

SAI

LAPPOROSSO
Centrale del Latte di Torino

TORINO
6 OTTOBRE 1991
PARTENZA P.ZA ZARA ORE 9,30
Km. 12

IDOLI SPORTIVI

Tyson ancora nei guai per le donne La madre di un suo figlio vuole 15 miliardi

LOS ANGELES ● L'ex campione mondiale dei pesi massimi di pugilato Mike Tyson è stato citato in giudizio da una donna che gli attribuisce la paternità del figlio di sedici mesi e pretende 11 milioni di dollari (circa 15 miliardi di lire) di alimenti. La donna, Natalie Fears, di 26 anni, sostiene che Tyson le aveva promesso un assegno mensile di 20.000 dollari e un fondo a favore del bambino di cinque milioni di dollari (6 miliardi e mezzo di lire). L'ex campione, che l'8 novembre tenterà di riconquistare il titolo dei pesi massimi a Las Vegas contro l'attuale detentore, Evander Holyfield, non è nuovo alla frequentazione di aule giudiziarie per motivi di donne: lo scorso mese è stato incriminato a Indianapolis, nell'Indiana, per il presunto stupro di una aspirante «reginetta» di bellezza diciottenne. In passato è stato condannato a pesanti risarcimenti nei confronti di donne che lo avevano accusato di percosse. *(Ansa-Reuter)*

Mike Tyson

JUGOSLAVIA

«E' finito il tempo della trattativa» Respinta l'ultima possibilità di dialogo

BELGRADO ● «E' finito il tempo della trattativa». E' con queste parole che lo stato maggiore del supremo comando militare jugoslavo ha stroncato l'ultima possibilità di dialogo respingendo l'offerta avanzata ieri dal presidente croato Franjo Tudjman. In un comunicato i vertici delle forze armate federali hanno ribadito le accuse formulate nei confronti delle autorità e delle truppe di Zagabria e hanno riaffermato con la massima determinazione l'intenzione di rispondere militarmente agli attacchi e agli assedi alle caserme. In sostanza i generali di Belgrado dicono di non credere alle promesse dei dirigenti croati e fanno sapere che attueranno senza alcuna esitazione dure misure di rappresaglia. L'armata federale accusa Zagabria di aver approfittato del cessate-il-fuoco, in teoria in vigore da 10 giorni, per ricompattare le proprie forze, sferrare nuovi attacchi e inasprire il blocco delle caserme. Le unità jugoslave — si aggiunge nel comunicato — sono state attaccate senza alcun motivo nella zona di Vukovar e in altre località della Repubblica secessionista. *(Agi-Efe)*

Un'anziana croata fugge dal suo villaggio vicino al confine serbo

L'11 ottobre il via alle operazioni di censimento

Chi bussa alla porta?

Sta per muoversi in tutt'Italia un esercito di rilevatori. Si tratta della tredicesima raccolta di dati sulla popolazione e sulle abitazioni. Censite anche le industrie ed i servizi

Un gruppo di rilevatori dell'ultimo censimento

ROMA ● Fra pochi giorni qualcuno busserà alla nostra porta, come pure ai portoni dei ministeri e di tutti gli uffici pubblici, agli ingressi di scuole, negozi, ospedali e caserme, o suonerà ai cancelli degli stabilimenti industriali. Non sarà il solito «seccatore» di turno, sarà uno dei tantissimi uomini e donne, giovani e meno giovani, selezionati in tutta Italia per le operazioni di censimento. Saranno insomma i «rilevatori», che fra pochi giorni concluderanno i corsi di formazione avviati in oltre otto mila comuni.

A partire dall'11 ottobre, questi volontari consegneranno i questionari del 13° censimento della popolazione e delle abitazioni e del 7° censimento dell'industria e dei servizi. Anche per il '91 l'appuntamento decennale del censimento sarà contraddistinto da un simbolo: una matita tricolore ed una freccia (nel 1981 era invece un punto interrogativo, vestito anch'esso di bianco, rosso e verde). Questo stesso simbolo sarà riprodotto nel tesserino di riconoscimento di ogni rilevatore, assieme alla sua fotografia, per rendergli più facile l'identificazione. Ma vediamo adesso in dettaglio l'identikit degli operatori del censimento.

Chi sono. I rilevatori vengono scelti fra dipendenti pubblici e persone senza lavoro, per lo più giovani. Sono retribuiti mediamente con 5500 lire per ogni questionario, per un totale di circa due milioni per un mese di lavoro. Prima di entrare in azione, frequentano appositi corsi di formazione, che quest'anno utilizzano anche alcuni video, realizzati in collaborazione con il dipartimento scuola ed educazione, per garantire una preparazione omogenea su tutto il territorio. Questo non impedisce, peraltro, ai comuni di seguire logiche a volte contrapposte per reclutare questo personale.

A Roma, infatti, i circa 3400 rilevatori saranno tutti dipendenti comunali, a Firenze invece la maggioranza dei 675 prescelti sarà costituita da esterni, a Milano (2200 addetti) l'equilibrio fra le due componenti è maggiore.

Il rilevatore è inoltre a tutti gli effetti un pubblico ufficiale.

Che cosa faranno. In primo luogo, dovranno consegnare (e poi ritirare) i 24 milioni di questionari, tutti in carta riciclata, fatti stampare dall'Istat. Dall'11 al 19 ottobre verranno distribuiti i moduli del censimento generale della popolazione e delle abitazioni e del censimento generale dell'industria e dei servizi, che saranno ritirati fra il 22 ottobre ed il 9 novembre. In quest'ultima occasione saranno consegnati anche due questionari settoriali, per l'industria ed i servizi, da ritirare a loro volta dal 12 al 29 novembre.

Il rilevatore sarà però anche l'«angelo custode» del cittadino censito, dovrà cioè aiutarlo a compilare il questionario, assicurando al tempo stesso la massima protezione alla sua «privacy».

Quest'anno, peraltro, l'Istat ha deciso anche l'istituzione di un «numero verde» telefonico, 1678 - 84154, gratuito, in funzione da ieri primo ottobre.

Come lavoreranno. L'attività quotidiana presenta anche alcune curiosità. Ad esempio, i cittadini stranieri temporaneamente presenti in Italia non potranno essere censiti direttamente per la strada, dove molti di essi svolgono lavori precari (si pensi ai lavavetri). I rilevatori dovranno invece recarsi nel loro luogo di dimora abituale, centri di accoglienza, pensioni, determinate «convivenze» (cioè un posto in cui più persone vivono assieme, come succedeva a Roma all'ex Pantanella), aiutati da interpreti che saranno pagati tremila lire per ogni intervista. Molti stranieri, infatti, risiedono in un comune diverso da quello in cui lavorano, che non ha alcun interesse a farli registrare in un'altra città, perdendo conseguentemente i contributi concessi per dar loro accoglienza.

Diverso il caso dei girovaghi: per i barboni senza fissa dimora, con l'aiuto di vigili urbani e forze dell'ordine il censimento avverrà nel luogo in cui si trovino in quel momento, quindi anche nelle stazioni o sotto i ponti. *(Ansa)*

FLASH

MESSICO

Annunciato un nuovo metodo per diagnosi Aids con la saliva

CITTA' DEL MESSICO ● Funzionari della sanità in Messico hanno confermato che un gruppo di ricercatori ha scoperto un metodo a basso costo per diagnosticare il virus dell'Aids attraverso la saliva umana. Tale metodo sarebbe valido quasi al cento per cento. Secondo quanto afferma un documento dell'Istituto per l'assistenza sociale messicana, gli esperimenti con tale metodo, di cui era stata data anticipazione alcuni giorni fa, sono stati condotti su 1000 pazienti contagiati da Aids in Messico, Stati Uniti e Malaysia ed ha dato finora un riscontro di esattezza di circa il 99,8 per cento. *(Ansa-Reuter)*

IRAQ

Saddam ha punito con la morte i responsabili degli archivi atomici?

DAMASCO ● Il capo di uno dei principali gruppi di opposizione islamica in Iraq ha accusato il presidente Saddam Hussein di aver ordinato l'esecuzione del direttore e del vicedirettore dell'ufficio di Baghdad dove gli ispettori delle Nazioni Unite hanno sequestrato la settimana scorsa i documenti relativi ai programmi nucleari iracheni. In un comunicato diramato a Damasco, l'ayatollah Mohammad Taqhi Moudaressi, leader dell'organizzazione «azione islamica», sottolinea che l'ordine di Saddam è stato motivato da «negligenza nel nascondere i documenti». *(Ansa-Afp)*

EX BERLINO EST

Sarà abbattuta la statua di Lenin I verdi: «Primitiva iconoclastia»

BERLINO ● E' destinata all'abbattimento la statua di Lenin eretta ai tempi della Ddr nel quartiere berlinese di Friedrichshain: l'assessore per lo sviluppo urbanistico, Volker Hassemer, ha informato oggi il governo cittadino che la procedura amministrativa è già stata avviata. A difesa del monumento, alto 19 metri, si è schierata la formazione politica di sinistra «Lega '90/verdi» che ha denunciato la «cieca furia distruttrice di una primitiva iconoclastia». *(Ansa)*

Usa, che vita da cani al «Pronto Soccorso»

Un'esilarante scena del film di Mel Brooks «Che vita da cani» si svolge in un Pronto Soccorso: pesante accusa alla sanità americana

NEW YORK ● Solo un grave attacco di cuore o una devastante ferita d'arma da fuoco permettono di ricevere immediata attenzione nei centri di pronto soccorso americani. Per gli altri, l'attesa può durare alcune ore. La circostanza, che conferma il precario stato del sistema sanitario americano, è rivelata da tre diversi studi. Ogni anno almeno un milione di americani rinunciano ad attendere il loro turno nei centri di emergenza, esasperati dalle file troppo lunghe. Solo chi appare in grave pericolo di vita viene ammesso subito negli studi medici. Tutti gli altri pazienti, anche se arrivati in ambulanza, devono prima compilare un questionario e precisare come intendono pagare il servizio (chi non possiede una assicurazione medica deve dare il numero di una carta di credito).

L'attesa, in un Paese dove la fila negli uffici postali o nelle banche è insistente, può essere lunga. Secondo uno studio fatto dal dottor David Baker, dell'Università di California, i pazienti più gravi devono attendere circa 15 minuti, mentre i casi giudicati meno urgenti dalla infermiera di turno possono comportare fino a sei ore di attesa. In queste condizioni, sempre più persone abbandonano le sale d'aspetto senza aver visto un dottore.

Una ricerca coordinata dal dottor Arthur Kellerman, responsabile di un gruppo di studio dell'«American College of Emergency Physicians», demolisce la tesi che la principale causa del sovraffollamento nei centri di soccorso sia la tendenza della gente a farsi visitare dai medici anche quando non ne avrebbe bisogno.

«La grande maggioranza dei pazienti ha ottime ragioni per farsi esaminare con urgenza - spiega Kellerman - chi si sente male nelle ore in cui gli ambulatori sono chiusi non ha altro posto dove andare».

Gran parte dei medici privati si rifiutano di visitare i loro pazienti nelle ore «scomode» e mandano i malati al pronto soccorso. Lo studio ha mostrato che, contrariamente a quanto ritenuto finora, non sono solo gli ammalati meno gravi a uscire dai centri di emergenza, stanchi dell'attesa, prima di essere stati esaminati da un medico.

Tra i 2259 pazienti che si sono rivolti ad un centro di emergenza di Los Angeles in un periodo campione, 186 sono usciti senza aver visto il medico. La ricerca ha mostrato che il 45 per cento di loro aveva in realtà bisogno di trattamento immediato, mentre un altro 29 per cento accusava disturbi che rendevano necessario vedere un medico entro 24 ore.

I 186 pazienti avevano atteso inutilmente una media di sei ore prima di abbandonare il pronto soccorso. Uno studio analogo fatto in un centro di San Francisco ha mostrato che il 15 per cento dei pazienti era andato via a causa della attesa troppo lunga.

«E' impossibile stabilire quante persone sono morte per aver rinunciato, a causa della fila troppo lunga, a farsi visitare al pronto soccorso - afferma un medico americano -, ma si tratta con ogni probabilità, considerando che le rinunce superano ogni anno il milione, di un numero consistente».

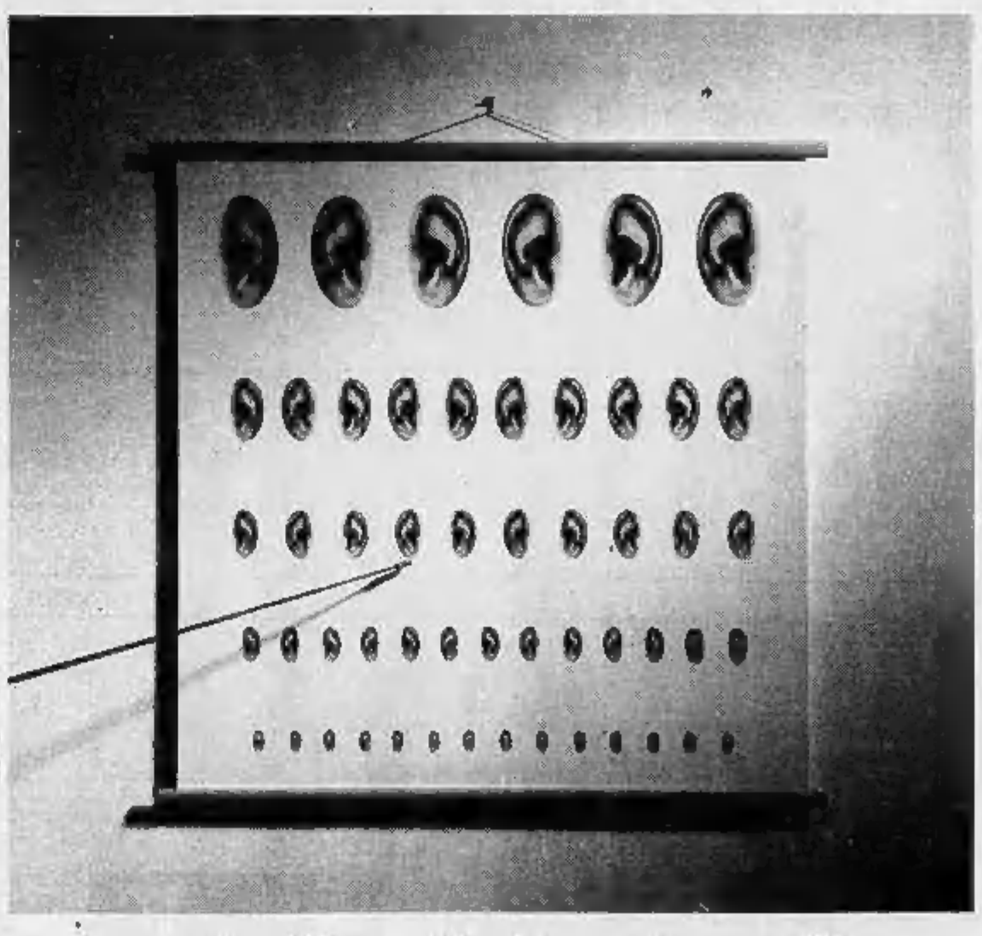
Molti dei rinunciatari cercano di «stringere i denti» fino al giorno dopo e vanno a vedere il loro medico (che li fa ricoverare, spesso, in ospedale). Altri si spostano in altri centri di emergenza. Altri vanno a casa e chiamano una ambulanza sperando così di guadagnare qualche posizione nella lista di attesa.

«E' un meccanismo che intasa ancora di più la macchina del sistema sanitario: i malati riescono a vedere i medici solo quando ormai le loro condizioni sono gravi e un ricovero in ospedale, forse evitabile con cure tempestive, è ormai l'unica scelta», spiega sconsolato uno dei ricercatori. *(Ansa)*

SERA
Carlo Brunardo direttore responsabile
Ernesto Maranco vicedirettore
Stabilimento tipografico
Editrice La Stampa spa,
via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65661, Telex 221121, Fax 655306
Stampa in FacSimile
Editrice La Stampa spa
via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino
n. 813/1920
© 1991 Editrice LA STAMPA spa.
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa)
n. 1633 del 14/12/1990
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente
Giovanni Agnelli
Vicepresidenti
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
Amministratore delegato
e Direttore Generale
Paolo Palocchi
Amministratori
Enrico Aurieri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza
e tecnologia

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211



Tenete d'occhio il vostro udito.

Controllare l'udito non vi costa niente. Ed è una misura di prevenzione sempre più necessaria in un mondo che produce sempre più rumore. Per un esame gratuito, o anche per un semplice consiglio, rivolgetevi a noi. Vi mettiamo a disposizione un'organizzazione unica per competenza e per capacità di assistenza. È solo noi, con 160 filiali, 2000 centri acustici e audioprotesisti in tutta Italia, vi diamo la sicurezza di non sentirvi mai abbandonati. Cercate la filiale Amplifon più vicina nell'elenco telefonico della vostra città.

amplifon

La sicurezza di comunicare meglio.

Ciao, invidiosi.

Formula America da 635.000 lire.

Fatevi felici. Volate con le Formule Alitalia. Formula America per New York, Boston, Miami, Los Angeles, Chicago, Filadelfia, Washington, con le tariffe più vantaggiose che si possa immaginare.

FORMULA VIAGGIARE INSIEME

Esempi, andata e ritorno, a persona, per due che volano insieme da Milano: Boston 635.000, New York 785.000, Miami 978.000.

FORMULA JUNIOR E SENIOR

Per chi ha meno di 26 anni da Milano: Boston e New York 699.000, Miami 849.000. Più di 60 anni: Boston e New York 849.000, Miami 999.000.
E in più, con Alitalia, tariffe eccezionali per l'autonoleggio **Hertz.** Informatevi in tutte le agenzie di viaggi e negli uffici Alitalia.

Tariffe soggette ad approvazione governativa. Valide dal 15/9/91

Alitalia
Lavoriamo per farci scegliere.

Se non te ne importa niente dei destini del mondo, compra questo bellissimo disco di musica rock.

Se non te ne importa niente della musica rock, fai qualcosa per i destini del mondo. Compra questo disco.

Marzo 1989. Questo disco, una compilation dei migliori rock mondiali, viene lanciato in URSS per sostenere in quel paese l'attività di Greenpeace, associazione internazionale per la difesa dell'ambiente.
Nei primi tre giorni vende mezzo milione di copie, e si prevede che ne venderà oltre 6 milioni.
È un fatto senza precedenti per le sue dimensioni. Ancora una volta la musica rock, linguaggio universale, contribuisce a unire le genti e abbattere le frontiere.
Giugno 1989. Rainbow Warriors esce anche in Italia e nel resto del mondo. Il ricavato delle sue vendite servirà a sostenere altre iniziative internazionali di Greenpeace. Perché noi pensiamo che l'unica speranza per salvare il mondo in cui viviamo sia vederlo come un'unità, uscire dai nostri confini fisici e mentali. Da Chernobyl all'Amazzonia, dall'Antartide all'Alaska, ogni offesa alla terra è un'offesa anche a te. Se vuoi difenderti, se vuoi fare qualcosa insieme a noi, e insieme a Peter Gabriel, U2, Simple Minds, Sting, Talking Heads, R.E.M., Waterboys, Eurythmics e tanti altri, compra Rainbow Warriors in tutti i negozi di dischi o richiedilo a Greenpeace, Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma. Tel. 06/5782484.

Desidero ricevere maggiori informazioni sull'attività di Greenpeace.
Nome _____
Cognome _____
Via _____ N° ____
CAP _____ Loc. _____ Prov. ____
GREENPEACE
Viale Manlio Gelsomini 28, 00153 Roma.

TORINO

Il gruppo Tardito sbarca in Cina

TORINO *(p. gal.)* ■ Il gruppo Tardito di Torino, che opera nel settore dell'impiantistica industriale, sbarca in Cina con l'acquisizione del 30% del capitale di una piccola azienda cinese. La nuova società sarà specializzata nella lavorazione delle lamiere piane sottili, che consentono di realizzare una vasta gamma di prodotti per l'industria dell'auto. Il gruppo rafforza anche la propria attività in Italia (ultime due commesse da 80 miliardi per la Lecco-Colico e l'autostrada del Fréjus).

CASALINGHI

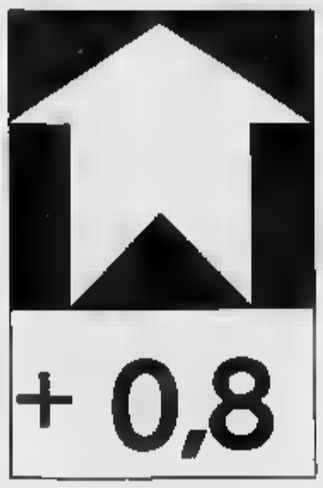
Giò Style in Spagna Accordo con «Alco»

MILANO ● La Giò Style, leader con 140 miliardi di fatturato di gruppo nel settore dei casalinghi in materie plastiche, ha raggiunto un accordo con la società spagnola «C Alco» per produrre negli impianti di quest'ultima articoli per il tempo libero, dopo l'espansione in Germania, Inghilterra e Francia. L'accordo prevede anche la cr[illegible] ■ un'altra società, di cui l'azienda italiana deterrà il 51% del capita[illegible], per commercializzare i vari prodotti nella penisola iberica.

STATALI

Praga, [illegible] vendita 1000 aziende

PRAGA ■ Sono circa mille le aziende di Stato cecoslovacche, per un valore di circa [illegible] miliardi di corone (10 miliardi di dollari), per le quali è già iniziato il processo della «prima ondata della grande privatizzazione», previsto nella prima metà dell'anno prossimo, soprattutto [illegible] la distribuzione a tutti gli otto milioni di maggiorenni cecoslovacchi di tagliandi per l'acquisto di azioni industriali. Prosegue, nel frattempo, la «piccola privatizzazione» degli esercizi minori.



CAMBI VALUTARI

Quotazioni rilevate alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	2/10	1/10
Dollaro Usa	1243,00	1244,45
Sterlina inglese	2178,00	2180,00
Marco tedesco	748,28	748,66
Franco svizzero	858,20	858,25
Franco francese	218,58	218,66
Franco belga	36,320	36,313
Fiorino olandese	663,65	663,78
Scellino austriaco	106,29	106,321
Dracma greca	8,718	8,714
Peseta spagnola	11,827	11,831
Escudo portoghese	8,66	8,678
Ecu	1331,60	1331,80

Per i giovani e i giovanissimi, due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai [illegible] anni

Junior Giò

chiedete maggiori informazioni presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

PIAZZA AFFARI

Continua l'effetto Finanziaria ancora rialzo in Borsa e buoni scambi per blue chips

MILANO ● Prosegue la tendenza [illegible] rialzo a Piazza Affari. L'indice mib segnava infatti alle 11 un progresso dell'1,1 per cento sul [illegible] per cento dei titoli, attenuatosi però nel corso della seduta (alle ore 12 l'indice si era attestato a +0,9 per cento sul 63 per cento del listino).

Anche gli scambi si mantengono in linea con i livelli di ieri. La Fiat hanno chiuso a 5370 lire con un rialzo del 2,09% per poi scendere nel dopolistino a 5345 lire. Le priv hanno registrato un progresso dell'1,40% a [illegible] lire mentre le Rnc si sono apprezzate dell'1,56% a 3912 lire.

In rialzo hanno chiuso anche le Ifi priv salite dell'1,97% a 14.500 lire ulteriormente migliorato a 14.550 lira. Le Cir hanno realizzato una crescita del 2,97% terminando a 2430 lire (2435 lire nel durante), mentre le Montedison hanno guadagnato l'1,31% chiudendo a 1235 lire (1238 lire nel dopolistino).

Più calma appare le Generali che viene scambiata in apertura a 25.900 lire contro le 25.850 lire di ieri, mentre le Mediobanca segnano un primo prezzo di 15.300 lire (15.200 lire la precedente chiusura).

Prezzi in crescita anche per Stet (2026 lire), Olivetti (3120 lire), Sip (1150 lire). In controtendenza risultano invece le Italcementi che accusano una perdita dello 0,81% a 22.120 lire.

In forte ribasso, dopo le performance dei giorni scorsi, le Cementerie di Merone che perdono il 5,35% a 6900 lire. Rinviate al ribasso le Fimpar ord a 1250 lire e le Rnc.

Export ● E' sempre positivo l'export-import dei prodotti dolciari italiani. Nei primi cinque mesi di quest'anno [illegible] abbiamo esportato 66.538 tonnellate contro le 54.469 dell'anno scorso, con un incremento del 22,2 per cento, pari a 322,2 miliardi di lire. Le importazioni, nello stesso periodo, h[illegible] raggiunto 54.687 t, contro le 50mila del 1990. I dati sono stati diffusi dal centro di ricerca del «Miad».

RAPPORTO FMI

Il fisco è già «pesante» Tagli alla spesa pubblica per risanare l'Italia

MILANO ● Sono i tagli alla spesa pubblica la chiave di una politica di risanamento in Italia, perché il gettito fiscale è già uguale, se non addirittura superiore, a quello degli altri Paesi europei. E' quanto sostiene [illegible] Fondo Monetario Internazionale nel paragrafo dedicato all'Italia del rapporto annuale realizz[illegible] in vista dell'assemblea [illegible] Fondo, in programma per la settimana prossima a Bangkok. Un'autorevole voce che giunge all'indomani della [illegible] stangata della Finanziaria.

Gli specialisti del Fondo accennano a tutti i mali della situazione economica italiana: dall'inflazione, che non si è ridotta negli ultimi mesi in [illegible] niura sufficiente a riagganciare i partner europei, alla disoccupazione, che è diminuita in termini generali ma è aumentata al Sud, aggravando le disparità economiche fra regioni.

Il Fondo, che appoggia le politiche a medio termine delle autorità italiane, giudica però che perseguano obiettivi mini[illegible]. E' infatti [illegible]necessario — so[illegible] il Fondo — stabilizzare il debito pubblico e mantenere il budget [illegible] bilancio in linea con [illegible] previsioni, anche intervenendo con misure aggiuntive di correzione entro la fine del 1991. Nonostante siano chiari i segnali di un rallentamento, misure strutturali per contenere l'espansione della spesa pubblica nel medio termine devono ancora [illegible] prese.

Nel periodo preso in esame dal rapporto, fra [illegible] 1980 e il '91, quattro nuovi membri sono entrati nel Fondo Monetario Internazionale: si tratta [illegible] Cecoslovacchia, Bulgaria, Namibia e Mongolia. Il numero totale [illegible] Paesi aderenti è ora di centocinquantacinque, ma già si mettono in liste di attesa numerosi altri, in particolare dall'Est, dopo gli ultimi clamorosi avvenimenti. Hanno infatti già chiesto [illegible] entrare anche l'Albania, l'Unione Sovietica, l'Estonia e la Lituania.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	02/10	01/10
[illegible]		
Enel 84/92 I indicizzato	101 10	101 10
Enel 84/93 II indicizzato	100 80	100 80
Enel 84/93 III indicizzato	113	[illegible]
Enel 84/93 IV indicizzato	113 20	113 20
Enel 85/95 I	107	107
Enel 85/00 II	[illegible]	[illegible]
Enel 85/00 III	107 80	107 80
Enel 86/93 II 9.50%	97 60	97 60
Enel 86/93 [illegible]	157 90	157 90
Enel 86/93 IV 9.25%	[illegible]	94 90
Enel 86/01 indicizzato	[illegible]	[illegible]
Enel 87/93 indicizzato	[illegible]	104 30
Autostrade 7% 73/91	-	-
C.C. OO PP 5%	94	94
C.C. OO. PP. 5.5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	88	88
C.C. OO PP. 7%	[illegible]	80 80
C.C. [illegible] PP. 8% 74	[illegible]	[illegible]
C.C. Ind. SI. 7% 71 III	-	-
C.C. Ind. SI. 7% 72 IV	88	88
C.C. Ind. SI. 7% 72 V	88	88
C.C. Ind. SI. 7% 73 VI	97 10	97 10
[illegible] Ind. SI. 7% 73 VII	95 80	95 80
C.C. Ind. SI. 7% 74 VIII	89 50	89 50
C.C. Aut. SI. 7% 70 I	89 50	89 50
C.C. Aut. 7% 72 II	89 90	89 90
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96	96
Amm. FF.SS 84/92	100 60	100 60
Amm. FF.SS 85/92 indicizz.	[illegible]	107 30
Amm. FF.SS. 85/92 II	[illegible]	[illegible]
Amm. [illegible] 85/00 III ind.	[illegible]	105 90
Amm. FF.SS. 86/93	77 90	77 90
Amm. FF.SS. 86/94	93 10	93 10
ICIPU 7% 72 II	[illegible]	[illegible]
ICIPU 7% 72 III	[illegible]	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	-	-
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94 90	94 50
IMI 73/91 XXXIX 7%	[illegible]	98 50

Titoli	02/10	01/10
IMI-CN 73/91 IV 7%	-	-
[illegible]	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 88	75 40	75 40
Pacchetti 5%	[illegible]	95
Olivetti 84 6.375%	[illegible]	87
Rinascente 86 6.5%	134	134
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	88 50	88
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	[illegible]	[illegible]
Ist. S. Paolo To 7%	90 20	90 20
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	80	79 60
S. Paolo OO. PP. 81 19.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP 81 22.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 23.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 81 24.a ind.	-	-
S. Paolo OO. PP. 82 25.a ind.	100 90	100 50
S. Paolo OO. PP. 82 26.a ind.	101 10	101 [illegible]
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	[illegible]	80
Fond. P. V.A. OO.PP 7% 74	87 90	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7.50%	162	162
Cir 10% 85/92	98 80	98 60
Ciga 9% 88/95	100	[illegible]
La Rinascente 86/93 8.50%	137	137
Medio Cir 7% 86/96	[illegible]	87 60
Medio Italgas 6% 86/96	109	109
Medio Fiat[illegible] ed. 8.50% 86/96	93	[illegible]
Medio Cir ex Sab. [illegible]	92 50	92 50
Medio Unicem 7%	127	127
Saita 87/97 6.50%	125	125
Snia [illegible] 85/93	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
C.C.T. ECU 8.25% 87/91	-	-
C.C.T. ECU 11.25% 84/91	-	-
C.C.T. ECU 8.50% 88/92	99 40	99 40
C.C.T. ECU 10.50% 84/92	100 40	100 40

Titoli	02/10	01/10
C.C.T. ECU 8.5% 88/92 IV	98 40	98 40
C.C.T. 1-7-91	-	-
C.C.T. 1-8-91	-	-
C.C.T. 1-9-91	-	-
C.C.T. 1-10-91	-	-
C.C.T. 1-11-91	100	100
C.C.T. 1-12-91	[illegible]	100 05
C.C.T. 1-1-92	[illegible]	100
C.C.T. 1-2-92	[illegible]	100 10
C.C.T. 1-3-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-4-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-5-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-6-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-7-92	98 40	98 40
C.C.T. 1-8-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-9-92	98 80	98 80
C.C.T. 1-10-92	99 10	99 10
C.C.T. 1-11-92	99 05	99 05
C.C.T. 1-12-92	99 05	99 05
C.C.T. 1-1-93	99 20	99 20
C.C.T. 1-2-93	99 25	99 25
C.C.T. 1-3-93	99 35	99 35
C.C.T. 1-4-93	99 60	99 60
C.C.T. 1-5-93	99 75	99 75
C.C.T. 1-6-93	99 80	99 80
C.C.T. 1-7-93	99 80	99 80
C.C.T. 1-8-93	99 80	99 80
C.C.T. 1-9-93	99 70	99 70
C.C.T. 1-10-93	99	99
C.C.T. 1-11-93	99 30	99 30
C.C.T. 1-12-93	99 25	99 25
C.C.T. 1-1-94	99 30	99 30
C.C.T. 1-2-94	99 35	99 35
C.C.T. 1-3-94	99 50	99 50
C.C.T. 1-4-94	99 60	99 60
C.C.T. 1-5-94	99 90	99 90
C.C.T. 1-6-94	99 80	99 80
B.T.P. 1-11-91	99 60	99 60
B.T.P. 21-12-91	99 85	99 80
B.T.P. 1-1-92	99 80	99 80
B.T.P. 1-2-92	99 80	99 90
B.T.P. 1-3-92	99 15	99 15

LE AZIONI A TORINO

Titoli	02/10	01/10
[illegible]		
Ativar	11200	11050
Eridania	7730	7592
Eridania risp	5920	5735
[illegible]		
Milano Ass.	23900	23700
Milano Ass. r. n.c.	13300	13300
C. Latina	6295	6195
C. Latina r. n.c.	4425	4425
Lloyd Adriatico	13520	13480
Lloyd Adriatico r.	10410	10410
Generali	25820	25820
Ras	17500	17420
Ras r.	11490	11450
Sai	16750	16525
Sai r.	9060	9060
Toro	21500	21500
Toro p.	11190	11050
Toro r.	11690	11450
Uni. Subalpina Ass.	22000	22000

Titoli	02/10	01/10
[illegible]		
Banca Comm. Ital.	4500	4500
Banca C. Ital. r. n.c.	3495	3495
B. Naz. Agr.	6950	6930
B. Naz. Agr. p.	2705	2650
B. Naz. Agr. r.	1495	1455
Banco di Roma	2460	2460
Credito Italiano	2470	2440
Credito Italiano r.	1840	1840
Interbanca p.	30100	30100
Mediobanca	15300	15200
Banco Ambroveneto	4650	4620
Banco Ambroven. r.	2630	2630
[illegible]		
Burgo	10020	9920
Burgo p.	10140	10140
Burgo r.	10888	10800
Gr. ed. Fabbri p.	5540	5450
S.I.S.A.	1550	1550

Titoli	02/10	01/10
[illegible]		
Cement. di Augusta	[illegible]	3515
Cementi. di Barletta	6600	6900
Cem. Barletta r.c.	7750	7700
Unicem	11300	11300
Unicem r. n.c.	7950	7950
[illegible]		
Italgas	3300	3250
Pirelli	1580	1500
Pirelli r. n.c.	727	706
Safta	6100	6100
Safta r.	6350	6350
Safta r. n.c.	6115	6115
Salag	2580	2500
Salag r.	1760	1700
Snia bpd	1310	1270
Snia Bpd r.	1310	1300
Snia Bpd r. n.c.	980	980
Sorin	6520	6520
[illegible]		
Rinascente	7550	7550
Rinascente p.	4340	4340
Rinascente r.	4860	4860

[illegible]	02/10	01/10
[illegible]		
Alitalia	730	715
Alitalia p.	[illegible]	605
Alitalia risp. n.c.	[illegible]	735
Autostrade To-Mi	13750	13750
Italcable	[illegible]	5690
Italcable r. n.c.	4500	4500
Nai	980	980
Sip ord.	1152	1147
Sip risp.	1240	1240
[illegible]		
Bastogi Ire	[illegible]	189
Avir Fin.	8050	8000
Cir	2395	2355
Cir r.	[illegible]	2380
Cir r. n.c.	1160	1125
Cofide	2560	2550
Cofide r. n.c.	[illegible]	1010
Comau Finanziaria	1790	[illegible]
Fer. To. Nord	1380	1400
Ferruzzi Finanz. p.	1970	[illegible]
Ferruzzi Finanz. r.	1240	1240
Gaic	[illegible]	1400
Gaic risp.	1410	1410

Titoli	[illegible]	[illegible]
Gemina	1470	1415
Gemina r.	[illegible]	1268
Fidis	5250	5190
Pozzi-Ginori	475	440
Pozzi-Ginori r.	504	495
Fiscambi	2750	2750
Fiscambi risp.	[illegible]	2010
Fomara	970	970
Fomara priv.	1000	1000
Gim	[illegible]	5450
Gim r. n.c.	[illegible]	2340
Ifi p.	[illegible]	14275
Ifil	[illegible]	5150
Ifil r. n.c.	[illegible]	3200
Isefi	1430	1420
Ivrea ord.	11050	10850
Mittel	1910	1890
Pirelli & c.	5000	5000
Pirelli & c. r.	2360	2350
Pirelli	1790	1780
Pirelli r. n.c.	1300	1300
Serfi	6200	6200
Schiapparelli	865	865
Smi	3350	3270
Smi	1045	1010
Smi r.	910	910
Sogefi	2200	2200

Titoli	[illegible]	[illegible]
Stet	2020	1953
Stet risp.	1790	1755
[illegible]		
Attività immobiliari	3900	3950
I.p.i.	14000	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Risanamento r.n.c.	24400	24400
Sifa	1150	1150
Sita r.	1040	1040
[illegible]		
Berio Lamet	9700	9700
Fisia	2400	2375
Fiat	5395	5300
Fiat p.	3580	3530
Fiat r.	3820	3890
Gilardini	2740	2740
Gilardini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r.	[illegible]	805
Sasa Gallera p.	[illegible]	8300
Tecnost	2200	2200
Olivetti	3130	[illegible]
Olivetti p.	2380	2300

[illegible]	02/10	01/10
Olivetti r. n.c.	2380	2100
Pininfarina	14150	14150
Pininfarina r.	13800	13900
Saab	7920	7800
Saab p.	7700	7700
Saab r. n.c.	5995	5850
Westinghouse	[illegible]	37900
[illegible]		
Dalmine	388	[illegible]
Tecnocamp	610	[illegible]
Tecnocamp r.	570	570
Veleo	3870	3870
[illegible]		
Benetton	10400	10100
Cantoni	6700	[illegible]
Cantoni r.	4000	4000
[illegible]		
Acque Potabili	[illegible]	15150
Ciga	2080	2150
Ciga r. n.c.	1345	1400
Gabetti Holding	3490	2400
Pacchetti	502	493

LE AZIONI A MILANO

Titoli	02/10	01/10
[illegible]		
Ativar	11308	11120
Bonifiche Ferr.	34300	33300
Eridania	7580	7589
Eridania r. n.c.	5965	5810
Zignago	6490	6460
[illegible]		
Alleanza Ass.	11690	11760
Alleanza r.	11000	10845
Assitalia	6150	6050
Ausonia	800	801
Milano Ass.	23800	23800
Milano Ass. r. n.c.	13280	13500
C. Latina	8060	8280
C. Latina r. n.c.	4345	4390
Fata	9050	9050
Fins	800	780
Fins r.	345	331 5
Generali	25840	25850
L'Abeille	105000	105100
La fondiaria	14330	14390
La fondiaria w.	2080	2080
Fondiaria Spa	36580	36000
Fondiaria Spa w.	16900	16851
La Previdente	17590	17590
Lloyd Adriatico	13844	13490
Lloyd Adriatico r.	10650	10410
Ras	17800	17410
Ras r. n.c.	11750	11450
Sai	18618	18675
Sai r.	9150	9030
Toro	22200	21480
Toro p.	11330	11150
Toro r.	11740	11685
Un. Subalpina Ass.	21850	21790
Unipol ord.	17000	17050
Unipol priv.	10615	10790
Vittoria Ass	8520	8340
[illegible]		
B. Agr. Mantovana	13050	13000
Banca Comm. Ital.	4550	4485
Banca C. Ital. r. n.c.	3470	3470
B. Manusardi	1220	1250
B. Mercantile	7350	7139
Bna	7040	6920
Bna p.	2700	2685
Bna r. n.c.	1480	1470
Bnl r. n.c.	12250	12320
Banca Toscana	3910	3888
B. Chiavari	4100	4060
B. Ambrov. ord.	4580	4625

Titoli	02/10	01/10
B. Ambrov. r. n.c.	2580	2480
Banco Lariano	5750	5700
Banco Napoli r.	2015	2010
Banco Roma	2490	2480
Banco Roma w. 7%	632	632
Banco S. Spirito	2880	2838
B. Sardegna r.	23550	23400
Credito Comm.	3822	3820
Cr. Fondiario	6710	6700
Credito Italiano	2463	2434
Credito Ital. r. n.c.	1560	1543
Credito Lombardo	2750	2750
Cred. Varesino	5820	5780
Cr. Varesino r. n.c.	3250	3115
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	29900	29600
Mediobanca	15240	15200
[illegible]		
Binda - Sotrici	985	980
Burgo	10020	9940
Burgo p.	10010	9970
Burgo r.	10695	10595
Cartiere Ascoli	4101	4089
Ed. Espresso	26550	26500
Fabbri p.	5550	5520
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	9530	9580
Poligrafici Ed.	5650	5590
[illegible]		
C. Augusta	3618	3576
C. Barletta	10250	9930
C. Barletta r. nc	7550	7500
C. Merone	6800	7290
C. Merone r. nc	2884	2810
C. Sardegna	10710	10580
C. Siciliane	11000	10600
Cementir	2725	2695
Italcementi	22120	22300
Italcementi r. n.c.	12800	12535
Unicem	11450	11320
Unicem r. n.c.	8060	8008
Unicem r. n.c. w.	—	2920
[illegible]		
Alcatel cavi	5870	5810
Alcatel cavi r. n.c.	3500	3465
Auschem	2060	2050
Auschem r. n.c.	1700	1685
Boero	6140	6140
Caffaro	852	830

Titoli	02/10	01/10
Caffaro r.	872	870
Calp	4375	4365
Enichem A.	1487	1469
Erimont	1480	1485
F.M.C.	2988	2986
Fidenza Vet.	2835	2825
Italgas	3310	3284
Marangoni	2598	2597
Montefibre	728	710
Montefibre r. n.c.	658	657
Perlier	1250	1250
Pierrel	1540	1545
Piaroi r. n.c.	728	726
Pirelli Spa	1817	1795
Pirelli Spa r. n.c.	1240	1250
Pirelli Spa w.	50	46
Recordati	7190	7305
Recordati r. n.c.	4020	3951
Safta	7975	8020
Safta r.	6280	6280
Safta r. n.c.	6112	6046
Safta warr. r. n.c.	—	1090
Salag	2530	2510
Salag r. n.c.	1665	1645
Snia	1281	1266
Snia r.	1380	1305
Snia r. n.c.	962	960
Snia Fibre	938	935
Snia Tecnop.	4700	4700
Sorin Biom	6830	6487
Teleco Cavi	12200	12200
Valeria Ital.	5800	5540
[illegible]		
La Rinascente	7480	7451
La Rinascente p.	4295	4270
La Rinascente r. n.c.	4790	4715
Standa	33120	33120
Standa r. n.c.	6810	6720
[illegible]		
Alitalia	730	725
Alitalia p.	605	605
Alitalia r. n.c.	729	730
Ansaldo Tr.	4300	4250
Autillare	12450	12280
Autostrada To Mi	13200	13450
Autostrade p.	996	981
Costa Crociere	2820	2840
Costa Croc. r. n.c.	1585	1586
Edison	—	3650
Edison r. n.c.	—	3270
Elsag Bailey ord.	4280	4290
Elsag Bailey warr.	107	107
Gewiss	10480	10400
Gottardo Ruff.	2914	2898
Italcable	5820	5965
Italcable r. n.c.	4040	4460

Titoli	02/10	01/10
N.A.I.	822	892
N.A.I. 1-7-91	825 5	820
Saes gett. p.	6200	6250
Sip	1155	1155
Sip r. n.c.	1255	1224
Sirti	11205	11146
Sondel	—	1377
Tecnomasio	2755	2735
[illegible]		
Acqua Marcia	257	255
Acqua Marcia r. n.c.	230	229
Ama Fin.	n.r.	n.r.
Ama Fin. r. n.c.	4420	4410
Avir Fin.	7940	7800
Bastogi	193	192
Bonif. Siele	37850	37900
Bonif. Siele risp.	11990	11880
Bonif. Siele r. n.c.	6240	6100
Brioschi	775	770
Buton	3355	3255
Cam. Fin.	3990	3960
Cir	2430	2360
Cir r.	2506	2395
Cir r. n.c.	1158	1160
Cir w. 'a'	103	102
Cir w. 'b'	143	137
Cofide	2570	2550
Cofide r. n.c.	1062	1050
Cofide warr. ord.	186	185 5
Cofide warr. risp.	103	98
Comau	1760	1705
Editoriale	3430	3425
Erbsson	51600	51600
Euromobiliare	5290	5220
Euromobiliare r. n.c.	2140	2140
Ferruzzi fin.	1990	1963
Ferruzzi pr.	1242	1240
Fer. To. Nord	1340	1360
Fidis	5248	5200
Fimpar	1270	1260
Fimpar r. n.c.	637	640
Finarte	3000	3000
Finarte priv.	1050	995
Finarte r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Finarte Asta	4530	4640
Fin Breda	[illegible]	420
Fin Breda warr.	147 5	147 5
Finrex	699	699
Finrex r. n.c.	739	736
Fiscambi	[illegible]	2650
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Fomara	[illegible]	[illegible]
Fomara priv.	969	969
Gaic	[illegible]	1420
Gaic risp.	[illegible]	1425
Gemina	[illegible]	1442
Gemina r.	1280	1268

Titoli	02/10	01/10
Generalmich	101 5	101 5
Generalmich r. n.c.	90 25	90
Gim	5800	5595
Gim r. n.c.	2370	2350
Ifi p.	14500	14220
Ifil	6245	6225
Ifil r. n.c.	3230	3200
Ifil w. 8.50%	1160	1125
Ifil w. r.-n.c. 8.50%	688	695
Immobiliare	2370	2350
Isefi	1465	1410
[illegible]	11020	11020
Italmobiliare	74400	74000
Italmobiliare r. n.c.	47290	47000
Kernel	485	456
Kernel r. n.c.	770	762
Mittel	1911	1904
Montedison	1236	1219
Montedison r.	1523	1520
Montedison r. n.c.	907	891
Parmalat Fin.	11700	11490
Partec. Finanz.	2540	2540
P. Fin. r. n.c. ex w.	1400	1400
Pirelli & C.	7050	6910
Pirelli & C. r.	2406	2361
[illegible]	489	471
Pozzi r. n.c.	501	501
Premafin	13865	13850
Premafin warr.	2010	1950
Raggio Sole	2824	2815
Raggio Sole r. n.c.	1974	1974
Riva Finanz.	6810	6450
Santavalen[illegible]	[illegible]	1710
Schiapparelli	935	940
Serfi	6190	6150
[illegible]	1178	1168
Sifa r. n.c.	[illegible]	1050
Sifa	[illegible]	[illegible]
Snia	3338	3315
[illegible]	—	1045
Smi r.	—	695
Smi warr.	—	205
Sogefi	2177	2155
Sogefi warr.	—	204
So.pa.f.	[illegible]	3790
So.pa.f. r. n.c.	2690	2700
Stet	2025	1995
Stet risp.	1795	1788
Terme Acqui	2325	2300
Terme Acqui r. n.c.	[illegible]	741
Tronno	3305	3150
Tripcovich	[illegible]	12000
Tripcovich r. n.c.	5850	5550
Unipar ord.	634	634
Unipar risp.	[illegible]	964
[illegible]		
[illegible]	19300	19100

Titoli	02/10	01/10
Aedes r.	2150	2050
Attività immobiliari	[illegible]	3867
Calcestruzzi	19750	19650
Calcestruzzi warr.	4060	3870
Caltagirone	5340	5340
Caltagirone r. n.c.	3890	3680
Cogefar	4200	4150
Cogefar r.	3000	2990
Del Favero	3590	3569
Gabetti	2500	2447
Gilfin ord.	3530	3517
Gilfin priv.	2550	2550
Grassetto	15200	15175
Imm. Metanopoli	1915	1902
Risanamento	52525	52000
Risanamento r. n.c.	24150	24150
Sci ord.	2388	2370
Vianini Ind.	1629	1620
Vianini Lav.	5100	5010
[illegible]		
Alania	2550	2550
Danieli & C.	7750	7750
Danieli & C. r. n.c.	4980	4770
Dataconsyst	2800	2695
Faema	—	4020
Fiar	10150	10340
Fiat	5370	5280
Fiat p.	3550	3501
Fiat r.	3812	3852
Fisia	2415	[illegible]
Fochi Filippo	[illegible]	10290
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	2300
Ind. Secco	[illegible]	849
Magneti M.	812	822
Magneti M. r.	900	897

RITRATTI DI PERSONALITÀ SPORTIVAGOM.

[illegible] ED ESPLORA LE [illegible] A MODO TUO.

Firma. Se volete trascorrere il vostro tempo libero tra shopping e week-end diversi in ogni stagione, la personalità della nuova SportWagon Firma fa per voi. Con una cilindrata da 1351 cm³, è generosa nelle prestazioni come nelle dotazioni di serie: idroguida, retrovisore lato passeggero, lavatergilunotto, alzacristalli elettrici anteriori, schienale posteriore ribaltabile sdoppiato, chiusura centralizzata porte con telecomando e antifurto. Ma la nuova SportWagon Firma sa come affrontare alla massima sicurezza attiva ogni fondo stradale: basta solo preferirla nella versione 4x4. Quando poi scoprite che questa è la SportWagon che volete, chiamatela con il suo nome: Firma.

Explora. Se siete sempre alla ricerca di itinerari diversi da scoprire, la personalità della nuova SportWagon Explora fa per voi. Dinamica ed esuberante come la sua cilindrata da 1351 cm³, sa accompagnarvi dovunque entusiasmandovi per la sua grande versatilità. Dotata di serie di impianto autoradio Philips Car Stereo OC640 di potenza 40 Watt RMS (4 vie e 25 Watt), Music Search, Autostore System e sistema di diffusione hi-fi, la nuova SportWagon Explora affronta con disinvoltura ed elevata sicurezza attiva ogni percorso. Quando poi scoprite che questa è la SportWagon che volete, chiamatela con il suo nome: Explora.

SPORTWAGON.
SI PORTA DIETRO UN MONDO.

ANNIVERSARIO

MITICO!

UN AVVENIMENTO EPICO!

12 rotoli carta igienica Tenderly
1 pezzo 4.220
3 pezzi 8.440

GRANDI OFFERTE.

Radioregistratore doppio cassetta Panasonic mod. RXFS 510.
139.000

FINO AL 12 OTTOBRE

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA SMA
RIVOLI — VENARIA (TO)
Gruppo Rinascente

stampaSERA
Joyful promotion
CITTÀ di TORINO

17° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 6 OTTOBRE 1991 - PIAZZA ZARA - ORE 9.30

di per di
lavicta

PUNTI DI ISCRIZIONE:

BARI SUB - V. dei Mille, 10
[illegible] - V. Di Nanni, 65
FIDAS - V. Ponzo, 2
[illegible] NEGOZIO - C.so Siccardi, 4
JOLLY SPORT - C.so Dante, 79
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO - V. Carlo Alberto, 55
MILANESIO [illegible] - C.so Peschiera, 274
[illegible] SPORT - C.so A. De Gasperi, 18
MORIONDO [illegible] - C.so Moncalieri, 261
PIERI [illegible] - C.so Belgio, 96
[illegible] SPORT - C.so Vercelli, 121
QUOTA 3841 - C.so Casale, [illegible]
RADIO [illegible] 95 - C.so Lecce, 94
SALA [illegible] - V. O. Vigliani, 164
[illegible] - V. Roma, 80
[illegible] GELATO [illegible] - V. Nizza, 142
[illegible] DI' [illegible] DI' - V. Don Grazioli, 26
SUPERMERCATO [illegible] DI' - V. N. Bianchi, [illegible]
[illegible] DI' [illegible] - V. Cimabue, 6
[illegible] DI' [illegible] DI' - V. S. Teresa, [illegible]
[illegible] DI' [illegible] DI' - V. Ciolelli, [illegible]
[illegible] DI' [illegible] DI' - V. Rulfi, [illegible]
[illegible] DI' - L.go Montana, 8
[illegible] MANTUETTO - C.so B. Telesio, [illegible]
WILLY [illegible] - V. Frejus, 118
[illegible] E' - Cavalcavia C.so Francia - COLLEGNO
NARDELLI SPORT - V. Fratelli Piol, 41 - [illegible]

SAI
ACCORNERO

PENSIONI

La laurea in guerra

«Sono pensionato Inps [illegible] recupero del servizio militare di leva dal febbraio '41 al luglio '45. Nella seconda [illegible] iscritto all'università sino al novembre 1940; ho poi interrotto gli studi per la chiamata alle armi e li ho ripresi dopo il '45. Vorrei sapere se è riscattabile il corso di laurea in ingegneria e gli eventuali anni trascorsi fuori corso.»

Lettera firmata - Chivasso

Se il periodo del corso legale di laurea coincide con il servizio militare già accreditato dall'Inps diventa inutile il relativo riscatto. Di norma non sono riscattabili gli anni trascorsi in posizione di fuori corso. Possono [illegible] riscattati solo gli anni accademici in cui si è effettivamente svolto il corso legale di laurea, con eccezione per coloro i quali il corso legale si è svolto mentre [illegible] alle armi, quindi tra il 10 giugno '40 e il 15 ottobre '48, o la data di rimpatrio per i prigionieri di guerra.

Vale il periodo della maternità?

«Ho l'età prevista per andare in pensione e [illegible] certo [illegible] di contributi versati all'Inps. Ho un dubbio. Ho versato circa 9 anni come impiegata. Poi ho messo marche volontarie che, sommate al precedente periodo, dovrebbe[illegible] dare 15 anni giusti. Se dovesse[illegible] [illegible] alcuni mesi, sono utili i contributi di maternità?»

Devota Marsini - Bra

Risposta affermativa. I contributi figurativi per maternità ed anche quelli per disoccupazione indennizzata, come tutti gli altri tipi di contribuzione figurativa, [illegible] infatti utili per il raggiungimento dei 15 anni di contributi e per la misura della pensione [illegible] vecchiaia a carico dell'assicurazione generale obbligatoria Inps.

Ecco il punto della situazione

«Siamo un gruppo di amici, lavoratori dipendenti, già prossimi alla pensione. Vorremmo che lei ci facesse il punto della situazione sulla riforma delle pensioni...»

Giovanni Bassani, Ercole Randisi, Maria Giovanna Vigorelli, Elide Caramagna - Torino

Il cammino della riforma delle pensioni non è certo terminato e potranno verificarsi mutamenti rispetto al progetto originario.

Comunque, gli aspetti salienti della riforma [illegible] 1) L'età per la pensione verrà gradualmente elevata a 65 anni, per uomini e donne. Per i primi aumenterà di 1 anno ogni 3 sino al 2005; per le donne, gli scatti saranno prima triennali (56 nel '93; 57 [illegible] e così [illegible] sino al 2008); successivamente ogni 2 anni sino [illegible] raggiungimento dei 65 anni nel 2016. Fanno eccezione i lavoratori che alla data di entrata in vigore della legge avranno già compiuto [illegible] anni per gli uomini e [illegible] per le donne. La seconda novità si riferisce all'estensione del periodo retributivo preso a riferimento per il calcolo della pensione, cioè sullo stipendio medio degli ultimi 10 anni anziché sugli ultimi 5, che [illegible] dovrebbe comunque penalizzare, secondo [illegible] stime dell'Inps, i lavoratori che hanno una normale storia contributiva, tenuto conto della doppia indicizzazione (variazio[illegible] Istat e Pil).

Mario Stratta

DOMANDE PER IL MEDICO

Check-up: utile ma attenzione a non esagerare

«Vorrei sottopormi a un [illegible]plato check-up, ma non so quali esami fare. Mi potrebbe suggerire qualche indicazione?»

Giovanni S. Torino

Il mio vecchio medico di famiglia rispondeva sempre a questa richiesta: «Meglio non fare un check-up; si potrebbe scoprire di [illegible] qualcosa». Lo diceva scherzando, [illegible] la [illegible] frase era indicativa di un [illegible] atteggiamento di diffidenza nei confronti degli eccessi di esami strumentali e di laboratorio eseguiti senza un motivo preciso.

Riteneva che il fatto di conoscere bene la persona e la loro storia e una bella visita ogni tanto fossero il miglior modo di tenere i suoi pazienti sotto [illegible] trollo.

Anch'io penso che effettiva[illegible] il ruolo del medico di famiglia [illegible] insostituibile. E' praticamente impossibile e sarebbe comunque costosissimo esaminare tutti gli organi del corpo umano o controllarne periodicamente il funzionamento.

Può invece [illegible] molto utile con l'aiuto di [illegible] medico che ci conosce bene, tenendo conto della propria storia e della propria età, svolgere una azione di prevenzione. Lei [illegible] mi dice né la [illegible] età, né il suo sesso per cui posso solo darle alcune indicazioni di massima.

Fin dall'infanzia, [illegible] aspettare di avere dei disturbi è bene farsi vedere con una certa regolarità dal dentista e dall'oculista.

Le donne a partire dall'adole[illegible] dovrebbero andare dal ginecologo e, soprattutto dopo i [illegible] anni, dovrebbero fare ogni 2-3 anni il Pap-test per prevenire il tumore dell'utero e, dopo i 50, l'ecografia o la mammografia per quello della mammella.

Dopo i 50 anni può essere indicata una visita otorinolaringoiatrica per misurare l'udito. Indicativamente sono sempre i 50 anni l'età in cui bisognerebbe [illegible] fatto almeno un elettrocardiogramma, da ripetere ogni tanto.

L'elettrocardiogramma o un controllo cardiologico [illegible] co[illegible] indispensabili prima di affrontare qualsiasi attività sportiva specialmente [illegible] agonistica.

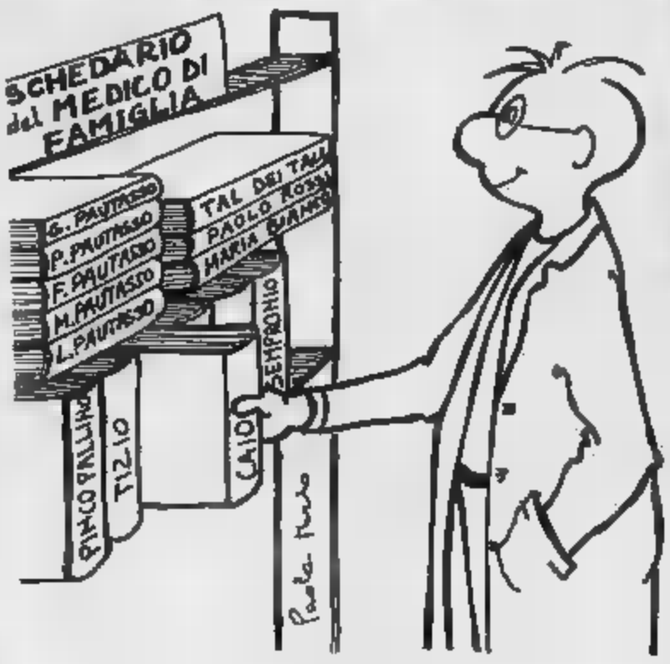
Per quanto riguarda gli esami del sangue [illegible] difficile d[illegible] una periodicità. Si potrebbe per esempio cogliere l'occasione di un controllo per motivi particolari e verificare l'emocromo, [illegible] il conteggio dei globuli rossi, bianchi e delle piastrine nel sangue, la glicemia, cioè la quantità di zucchero, il colesterolo e i trigliceridi per prevenire l'arteriosclerosi, l'azotemia e la creatinina, l'esame delle urine per controllare il funzionamento dei reni.

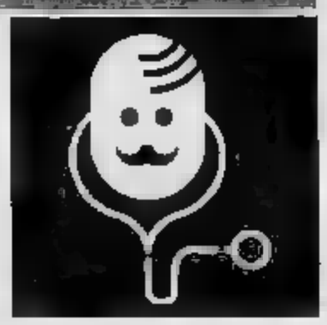
Al [illegible] di questo è proprio la storia individuale che deve guidare i controlli. [illegible] esempio esistono casi di diabete in famiglia, la glicemia deve essere controllata più frequentemente, se si è stati ammalati di epatite o di altre malattie del fegato, si devono eseguire degli [illegible] mi per controllare la funzionalità epatica e così via.

Durante la gravidanza sarà il medico a dire che cosa bisogna controllare e con quale frequenza.

Altro discorso ancora, e molto più complesso, è quello che riguarda la possibili malattie legate a lavori nocivi. Sarebbe troppo lungo da affrontare in questa sede, per cui potremmo eventualmente esaminare alcuni problemi specifici in un altro momento.

[illegible] Levi





HANDICAP

Vademecum Uil con i tuoi diritti

Pochi [illegible] che il costo di acquisto [illegible] un'automobile per un disabile, provvisto di patente «F» o «B speciale», può essere detratto dal proprio reddito e si ha diritto a pagare solo il 4 per cento di Iva.

Pochi sanno, ancora, che [illegible] possibile denunciare alla magistratura gli amministratori di quei Comuni e quegli enti locali che non hanno adottato piani di abbattimento delle barriere architettoniche...

Per venire incontro alle difficoltà delle persone handicappate, fornire loro precise informazioni ed aiutarle a rivendica[illegible] i propri diritti, la Uil [illegible] pubblicato [illegible] prontuario su «I diritti del cittadino».

Si tratta di [illegible] agenda di circa trecento pagine che ha l'obiettivo [illegible] «facilitare una condizione di vita di per [illegible] più complicata e purtroppo resa ancora più difficile dalla mancanza quasi totale di applicazione e informazione circa le leggi illuminate ed importanti che il Parlamento ha approvato negli ultimi anni».

[illegible] tempo, il sindacato [illegible] Giorgio Benvenuto ha istituito - come, [illegible] resto hanno fatto anche Cgil e Cisl - un apposito Ufficio handicap, coordinato dal dottor Luca Pancalli. Chi desidera il volume, può rivolgersi direttamente alle sedi locali della Uil.

Sempre a proposito di handicap, va ricordato che il prossimo 6 ottobre si celebra la «Giornata nazionale delle persone Down». Secondo i dati del [illegible] ropsichiatra Giovanni Bollea, [illegible] Duemila, in Italia, i cittadini Down saranno quarantamila: «Il problema del loro ruolo sociale — sostiene il professore — avrà maggiore rilievo». Nel [illegible] [illegible] nati [illegible] Italia circa 700 bambini Down, uno per ogni 800 dei circa [illegible] nati vivi. La loro speranza di vita è, oggi, in media di 55 anni; era di 9 anni nel 1929.

[illegible] Tortello

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile

La luna in trigono elimina i contrasti o, almeno, li mette in seconda linea e la perenne agitazione dell'Ariete viene gestita con ottimismo costruttivo. Ma sarebbe opportuno non sottovalutare un giovane antagonista e [illegible] delle sue offerte di amicizia. Amori fortunati.

TORO 21 aprile 21 maggio

Tendenza a ingigantire i problemi di cuore e le difficoltà professionali, mentre l'ottimismo attivo condito con fantasia faciliterebbe molte soluzioni e offrirebbe nuove opportunità da sfruttare. La fortuna dipende da uno stato d'animo disponibile.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Facile superamento di una difficoltà, per merito soprattutto della dialettica vincente, che coinvolge il prossimo e lo stimola ad agire in modo vantaggioso per i Gemelli. Non manca un personale spirito [illegible] iniziativa che cattura ulteriori successi.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Non sottovalutate i consigli di una persona nata in Vergine che potrebbe aiutarvi a migliorare la situazione finanziaria, dandovi così una maggiore tranquillità. Contemporaneamente, cercate di dominare [illegible] tensioni emotive e [illegible] che vi rendono inquieti.

LEONE 23 luglio 22 agosto

Fortuna smagliante nelle attività creative e nei rapporti con il sesso opposto, [illegible] [illegible] nei fatti [illegible] ma [illegible] nelle collaborazioni professionali. Una buona volontà attiva, equilibrata e aliena da atteggiamenti arroganti, facilita poi i rapporti con tutti.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Migliorano non soltanto le circostanze sociali e professionali, ma anche gli stati d'animo: la Vergine si sente fantasiosa e disponibile a tutte le avventure, per strane che possano sembrare, purché portino dei vantaggi immediati. Il che, domani, succede.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Giornata ricca di armonia, con percezioni intellettuali elaborate con logica vincente. Quindi il successo ha caratteristiche durevoli, anche perché gli antagonisti vengono tacitati con raffinata diplomazia e gli ostacoli aggirati con furbizia.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

[illegible] Luna, quadrata a Plutone [illegible] Segno, limita le capacità intuitive e creative, peggiora la crisi in atto e spinge ad ingigantire i problemi. Soltanto cambiando gli scopi e le mete da raggiungere, è possibile catturare la fortuna.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Spensieratezza e capacità di suscitare simpatie facilitano ogni tipo di impresa, ma comportano anche il rischio di valutare superficialmente una circostanza e di commettere un errore pericoloso. Occorre riflettere, prima di buttarsi nelle imprese.

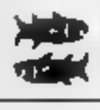
CAPRICORNO 22 dicembre 20 gennaio

Per raggiungere gli scopi desiderati, occorre evitare le polemiche e [illegible] atteggiamenti troppo assolutistici, dando invece spazio alla fantasia [illegible] improvvisazioni suggerite dall'intuito. Per molti si aprono orizzonti insperati, che migliorano il tenore di vita.

ACQUARIO 21 gennaio 18 febbraio

Un atteggiamento incoerente nei confronti delle circostanze potrebbe [illegible] la soluzione di un problema che, con un minimo di impegno, verrebbe eliminato facilmente. In amore, invece, la crisi continua e provoca dubbi e incertezze, ma gli amici offrono vantaggi.

PESCI 19 febbra[illegible] 20 marzo



La situazione è un po' precaria per i Pesci di febbraio, superficiali e pressappochisti, che potrebbero pagare un po' caro un errore di giudizio e di conseguente comportamento. Fortuna facile per i Pesci di marzo che vivono una stimolante esperienza.

KRISHNA

Direttrice nazionale cartomanzia (U.A.O.D.I.) e magia (O.D.O.D.I.)
Iscritta all'albo professionale

Fa tornare la persona amata
Risolve problemi di lavoro e commercio
Elimina malocchio e fatture
Protegge con talismani e pentacoli antichi sacri

Astrologia [illegible] esorcismi

Per appuntamenti Tel. 011/54.16.52

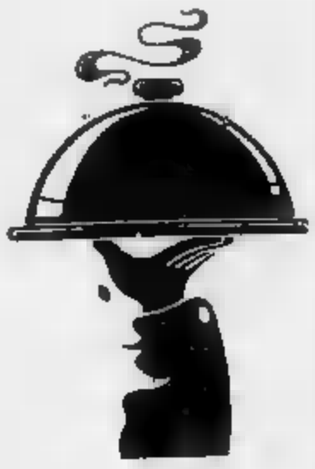
STUDI
● TORINO Via S. Secondo, [illegible]
● FOSSANO (CN) Via Roma, 150
■ RICCIONE (FO) Viale Saluzzo 21

RICETTA

Croccante tortino di spaghetti dorati

INGREDIENTI

400 gr. spaghetti,
[illegible] cucchiai olio extra vergine di oliva,
un cucchiaio [illegible] prezzemolo tritato,
[illegible] pezzettino di peperoncino rosso tritato,
sale,
4 cucchiai olio di oliva



CUOCERE gli spaghetti [illegible] abbondante acqua bollente e salata [illegible] scolarli molto al dente, quasi [illegible] metà cottura. Metterli in [illegible] ciotola [illegible] condirli con [illegible] cucchiaio del prezzemolo tritato, il pezzettino di peperoncino rosso tritato, un pizzico [illegible] sale e [illegible] cucchiai di olio extra vergine di oliva.

Mescolare bene il tutto. A parte [illegible] in una larga padella di materiale antiaderente, mettere a scaldare [illegible] cucchiai di olio di oliva, quando saranno molto caldi, versarvi gli spaghetti, allargandoli su tutto il fondo della padella e cercando di appiattirli in superficie con [illegible] dorso [illegible] un cucchiaio.

Lasciare dorare molto bene [illegible] parte inferiore della pasta, in modo che si formi proprio [illegible] crosticina dorata, poi coprire la padella con un coperchio leggermente di diametro più largo, e, con un colpo deciso, rovesciarla facendo cadere [illegible] pasta sul coperchio.

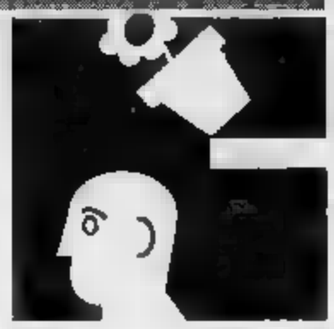
Rimettere sul fuoco la padella, farvi scivolare dentro la pasta dal lato ancora [illegible] cotto e lasciare crostare anche dal secondo lato, senza mai girare e [illegible] gli spaghetti, ma solo scuotendo la padella di tanto in tanto perché non attacchino al fondo.

Alla fine si otterrà un tortino rotondo dorato e [illegible] all'esterno, morbido e saporito all'interno.

Anna Rosa

ASSICURAZIONI

Incidenti: anche per la casalinga danni sul lavoro



CHE [illegible] spetta alla casalin[illegible] per l'invalidità temporanea conseguente ad un incidente stradale? Diverse sono le risposte dei giudici. Un tempo [illegible] parlava di un danno [illegible] liquidare secondo equità, nel 1977 si [illegible] preso come parametro [illegible] triplo della pensione sociale, quindi si è passati a p[illegible] [illegible] danno in sè.

Ora il Tribunale di Torino con più sentenze della IV sezione (presidente-relatore il dott. Damiano) ha affermato che, oltre al danno «biologico» esiste un danno per la mancata possibilità [illegible] svolgere le normali mansioni in casa, che viene «liquidato» in 600 mila lire mensili. Nelle stes[illegible] sentenze, riconfermando i criteri adottati nel 1989 per [illegible] «danno biologico» il tribunale ha affermato che le cifre di allora devono essere adeguate di circa il 15% in relazione alla perdita di valore della lira avvenuta nel frattempo.

Quindi il «danno biologico» per ogni giorno di invalidità totale sale a 30.000 lire e quello per l'«invalidità permanente» sale da 1.100 mila a 1.300 mila «al punto» per le «micropermanenti» fino [illegible] 5%, da 1.500 mila a 1.750 mila, sempre per ogni punto percentuale, dal 6 al 10%, mentre per quelle più gravi si dovrebbe spaziare da 1.800 mila a 3.500 mila al «punto», valori che costituiscono «un minimo di base suscettibile [illegible] correttivi fino a un massimo del 50%» in situazioni particolari che tengano conto di tutti gli elementi (particolarità della lesione, età della vittima e così via). Quanto detto concerne il «danno alla salute» che spetta a tutti, ed a cui [illegible] dovranno aggiungere le altre voci come il «danno morale» (anch'esso aumentato da 500 a 600 mila per ogni punto) se il fatto è giudicato come costituente reato di lesioni e [illegible] omicidio colposo, la perdita di guadagni e la «invalidità specifica» ad un particolare lavoro, ma soltanto se sussistono e [illegible] risultino provati in [illegible]sa. Anche queste [illegible] respingono, quindi, i criteri del disegno di legge, ritenuto sospetto di incostituzionalità, che dovrebbe venire esaminato quanto prima dalla Camera.

Un camionista «padroncino»

«Mio marito — scrive M. G. Verdi di Torino — svolge l'attività di camionista [illegible] proprio, cosiddetto "padroncino". Poiché [illegible] siamo sposati da poco più [illegible] sei mesi ed attendo un figlio, ho pensato bene di regalare al mio consorte una polizza di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Gradirei sapere se il contratto lo posso stipulare io stessa».

La risposta è positiva. La lettrice diventa la contraente dell'assicurazione ed il marito [illegible] assicurato. Cioè colui che beneficia, ad esempio, delle garanzie relative all'eventuale invalidità permanente e temporanea. Naturalmente, a quanto pare, la beneficiaria delle somme assicurate in caso di morte del marito sarà la moglie. A questo punto è bene che chi ci scrive [illegible] affidi ad un sario assicuratore affinché la consigli [illegible] meglio.

Ma a Cuneo costa meno

«Mio zio — scrive M. Livietto [illegible] Torino — abito a Cuneo. Possiedo lo stesso tipo della mia auto (una Croma) assicurata per il valore di [illegible] milioni di lire. Per il mio veicolo spendo (è immatricolato a Torino) circa 1.300 mila lire, mentre il parente ne spende poco più di 600 mila. Come mai questa vistosa diversità?».

Le auto immatricolate [illegible] Provincia Granda usufruiscono [illegible] tassi assai ridotti rispetto a Torino. Ciò perché nella zona [illegible] Cuneo [illegible] meno furti. Inoltre le tariffe per la «rc auto» [illegible] [illegible] molto inferiori a quelle praticate al capoluogo piemontese. Anche in questo [illegible] [illegible] del più ridotto numero di sinistri che vengono denunciati nella provincia di Cuneo. [illegible] ci spostiamo, ad esempio, a Bologna, i costi delle polizze «rc auto» sono maggiori di quelle previsti per Torino.

Giuseppe [illegible]

MALIGNATUTTO

E i «giapu» ci copiano la cucina

Il Corriere della Sera riferisce che a Tokyo sta imperversando il tiramisù. Fatto alla moda giapponese, naturalmente, con un mascarpone fatto di olio di palma e proteine vegetali, senza neanche l'ombra del latte. A occhio e croce dev'essere una porcheria, [illegible] i gusti [illegible] gusti. L'importazione e la reinterpretazione delle culture italiana, anche gastronomica, dunque continuano. Sembra perfino che i «giapu» abbiano annusato la cucina piemontese, studiando una bagna cauda liofilizzata, da preparare in quattro e quattr'otto con delle pastiglie [illegible] far sciogliere nell'olio di medusa. C'è però il problema dei ciapinabò: in tutto il regno del Sol Levante non [illegible] n'è nemmeno una pianta. Gli agnolotti? Vanno a ruba nei ristoranti di Osaka e Kyoto, [illegible] con un ripieno di pinne di pescecane bollite e frullate e di crisantemi tritati. Amen. Sul fritto misto sono ancora in corso studi ed esperimenti. Ci sono difficoltà per gli «amaletti impanati» le «calvella», e la «flittatina». Anche il risotto coi funghi è stato preso in considerazione, ma le prove con commensali cavia hanno dato esito negativo. Perdevano troppo tempo a scartare i pezzetti di porcini che ai giapponesi fanno schifo. E' andata meglio [illegible] la panissa: è bastato sostituire fagioli, sedano, odori con prodotti ricavati dalle alghe e le cotiche di maiale [illegible] tocchetti di orca surgelata. Un successone.

Renato Scagliola

TORINO IERI

Sette giorni di cento anni fa

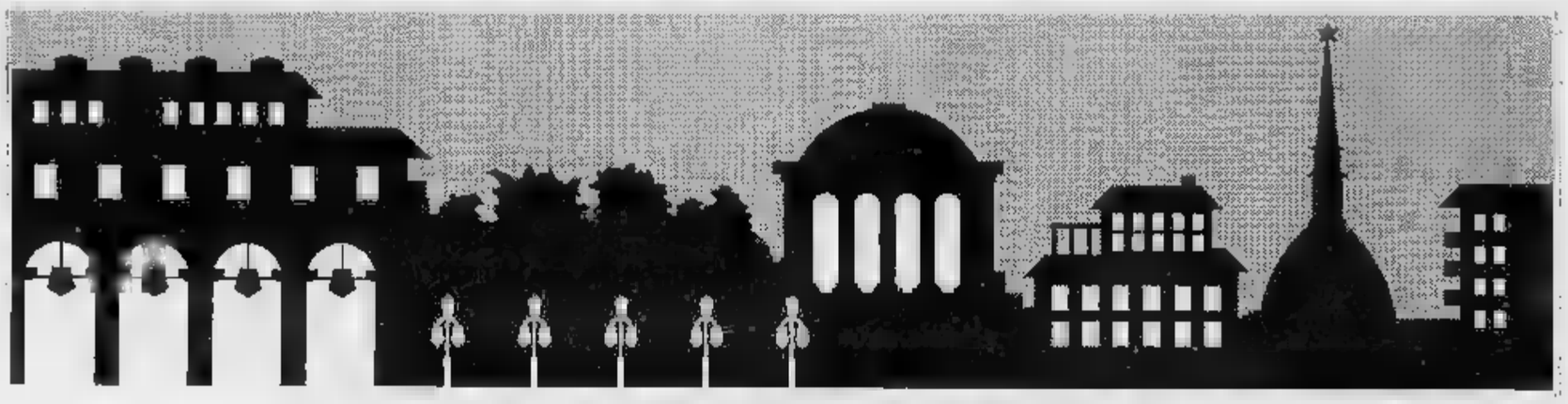
La settimana di Torino 100 anni fa aveva appuntamenti fissi. Il lunedì arrivavano i lavandai da Bertolla. Facevano festa i garzoni dei barbieri e gli impiegati della corte d'assise. Il martedì era giorno di mercato. Da Cocconato portavano le robiole. Usciva il giornale umoristico il «Fischietto». Alla sera la banda della Guardia Nazionale suonava in piazza San Carlo. Il mercoledì per i maschi era il giorno dell'abbonamento settimanale dal barbiere. Giovedì: mercato grande. Gli studenti avevano un pomeriggio di libertà. Il teatro Gianduja teneva spettacolo. Nelle caserme anticipavano la libera uscita. Era mezza festa [illegible] metà settimana, tradizione tutto torinese, che ha lasciato qualche seguito mondano ancora oggi. Il venerdì [illegible] dedicato al baccalà, alle grandi pulizie, al lotto e alle gare dei cavalli. In serata il teatro Rossini apriva i battenti e la banda dei Regi Carabinieri si esibiva [illegible] piazza San Carlo. Il sabato c'erano il [illegible] lon, le confessioni alla Consolata e la manutenzione dei lumini delle madonnine agli incroci. Regole fisse pure la domenica: alle 10 la [illegible] più alla moda era a San Filippo. Dalle 11 folla sotto i portici e parata militare in via Roma. Dopo pranzo musica ai Giardini Reali e passeggio [illegible] Valentino mentre le domestiche alle 17 correvano a casa a preparare la cena delle 19, infine tutti a letto dalle 21.

Maurizio Lupo

NUMERI UTILI

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

Per chi si diverte di giorno e di notte



EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	26681
[illegible]	541633
Guasti [illegible] Italgas	682324
Sisam	264416
Guasti luce Aem	7413131
[illegible]	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116

Assistenza

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482699
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia	☎555421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia [illegible]	69271
Molinette, a. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible]	55421
Martini, v. Tofane 71	[illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62	[illegible]
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	[illegible]
Oftalmico, v. Juvarra [illegible]	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 95	63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale RVS, v. [illegible]glia 1	534425

[illegible] e ore 18,30/22,30

V. Po 31	[illegible]
B. Asiago 35	4034120
L. Toscana 50	7391457
Notturne	
dalle ore 19,30 alle 8	
C. V. Emanuele 66	541271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	[illegible]

Infermieri a domicilio

[illegible] Giolitti 40	☎ 540469
Aldisi, v. Sacchi	502396
Bil, v. Stampatori 36	2204232
Anci,	[illegible]
[illegible]o, v. Damiano 55	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168	[illegible]
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni [illegible]

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.84.978
Amnesty Internazional	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aido, v. Biscardi 5	6961695
[illegible] (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3853131
Informagay	4365000
[illegible], v. Bavardi 5	838080

ANIMALI

Enpa, v. S.F. da Paola 30	☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 15	487051
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso not. e fest.

[illegible]. Bachis, v. Veronese 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 107	396385
Dr. Bigini, c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistenza, v. Cumiana 6/a	3097509
Dr. Chiappano, v. Lera 32	3355621
Dr. [illegible] - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Saluto 103	2052734
Dr. Gonzalino, v. S. Giulia 21	837305
Dr. Michelini,	568241 cod. 926
Miraflori, c. Traiano 99/D	263838
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Grosseto 265/A	738.4782

[illegible]

Dove richiederli

Presi tel. cert [illegible]	[illegible]
Presi certif. Videotel	a pagina 204109
V Consolata 23	S[illegible]
V Verzuzzano 13	[illegible]

C. Sebastopoli 282	352723
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705856
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrara 81	[illegible]
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pta. Palchetti 7	2620854
V. S. Benigno [illegible]	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 16	[illegible]
C. Unione Sovietica 389	8192045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Negarville 6/2	[illegible]
V. Compans 28	6505322

[illegible]

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. 15; 16,15; 17,30; 18,45. Sab. e fest. 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45.

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - 512760
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022; Audi 1678-27088; Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60018; Fiat [illegible]; Ford 1678-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063, Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5456545; Volkswagen 1678-27088.

Autonoleggi

Avis	☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz	[illegible]; Maggiore [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi	☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto [illegible]	5737; Radio taxi 5730

Visibilità autostrade

Torino - Alessandria - [illegible]	☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto [illegible]. Il Inghilterra a ang. c. V. Emanuele ☎ 301615 5,45; 6,15, 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12, 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 19,30; 20, 20,30; 21; 21,30; 22; [illegible] Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra. a. p. Castello ☎ 442525 Part.: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30, 10,30; 12; 13; 14,30, 16, 17, 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,19; Loano a. 9,34, Alassio a. 9,52, Diano a. 10,16; S. Remo a. 10,57

[illegible]; Savona a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20; Alassio a. 10,37; Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.

Torino 6,00 (solo festivo); Savona a. 7,55; [illegible] a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga a. 8,55.

In pullman Partenze c. Inghilterra

Torino - [illegible]: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57; Alassio a. 11,20; Diano a. 11,42; S. Remo a 12,30.

Torino - Diano: p. 7,00; Savona a. 9,10; Spotorno a. 9,25; Finale a. 9,40; Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15; Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

Torino - Rimini: p. 7,00; Cesenatico a. 13,20; Rimini a. 14,15; Cattolica a. 15,00; Gabicce a 15,05.

Torino - Pescara: p. ore 13, arrivo Pescara ore 21,45.

Torino - Lidi Ferraresi: p. lun. gio. sab. ore 7; Lido Spina [illegible] 14,00; Porto Garibaldi a 14,10; Lido Volano a. 14,35.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bar[illegible]: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; [illegible] 8,30.

P.N. p. 8,57; Oulx a. 9,48; Bardonecchia a. 9,56.

Torino - Limone Piemonte: P.N. p. 8,40; Limone a. 10,10.

Torino - Aosta: P.N. 6,30; Aosta a. [illegible].

P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00.

In pullman [illegible] c. Inghilterra

Torino - Varallo: porta Susa, p. 7,00; Varallo a. 9,15; [illegible] per Alberga [illegible] 30 [illegible].

Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30; Aosta [illegible] 9,30; Courmayeur [illegible] 10,30

[illegible] - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verrès a. 8,30; Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30.

Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05.

Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

[illegible] ☎ 5611106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. [illegible], dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30, a. ore [illegible]

Torino - Lione - Parigi - Londra. [illegible]. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

[illegible] P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,36-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-5,04; 22,10-5,59; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48, 5,20, 6,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53, 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di [illegible]: [illegible] ☎ 5778361 - 362 biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab.), 10,55 - 12,00; 12,05 - 13,10; [illegible] - 18,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25

Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55.

Torino - [illegible]: p.7,05 - a. [illegible]

Torino - Milano: p. 7,10 - a. 8,05 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.

Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,45 (no dom.); 17,30 - 18,25.

Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 8,55 - 11,20; 16,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. [illegible]

[illegible]: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 16,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21 **M. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer 19 escl. sab fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40: S. Messa in [illegible], tutte le domeniche ore 12.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2838; dom. ore 10,30.

Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387; sab. ore 9.

[illegible] **Evangelica Battista**, v. [illegible] 63, 537.283; dom. ore 10.

Centro Cristiano Evangelico, v. [illegible] 23, 027.0576; dom. ore 16,30.

Chiesa Avventista del 7° Giorno, via Rosta 3.

Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1234, giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773; [illegible] ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.

Centro Islamico, c. S. [illegible] 2, ven. [illegible] 13,45

Chiesa di Gesù [illegible] dei [illegible] degli Ultimi Giorni, c. [illegible] 53/7, 251.669 - v. Vespucci 54/A, 501.113; dom ore 9-12

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delsedini, v. S. Teresa 1[illegible]7	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	4342284
Moto-taxi, v. Legnano 2	5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 15	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	[illegible]
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	6512828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:

V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. [illegible] 38, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857095; V. Genova 113, 634941

Motorvecchia

Servizio gratuito AMIAT [illegible] **la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.):** [illegible] tel. [illegible] **To-Sud** [illegible] 3136670

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistenza Baby**, v. del Carmine 1, 53142/531036.

[illegible]

Sit: c. Svizzera 65, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Brancaleone 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Tirreni 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. [illegible] 110, p. [illegible] 9, v. A. [illegible] 50, v. Pitteti 2, v. Monginevro 226, c. [illegible]suino 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena:** c. Si-[illegible] 156; **S. Remo:** c. [illegible] 182/a, p. Stampatori 4, v. Galileo 1, p. Galimberti 12, v. Nizza 43/6; **Comit:** c. [illegible] 64/f, s. [illegible] 140, s. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia [illegible] **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Saluto 49/a, c. Belgio 56/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. [illegible] 8, c. Brescia 30/d, c. [illegible] 61/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** s. Siracusa 92/b; **BB:** c. Trapani 71/a; **B. Pop.** [illegible] c. [illegible] 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano:** v. Nizza 65, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, s. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quirino 28

Sanconat Torino-Centro

B. della Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 215; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica 18; [illegible] v. Roma 343, v. S. [illegible] 5; **Cr. Italiano:** v. [illegible] 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. [illegible] Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo:** v. [illegible]ero [illegible]; **BB:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Caripio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; [illegible] XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.

Se di [illegible] il [illegible] [illegible] al: [illegible]

Piscine comunali

[illegible] s. [illegible] 5/7, [illegible] 248.0466; Franzoni, c. Marche, 723.090; [illegible] 738.1144; [illegible] s. Modigliani 25, 309.8557; Di[illegible] (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; Parri, v. Tiziano 39, 635.262; Sospello, v. Sospello 118, 218.0450; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 319.9309; Traiana, v. Vasile 31, 721.636.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP

[illegible]. Casale 292, IP.

[illegible]. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

[illegible]

Bar Jolly, p. Rivoli 11 [illegible]no alle 24); Bar Calvo, c. [illegible] 4/g (fino [illegible] 24); Via Filadelfia 57 (fino [illegible] 24); [illegible] 6/d (fino [illegible] 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle [illegible] 22); Via Rochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Cerrè 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice (fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 97,	☎597.197
Circolo Cral Italia Valentino via Virgilio 25,	650.97.56
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
De Pars, c. R. Margherita 104,	521.5275
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206,	[illegible]
Le Roi, via Stradella 3,	[illegible]
Tango, via Avet 3,	481.749

Discoteche

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎561.1156
Charleston, via Cavalcanti 5,	695.795
Charming, via P. Clotilde 82, [illegible]no, via Volta 4,	543.713
Centrallino, via delle Rosine [illegible]	837.560
Diagonal, c.so Venezia 3,	511.735
Disco Mirage, via San Donato 3,	487.068
Doc Carlos, via Donizetti 8,	650.3855
Elbar, via A. Doria 9	[illegible]
Extrema, via Genova 268,	605.0517
Gat-Awey, colle Maddalena 170,	881.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	881.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.8229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11	[illegible]
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	[illegible]
Maneja, via Thaon 10	[illegible]
Mythos, via Cibrario 33,	[illegible]
Nuovi Cabarets, via Giolitti 33,	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quartieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Nuzzo, p.zza Guala 147,	616.169
«O», Vli Guastalla 20	873.487
Parco Oca, via B. [illegible] 49,	[illegible]
Patio, c.so Moncalieri 346/14,	[illegible]
Pick-Up, via [illegible] 6,	447.2204
Pomeridiviata, c.so Moncalieri 5,	830.267
Rendez-Vous, colle Maddalena,	881.0200
Studio 2, via Nizza 32,	650.9431
Tabou, str. della Vetta 20 (Pecetto)	861.0304
Tenaxi, via Sacchi 28,	541.025
The Big Club, c.so Brescia 28,	246.5656
Tep, via Le Chiuse 13,	471.628
Tornado, via Belfiore 8,	658.990
Vanglia, via Sabaudia 25,	881.1258
L'Uscennia, via Monfalcone 62,	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	[illegible]
Woodstock, c. [illegible]ni 145,	660.1770
Zig Zag, via Berlolotti 1/C,	[illegible]

Night's

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Colombia, Golto 5/bis,	589.8143
Cotton Club, via B. Galliari 9	855.795
Le Perroquet, Golto 15,	650.5841
My Club, Moiame Cristina 88,	669.9596
Teat-ro, Rossini 14/C,	[illegible]

UNA GUARDIA D'ALTRI TEMPI

Personaggio della rievocazione storica di Pinto[illegible] davanti alla Cittadella (foto Sergio Solavaggi[illegible])

ECOLOGICO Domani a mezzogiorno all'Ancas (Associazione Nazionale Cultura Ecologia Sport) di via Po 28 verranno presentati i nuovi programmi del centro.

ANTIDOGMA MUSICA Per il Festival di Musica Antica e Contemporanea «Antidogma», all'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rosselli alle ore 21 «Parade de soldates». Suoneranno: Omar Zoboli all'oboe e Dora Filippone alla chitarra che saranno accompagnati dall'Ensemble Europeo Antidogma. La direzione è affidata al maestro Paolo Ferrara. Per informazioni è possibile telefonare al numero 521.4221.

cinema all'aperto di via Sansovino angolo via Valenza si proietta il film «Balla col lupi» di e con Kevin Costner. Tre gli spettacoli previsti: alle ore 20, alle 22 e a mezzanotte. Il biglietto d'ingresso costa ottomila lire.

CIELI A TORINO! Sull'emittente televisiva privata Televox alle 19,15 verrà l'intervista al sociologo Filippo Barbano dell'Università di Torino. Il tema dell'intervista è di stretta attualità: «Torino, città in crisi?». La trasmissione è stata curata dal Centro Mario Pannunzio. Il servizio è realizzato da Mara Pegnatelli.

CIELI Alla libreria Rizzoli all'interno della Galleria San Federico alle ore 18 Anacleto Varrecchia presenta il suo ultimo libro dal titolo «Cieli d'Italia» (edizioni Spirali/Vel). L'incontro rientra nel ciclo «Il libro in bancarella».

AUTUNNO Poche ore fa è stata presentata in largo Racconigi 188 la manifestazione «Festa d'autunno in corso Racconigi».

Alle 11,30 di domani in Municipio, in piazza Palazzo di Città, la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti presenterà la IV Mostra mercato produttori ortofrutticoli, che si terrà il 6 ottobre, cioè domenica prossima, all'ex mercatino delle erbe.

NUDO ARTISTICO Al chiostro dello Juvarra (via Maria Vittoria 5) fino a sabato rimarrà esposta la mostra fotografica di Manfredi Ballatti, ispirata agli Anni Cinquanta (nudi di fanciulle, jukebox, macchine d'epoca in rigoroso stile dopo-guerra).

ALFONSO BIROLO Domani alla galleria Micrò di piazza Vittorio Veneto 10 s'inaugurerà la mostra di Alfonso Birolo. Le opere rimarranno esposte fino al 21 ottobre.

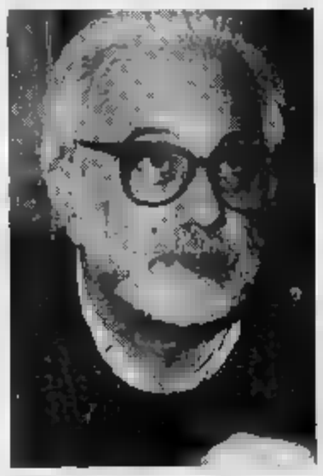
In ... ne della rassegna «Vetrina di teatro per ragazzi», al Teatro Araldo di via Chiomonte 3/A alle 21 la compagnia il Granbadò presenta «Blu, ma un po' più chiaro». Nel pomeriggio, alle 17, al Teatro Agnelli di via Paolo Sarpi 117 in scena «1942» di Assemblea Teatro.

ANCORA FLUXUS E' mostra collettiva da venerdì rimarrà esposta all'associazione Studio Noacco di via Cesare Battisti 11, a Chieri. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 novembre.

CARTA DI TREVISO Venerdì al Circolo della Stampa di corso Stati Uniti 27 si terrà la tavola-rotonda «La Carta di Treviso, un dopo. Diritto di e rispetto del minore: una scomper i cronisti». Interverranno: Mario Tortello e alcuni cronisti delle testate giornalistiche subalpine, Stampasera, La Stampa, Ansa, Agenzia Italia, Gazzetta del Piemonte, Rai-Tv e La Repubblica. Moderatore: Mario Berardi. Il dibattito inizia alle ore 21.

SONO UNA... Al circolo «Sono una donna, non sono una santa» di via Fratelli Carle 41 il serata inizia alle ore 21 «Musica in sottofondo», a cura di Laura Mastro e Ianni.

Corsi
A lezione di teatro da Ronconi



Luca Ronconi

Organizzato dal Teatro Stabile di Torino, in collaborazione con gli assessorati al lavoro e alla formazione professionale della Regione Piemonte, per prendere il via, un corso di formazione per giovani attori diretto da Luca Ronconi, che durerà due anni, per un totale di 2000 ore. Per accedervi bisogna avere un'età inclusa tra i 18 ed i 24 anni ed essere in possesso del diploma di scuola media superiore; la domanda, in carta da bollo, dovrà essere presentata alla segreteria della scuola del Teatro Stabile, in piazza San Carlo 161 e dovrà essere corredata da una copia del titolo di studio e da due fotografie 18 × 24.

L'esame di ammissione prevede la a memoria di un dialogo di prosa tratto da un teatrale scelto dal candidato, la recitazione a memoria di una poesia di autore italiano, di un monologo e la lettura improvvisato di un brano scelto dalla commissione.

Il che è gratuito, comprende materie specifiche, dalla storia del alla storia dello spettacolo all'educazione della voce. Non mancheranno materie classiche, italiano, fonetica, psicologia, recitazione, educazione del corpo. La frequenza è obbligatoria» *(a. au.)*

Val Cerrina
Festa del vino a Cigenco

Autunno tempo di vendemmia e di vino. A Cicengo-Sant'Antoni di Odolengo Grande, nell'Alessandrino, sulle colline della Valle Cerrina, nei pressi di Murisengo, il fine settimana sarà appunto dedicato alla terza sagra del vino e del tartufo. L'organizzazione dei festeggiamenti, come da diversi anni a questa parte, è curata da tre volenterosi abitanti del paese e precisamente Pierfranco Ulio, Lucia Moisio e Alfio Introvigne.

Sabato ottobre alle è prevista l'apertura degli appuntamenti con una grande cena sul ballo a palchetto, allietata dalle note del complesso «I lupi del liscio»; intorno alle mezzanotte verrà eletta «Miss Vendemmia 1991».

Il programma di domenica 6 ottobre si apre alle 10 quando prenderà il via una gara per cani da tartufo, con il palio il primo trofeo «Memorial Prospero Gallina (Bastera)», cordiale, simpatico e bravissimo personaggio, figura caratteristica molto nota a tutti e conosciuta come il tartufaio del Piemonte. L'uomo, che abitava a Casalborgone, sulla collina chivassese, è scomparso alcune settimane fa in un tragico incidente sulla statale 590 della Val Cerrina: durante il viaggio di ritorno a casa in sella alla propria Vespa era stato travolto da un'autovettura.

La gara si svolgerà a Cicengo, in terreno adatto alla ricerca del tartufo. Le iscrizioni si riceveranno fino a pochi minuti dal via della competizione. Alle 11 avrà luogo la mostra e fiera del tartufo, con premiazione del tubero più grande. Alle 13, ricchissimo pranzo a base di specialità monferrine e naturalmente ottimo vino, allietato dall'orchestra spettacolo di Daniele Comba, con intrattenimento con il supermago «Skerman» che farà vivere stupendi momenti magici. Alle ore 21 si ballerà nuovamente con l'orchestra di Daniele Comba mentre alle 24 ci sarà il gran finale con l'elezione di «Miss Tartufo 1991».

Diego Andrà

Biglietteria elettronica ■ costi diversificati

Dopo le celebrazioni per il 250° anniversario, il Teatro Regio si appresta ad inaugurare la stagione 1992

Il Regio pensa al '92 Il motto, tutti a teatro

Dopo i festeggiamenti per il compleanno, il Teatro Regio di Torino, sotto la direzione del maestro Carlo Mayer, si accinge a vivere una intensa stagione, caratterizzata da iniziative piacevoli, che si rivolgono ad un pubblico solo adulto. Il 25 ottobre, fuori abbonamento, si potrà infatti assistere ad «Hansel e Gretel», la stupenda fiaba musicale, in tre atti, musicata da Engelbert Humperdinck. La proposta è rivolta soprattutto ai più giovani, che spesso considerano il teatro una «cosa per adulti», e che potranno così scoprire il fascino di magia, che si rinnova continuo al suono delle note musicali.

L'inaugurazione ufficiale avverrà comunque il 3 dicembre con «Il Trovatore», su musiche di Giuseppe Verdi e libretto di Salvatore Cammarano. Azucena sarà interpretata dal mezzosoprano Elisabetta Fiorillo, giovane cantante al debutto. Il 18 febbraio il Regio ospiterà l'edizione in lingua originale del lavoro di Berlioz «La dannazione di Faust», che vedrà interpreti Margarita Zimmermann, Neil Rosenhein, Dimitri Kavrakos e Enrico Turco, per la regia di Luca Ronconi.

Il 31 marzo ancora un'opera d'accezione, «L'Italiana in Algeri», il dramma di Angelo Anelli, su musiche di Gioacchino Rossini. L'8 maggio toccherà al secondo nuovo allestimento della stagione: «Andrea Chenier» di Luigi Illica, musicato da Umberto Giordano, che vedrà protagonista il tenore Kristian Johansson.

Ifigenia in Tauride, di Pina Bausch, sarà presentata il 5 giugno in prima nazionale e verrà replicata per tre sole serate. L'ultimo spettacolo in programma, dal 19 al 30 giugno, Bilmunda, un'opera in tre atti tratta da Memorial do convento di Saramago.

Ma le novità del cartellone '92 riguardano anche l'organizzazione, che permetterà l'ingresso a tutti differenziati; per agevolare ogni fascia di età. Inoltre, anche chi è in possesso dell'abbonamento potrà agli spettacoli, perchè sarà in funzione una biglietteria elettronica, che lunghe code e le attese infinite. Tutti a teatro è quindi lo slogan con cui il nuovo direttore artistico si prefigge di avvicinare al palcoscenico i più svogliati, che forse non hanno mai neppure pensato che un di buono spettacolo e buone sica rilassa istruendo e ricreando lo spirito.

Anna Maria Andino

FLASH

Concorso fotografico ■ Reano

Organizzato dalla Pro Loco La Cisterna di Reano, sta per prendere il via il terzo fotografico aperto a tutti i fotoamatori. Ogni concorrente potrà partecipare presentando al massimo tre Per loro il tema è libero mentre chi desidera partecipare con diapositive potrà immortalare immagini della Val Sangone e momenti di vita quotidiana. Ogni opera dovrà consegnata in busta chiusa insieme ai dati del concorrente e alla quota di partecipazione, che è di 11 mila lire per chi presenta solo un'opera e di 13 mila per chi sceglie il più temi. Il termine ultimo per la consegna delle buste è il ottobre. La giuria, formata da esperti del settore si riunirà il 22 ottobre, mentre il 26 alle 21 si svolgerà la premiazione con esposizione delle foto e pro delle diapositive che hanno aderito al concorso. Durante la serata conclusiva sarà presentata una proiezione dal titolo Foto in libertà curata da Luciano Nicolini. In premio macchine fotografiche e borse professionali. Per informazioni, telefonare al 317.3517. Le opere si ricevono presso La Cascina, sede della Pro Loco. *(a. au.)*

Ivrea, festa Fiaf

Il primo associato della Fiaf (Federazione Italiana amatori fotografia) è stata, nel lontano 1940, la sezione fotografica del sportivo ricreativo Olivetti. Un record temporale imbattuto anche in relazione al numero di iscritti (oltre 260) e all'intensa tività sociale. Per quest'ultima, il classico appuntamento fine anno è la proiezione e premiazione delle diapositive realizzate soci per il concorso fotografico. Un'occasione per un confronto diretto con le immagini inedite proiettate Adriano Anzil nella suggestiva scenografia della chiesa di S. Bernardino ad Ivrea, giovedì 3 ottobre, ore 21. L'ingresso è libero.

Una veduta di Ivrea

La magia alla Broadway di Rivoli

Abracadabra, è il titolo, con cui il Broadway, la pizzeria-concerto di piazza e Rivoli, si accinge a vivere l'autunno. Protagonista assoluta sarà la magia, quella che fa spettacolo, che si alternerà a serate di jazz. Cilindri, giochi di prestigio, personaggi che da soli riescono a polarizzare il pubblico, daranno così vita ad una rassegna singolare, la prima nella storia della città. Il calendario è ricco ed interessante: si comincia mercoledì 2 ottobre, con il mago Ruiz, protagonista esibizioni successo alla Bussola di Viareggio e al Carnevale di Venezia. Seguirà, il ottobre, Salamini, che animerà la ta con sua singolare magia ipnotica, mentre mercoledì 16 ottobre toccherà alla magia della mente, una branca poco esplorata, che indaga nei meandri della psiche e per questo ancora più affascinante. A proporla sarà il mago Smith che nel spettacolo scientifico coinvolgerà gli avventori, proiettandoli in una dimensione del tutto surreale. Ancora magia, ma questa volta comica. A proporla, mercoledì 23 ottobre, sarà un cabarettista Stefano Rovinetti, Balanzoni, che certamente non mancherà di stupire: satira e clowneria in un irresistibile dialetto bolognese, il divertimento assicurato. In chiusura di cartellone nome noto, il mago Romar che ottobre concluderà in bellezza dedicato all'illusione e alla fantasia. Il Broadway, uno dei locali più originali di Rivoli, certamente il più contestato da chi non ama le serate diverse. La magia è solo l'antipasto, cui, assicurano gli organizzatori, seguiranno serate sempre più originali. *(a. au.)*

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

FREE-ART (v. Mila 42, tel. 839.8905): Giovanni Leto.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17, tel. 614.209. Or.: dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
SPAZI CONTEMPORANEA (v. Cercenasco 1, tel. 615.125): Personale Luigi . Ore 10-12,30; 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

mio luna».
Mario .
BIASUTTI (v. Juvarra 18, 540.993): Fernanda Pastore: personale. Ore 15,30-19,30.
LA GIOSTRA (Asti): Francesco Casorati
PIRRA (c. 62, t. 543.393): Esposizione permanente.

MUSEI

ARMERIA REALE (t. 543.889): mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
BASILICA SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (t. 890.083): Or.: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom., 10-18. Lun. chiuso.
CASTELLO DI p. Castello, t. 958.7256): da m. ore 10-19. Chiuso lun.
GALLERIA SABAUDIA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Or.: da a sab. ore 9-14; lun. e dom.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 83.2874): «Il colore lavoro». al 3/11. Or.: dal mar. al sab. ; fest. 10-13 e 14-19. Orario : 9-19 Lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): dal martedì al sabato 9-13, 15-19; domenica ore 9-13. Chiuso lunedì.
CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domore 9-12,30. Lun. .
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 677.666): Or.: continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, chiuso il lunedì. Ingresso 7000, ridotto 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (t. 537.581): tutti i (compreso domenica) 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 553.825): mar.-giov. 9-13,50; 9-11,50.
MUSEO DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini, 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; mar., ven. 8,30-19,15. Sala Mostra: italiano in Karakorum», «La fotografia di H. G. Ponting» e «Valdesi 300 anni dopo». Fino al 1° dicembre. Video: «La montagna nell'immaginario fotografico». Fino al 27 ottobre. Orario museo.
N. DEL RISORGIMENTO ITALIANO (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): mar., sab. 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso: dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): solo domenica 15-18.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (v. Thovez 37, tel. 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30.
MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - TB sale, 947.0345): Or.: 9-12/14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Galeazzi 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Dom. chiuso.
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI E MUSEO ARTE E Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte Museo dell'Ermitage». lun. 10-19; test. 10-18,30, chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): mercoledì mercoledì venerdì e festivi dalle ore 9 alle ore 14. Giovedì e sabato dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE ARTI (viale Crivelli 11, tel. 669.25.45): Torino Fotografia '91, Biennale Intern. Or.: tutti i giorni 11-20; venerdì e sabato dalle 11 alle 22,30. 5 al 24 incluso.
BIBLIOTECA (p. Castello 191, tel. 543.865): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e mar. 9-17,45.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

AL danza dem-jazz, ; e ginnastica adulti e bambini, via Dropa 28, 671.613.
AL CENTRO EFFEMME: corso di modern-jazz al mattino con Paul Grey (Alvin Ailey American Dance Center), Horton tecnique, livello avanz. professionale, via Dropa 28, Torino, tel. 671.613.
AL CENTRO EFFEMME: corsi di Yoga, Shiatsu, ginnastica correttiva, pre-parto e per anziani, via Dropa 28, Torino, tel. 671.613.
BELLA HUTTER: corso Graham, mattino Irene Klinger, tel. 514.856.
BELLA KUTTER: corso annuale Cebron (Pina Bausch) insegnante Philip Kiner.
BELLA HUTTER: iscrizioni 514.856.
C.A.T. (v. Gastaldi 2, To): corsi di danza classica (S.), jazz (G. Palmer), moderno (M. Lizzi), afro (Carmenza Aguilar), ballo liscio e latino americano (Alfredo), rock & roll (Laura e Flavio) e astrologia. tel. 518.184 - 535.618.
CRB di Resy Brayda. Corsi di danza classica moderna e jazz, corsi di ginnastica per signore (lezioni collettive e individuali).
Nuova Scuola di Recitazione della Pubblica Istruzione. 10129 Torino, corso Animondi 8 (zona pedonale Crocetta). Per informazioni tel. .
(v. Rombò 35 Rivoli tel. 953.5226): scuole di danza classica, contemporanea, jazz, balli di sala, ginn. dolce e yoga.
(v. San Massimo 21): di recitazione e dizione. Inf. 671.009, ore 17-20.
LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (v. C. Alberto 12/b, tel. 533.376, ore 17-20): recitazione, dizione, danza, mimo, judo, scherma, storia teatro.
& S.n.c. (c. Moncalieri 190): corsi di formazione teatrale, con spettacolo finale. Metz e Berlino in . con Eco (European Cultural Cooperation). tel. e iscr. tel. 876.184 ore 17-20 da lun. a ven.
MARRET & MARGHERITE S.n.c. (c. Moncalieri 190): sono aperte le iscrizioni al corso pratico di cinema (sceneggiatura e regia) in coll. con il Wantee Forum di Berlino. Per inf. e iscr. tel. 876.184 ore 17-20 da lun. a ven.
MARCHIO MARCIDORJE E FAMOSA MIMO-SA: Sono aperte le S al laboratorio teatrale condotto dalla compagnia. Tema di studio saranno «I giganti della montagna» di Luigi Pirandello, da cui verrà tratto uno spettacolo che debutterà nel maggio prossimo. Per informazioni tel. 434.2031.
M.I.T. (via P. Clotilde 3): corsi di danza moderna diretti da Simonetta dal 16/9 lun. 17,30-19, inf. 812.4393 ore 14,30-17.
DI (c. Agnelli 42/4): Materie: , regia, improvv., espress-corp., danza, storia del teatro, tecnica autoipnosi, canto, trucco. Iscr. e inf. tel. 321.864.
TEATRO: Corso di teatro per ra- . 321.864.
TEATRO TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803): scuola danza diretta da Loredana Fumo. Segr.: 15,30-19,30.
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA JAZZ: corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati e professionali. Per inf. ore 9-12; 15-19, c. glio 17, tel. .
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE diretta da E. Giovine. Tre anni di corso. Iscr. inserimento nei vari livelli e nella Compagnia di prosa Torino Spettacoli. Inf. Teatro Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668.

FLASH MUSIC

MUSICOTERAPIA NON Al circolo culturale di via Belfiore vengono presentati i co batterie jazz organizzati Centro Jazz Torino: le lezioni saranno tenute da Franco Mondini e da Bruno Astesa. Alle 18. Ingresso libero per tutti.
Alla discoteca via Nizza 32 concerto del chitarrista inglese Adrian Legg e del bassista Doug Wimbish.
DOCTOR JAZ Il concerto di King Blaise annunciato per le 22 nei locali di lungo Po Cadorna 4 è stato annullato: al posto stasera formato Carletti Dini e Plancher.
Nei locali di piazza Matteotti a Rivoli, alle 21 spettacolo del mago Ruiz.
«The call of chtulhu», giochi di ruolo, alle 21 in via Silvio Pellico 4. gra i soci.
Nei locali di via Massena 56 alle 21 Joseph Fiala, accompagnato dal trio.
SCANDALOSISSIMI In via Medaglie d'Oro (parco del Valentino), alle 17,30 rock band Chiavi Perse ed Enjoy Rolling. Alle 21 discoteca con Radio Torino Popolare. Gli stand sono aperti dalle 16 alle 23. Tremila lire l'ingresso.
LA FAZENDA Al ristorante-trattoria di via Marconi 56, a Monasterolo, alle 21 party «Lagunilla», musica chitarrista Rojas.
«Soul revival» party annunciato in via Montebello 21; alla consolle: i disc-jockey Joe e Fabri.
X-PRESS Alla discoteca di via Sacchi alle 22 «Noche loca», sica sudamericana.
Venerdì 4 ottobre al Palazzetto dello Sport ci sarà Marco Masini. Biglietti: mila lire. Organizza Good Music.
FOLK 5 ottobre riprenderà l'attività concertistica del Folk club di via Perrone 3/bis, con l'esibizione del chitarrista cileno Eulogio Davalos. Seguiranno: Vincenzo Vitello, il 12 ottobre, Taj Mahal, il 22, René Marino Rivero, il 28. A fine novembre è in programma anche un concerto Stefan Grossman.
DA GIAU In strada Castello di Mirafiori 345 alle 22 «Soft melodies», a cura disc-jockey Valentino.

Ford Escort.

105 cv Catalyst.

1.6 EFI, 186 Km/h, catalizzatore a tre vie.

A soli 10 mesi dal lancio, Ford Escort è la Wagon più venduta in Italia. Ed oggi finalmente ti consente di rispettare l'ambiente senza dover rinunciare ad eccellenti prestazioni. La potenza pulita del propulsore 1.6 EFI ad iniezione elettronica multipoint, con catalizzatore a tre vie e sonda lambda, sviluppa 105 cv con un'accelerazione da 0 a 100 in 11,2" ed una velocità massima di 186 Km/h. Ford Escort. Uno stile inimitabile ed un ricco equipaggiamento di serie, che puoi personalizzare — ABS e cerchi in lega.

Vieni a provarla

Ford
QUALITA' IN AZIONE

FILO DIRETTO

Riecco il Topo

E' ora in libreria, per gli Oscar Mondadori, «Il topo» di Piero Soria (autore di «Colpo di coda» e «Croco dell'Est»), feuilleton pubblicato a puntate su «Stampa Sera» la scorsa estate e presentato all'ultimo Salone del Libro.

Ambientato in una Torino perbenista e malvagia, e necessariamente, per vocazione e per tradizione, efficiente e satanista, dove i nomi dei protagonisti raccontano storie vecchie e nuove immigrazioni (Nanni, Santino, Abdellah), la vicenda, come ricorderanno i lettori che l'hanno seguita nel nostro giornale puntata dopo puntata, si apre classicamente con un cadavere senza nome e senza ragione.

Cadavere femminile, imprigionato tra i ghiaccì della piscina dello Sporting, sede estiva del Circolo della Stampa.

Protagonisti assoluti, due uomini, il «Pirata», il «Topo», potente e «soddisfatto di una quarta età che non sembrava mai aver fine» il primo, un quarantenne «già vecchio», fisicamente sgossato ma geniale, il secondo.

Due uomini, così li pone Soria, l'uno di fronte all'altro, meglio: «Ognuno rotella nel meccanismo dell'altro». Due uomini di cui ci pare di sapere tutto, e che invece hanno giocato, con noi lettori, un gioco di finzione.

Tra di loro una donna, Serena, enigmatica e randagia, magari opportunista, e un piccolo ambiente «di conoscenza», molto sabaudo: il finanziere, l'industriale, l'uomo politico, il boss calabrese.

Tutti, più o meno, finiscono per trovarsi coinvolti, perché sanno o partecipano, con le attività di una setta, una delle tante che s'annidano in città, tra il storico e la collina, dedite al culto di Satana ma, più che altro, a quello dell'estorsione e della truffa ai danni degli adepti.

Chi ha ucciso Carla Di Benedetto?

Per saperlo, il lettore di Soria dovrà attraversare una Torino d'interni esterni, ora cupa ora apparentemente solare, nei giorni della Guerra del Golfo e delle grandi nevicate, nei giorni dei lavavetri clandestini e delle prostitute di colore.

Dovrà inoltrarsi, non senza raccapriccio, in sorta della casa degli orrori, un tempio del male dov'è esposto tutto il campionario classico del rito satanico; dovrà accompagnare il Topo e il Pirata, Serena e Abdellah, seguendo una narrazione ora rapida, quasi sincopata, ora distesa e iperdescrittiva, nella Torino delle piazze storiche e della periferia più squallida, piazza Maria Teresa e le basse di Stura; nella Torino degli esorcisti e degli sessantottini. E scoprire che nella città dura, nella città dell'apparenza, sono poi possibili piccoli miracoli, piccole storie di solidarietà.

Ci i nomi, quelli veri, nel feuilleton di Piero Soria: quelli dei ristoranti e dei camerieri, quelli delle strade; e le situazioni, e le persone, in un intrigante intreccio tra realtà e invenzione.

E non capisco, alla fine, se l'invenzione superi la realtà, o viceversa.

Mirotti

LA RASSEGNA a Palazzo Cisterna e al Circolo degli Artisti

Le opere del maestro tratte da alcune collezioni private

Il mondo di Mastroianni in un mosaico torinese

L'ESPERIENZA figurativa, le tensioni del periodo astratto, il senso di un'arte che appartiene alla cultura torinese, rappresentano l'essenza dell'opera di Umberto Mastroianni che in questi giorni è esposta nel Giardino di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12) e nelle sale del Circolo degli Artisti (via Bogino 9). Promossa dall'assessorato alla Cultura e dalla presidenza della Provincia, questa rassegna appare - come ha sottolineato il curatore Floriano De Santi - un'occasione da non perdere per potersi accostare all'interno percorso di sculture provenienti dalle collezioni private piemontesi, mentre è risultato determinante l'apporto organizzativo dell'Aics Club Arte Co e il contributo dell'Istituto Bancario San Paolo.

Soprattutto, direi, l'iniziativa ha il pregio di aver riproposto, con misura e attenzione ai valori espressi nel tempo dall'autore del monumento alla Resistenza italiana di Cuneo, la ricerca ricca di una vitale energia, di linee che dalla «classica» compostezza dei primi anni si è fatta più lancinante, vibrante, dinamica dopo il 1939.

In particolare, il saggio di Mirella Bandini - pubblicato nel catalogo della Fabbri Editori -, pone in evidenza il clima artistico nella Torino tra le due guerre: dal movimentismo di Gualino alla scuola di Casorati, dalla complessa intensità dell'amico Spazzapan alle polemiche del Premio Torino, realizzato insieme a Moreni, Ettore Sordini e allo stesso «Spazza». In quell'ambito, Mastroianni si era legato a un gruppo di scrittori e intellettuali: da Guido Seborga, poeta e narratore, a Massimo Mila e Maria Luisa Spaziani, dall'architetto Carlo Mollino, con il quale vinse il concorso per il monumento al Partigiano collocato nel Cimitero generale, Oscar Navarro, Lucia Sollazzo e Piero Bargis. Quest'ultimo firmava la rubrica della critica d'arte sul «Sempre Avanti!», con una prosa elegante, moderna, incisiva. E in cui la città sembra riemergere da un recente passato con le lezioni di storia dell'arte di Lionello Venturi e i «Sei» propugnati da Edoardo Persico, il giovane Cremona e Galvano, scrittore e pittore del quale è in preparazione un'ampia retrospettiva, gli esponenti del secondo Futurismo come Mino Rosso, Fillia e Diulgheroff. Tra le altre figure ingiustamente dimenticate, si segnala lo scultore Michele Guerrisi, dal quale Mastroianni frequentò lo studio dal al 1930.

La formazione fu, naturalmente, improntata da una elaborazione che teneva della grande statuaria egizia, greca e romana; dell'importanza del frammento quale momento avocativo; della splendida interpretazione della figura umana segnata da una ritrattistica di primissimo ordine. Guerrisi soleva incontrarsi, fuori suo studio, con Politi, Sicbaldi, Comazzi e Zucconi al Caffè Nazionale. Dall'interesse del critico Emilio Zanzi e collezionisti come l'industriale Viberti, il conte Lora Totino, Vittorio Valletta e il professor Filippo Gallizia (che «era diventato l'alfiere, il padre della mia arte»), fluisce la stagione di Mastroianni, quel suo essere contemporaneamente l'artefice di un modellato suggestivo e l'assertore di un linguaggio diverso dalla tradizione figurativa: «Oggi riguardo il mio periodo figurativo con rinnovato interesse, anzitutto perché in esso ritrovo una materia inerte, un simbolismo superato; vi ritrovo invece impeto e volumi gonfi di sangue... Il mio rifiuto figurativo attraverso il Cubismo e la scomposizione delle forme, avviene nel '39... Forse senza la violenta spinta della guerra, la mia visione di un'armonia estetica delle forme sarebbe durata più a lungo». Bronzi, pietre, marmi, cartoni graffiati, arazzi e piombi, policrome e terrecotte e cere, suggeriscono ancora una volta la forza di un linguaggio che dalla purezza formale di «Busto di donna» del 1944 (di altissima qualità) e «Sonno» del , passa ai ritmi convulsi, spezzati, laceranti di «Tumulto» del 1960. Talora affiorano le pagine più squisitamente informali di Spazzapan o i volumi serrati di Mino Rosso, in una dizione plastica che assunto una propria e indiscutibile fisionomia, una posizione di preminenza nel più ampio e articolato contesto dell'arte del Novecento.

Angelo Mistrangelo

Le opere di Umberto Mastroianni esposte ora a Torino sono la sintesi del lungo itinerario espressivo compiuto dal maestro. A fianco, la scultura «Busto di donna», bronzo eseguito nel 1944

Un sacerdote fra slanci e crisi, un personaggio soprattutto umano, è il protagonista del nuovo romanzo dello scrittore piemontese

Franco Piccinelli (nella foto a fianco) è nato a Neive, nelle Langhe, ed è rimasto attaccatissimo alla terra nonostante il lavoro lo trattenga a Roma

Nel nuovo libro edito dalla Newton Compton

Un arciprete di campagna si confessa con Piccinelli

Fin dalla prima riga il protagonista si presenta e subito inizia la sua lunga confessione: *«Sono il parroco di Selva. Anzi, l'arciprete di Selva, qualifica svuotata di funzioni non più esercitabili a causa del progressivo livellamento gerarchico: ma il titolo mi spetta, comporta delle insegne, mi fu attribuito quando venni assegnato alla attuale sede, trent'anni fa. Arciprete, cioè primo prete...»*

Così si apre il romanzo di Franco Piccinelli, edito nella prestigiosa collana narrativa della Newton Compton. E' intitolato *Le confessioni di un arciprete* e viene a collocarsi bene fra le precedenti opere di un autore legato alla terra, fedele interprete della civiltà contadina, piemontese per vocazione prima che per le radici.

Ci troviamo davanti don Giuseppe Mostarda, arciprete di campagna che si spoglia di fronte alla sua di uomo, ponendosi in modo critico e disincantato davanti alla sua scelta, alla natura dei sacrifici che essa comporta, all'esigenza di adeguare gli insegnamenti ricevuti alle contingenze quotidiane. C'è un tormento, a volte una rassegnazione, in don Mostarda e subito ci siamo domandati su quale attore, italiano o straniero, potrebbe cadere la scelta per impersonare sullo schermo questo arciprete. Il libro si profila infatti come un'ininterrotta successione di sequenze, è costruito un taglio quasi cinematografico, e la trasposizione sullo schermo potrebbe rivelarsi ottimale.

Don Mostarda pensa al tempo trascorso, a che era la sua vita, a che cosa è stata la sua vocazione, i propositi, e s'interroga su che cosa rimane. Franco Piccinelli, al di là della costruzione letteraria del libro, ha ricevuto personalmente queste confessioni e ne è rimasto colpito al punto da farne un romanzo vero e delicato. Sono pagine su misura per coloro che credono, che hanno *mai creduto e che potrebbero credere domani*, perché è soprattutto un lungo racconto realistico e anche raffinato. Vien da pensare in passi a Bernanos e al suo *Diario d'un curato di campagna*. I personaggi che ruotano attorno all'arciprete non sono veri lui. E i dialoghi sono genuini, proprio come ci si aspetterebbe di sentirli.

Nato nelle Langhe, nella Neive, che idealmente non abbandona mai pur lavorando a Roma, Piccinelli ha pubblicato numerosi romanzi, tra cui *Suonerà scelta orchestra*, *Bella non piangere*, *Paura a mezzogiorno*, riproposti in unico volume il titolo *La saga delle colline* dalla Newton Compton che ha anche pubblicato *Un amore italiano*, *Viaggio nell'aldilà*, *Italiaddio*, *Domenica d'ottobre*, *Tre civette sul comò*, *I giochi della nostra infanzia*.

Renzo Rossotti

Che cosa c'è ora da vedere nelle Gallerie d'Arte

Dai tesori dell'antico Egitto al colore prezioso del lavoro

TORINO ● «Il colore del lavoro», Mole Antonelliana. Per il centenario della fondazione della Camera del Lavoro di Torino, l'Assessorato per la Cultura ha promosso una mostra che ripercorre gli aspetti artistici dell'interpretazione del mondo del lavoro. Dai disegni di Pellizza da Volpedo per il «Quarto Stato» a Cominetti, Boccioni a Balla e Casorati, a tanti altri grossi nomi.

«L'Egitto dei collezionisti», Galleria Principe Eugenio. Viaggi, personaggi alla riscoperta dell'antica civiltà. «Asta della Rocca», via della Rocca 33. Dal 6 al 9 ottobre esposizione 100 pezzi, mentre il giorno 10 saranno battute due tornate d'asta alle ore 15,30 e 21.

RIVOLI ■ «Alberto Burri», opere recenti Cellotex 1991, Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea. L'ultima produzione di un artista che ha utilizzato il Cellotex: un truciolato di legno per la produzione industriale, dalla superficie liscia color legno chiarissimo». Catalogo Fabbri, con testo di Ida Gianelli.

ALBA ■ «Pierflavio Gallina: rigenerazione dal vigneto», Coro della Maddalena, via Vittorio Emanuele 19. Le esperienze più recenti di un artista che si ricollega alla natura, alle Langhe, ai vigneti.

■ «De Modigliani a Fontana», disegno italiano del secolo nelle Civiche Raccolte d'Arte, Padiglione d'Arte Contemporanea, via Palestro. Rassegna progettata da Mercedes Garbari con l'intento di «sottolineare quali inclinazioni e sollecitazioni hanno improntato la dinamica acquisitiva delle collezioni municipali nel confronti del disegno contemporaneo» (Sino all'8 dicembre).

«Senza titolo», performance di Pier Flavio Gallina

La prima biografia italiana della protagonista di «Via col vento»

Vivien Leigh, una vita sregolata dagli occhi verdi di Rossella O'Hara

Gli occhi verdi di Rossella O'Hara lampeggiano sul delizioso viso di porcellana di Vivien Leigh. E' questa l'immagine che diede notorietà mondiale alla protagonista di «Via col vento» e contro la quale, paradossalmente, l'attrice lottò tutta la vita per farla dimenticare.

Ed ora che le vicende di Rossella sono arrivate in libreria le Edizioni Logos dell'Ente dello Spettacolo lanciano la prima biografia italiana della star inglese con il titolo «Vivien Leigh, non solo Via col vento» di Gina Guandalini.

Il volume (286 pagine per 25.000 lire) è un attentissimo e puntuale resoconto della vita della Leigh, dalla nascita, il 5 novembre del 1913, alla morte avvenuta il 7 luglio 1967. Gina Guandalini, laureata in letteratura anglo-americana, studiosa di teatro ed opera lirica, autrice di programmi radio e già due volte biografa della Callas, per comporre la storia di Vivien Leigh ha operato una lodevolissima ricerca (ben 15 pagine di bibliografia) attraverso le recensioni dell'epoca, i diari e le lettere di amici e parenti.

E la straordinaria e complessa personalità di Vivien balza subito agli occhi, fin dalle primissime pagine che ci presentano una bimba di appena sette anni condotta dalla madre dalla natia India ad uno dei più rigorosi collegi britannici. La Guandalini ci descrive una bambina vivace molto ligia, per niente oppressa dalla severità delle regole monastiche, per niente ribelle, con intelligenza vivissima.

Il libro che procede in stretto senso cronologico ci conduce lungo la fanciullezza e l'adolescenza di Vivien, il primo matrimonio con Herbert Leigh Holman (da cui prende il cognome d'arte), il grande amore con Laurence Olivier, la sbandata, più per noia che per altro, per Peter Finch, le grandi interpretazioni, dal mitico «Via col vento» due Cleopatre, quella shakespeariana e quella di Bernard Shaw, da Anna Karenina a Lady Hamilton a Lady Macbeth.

Una vita frenetica sulla quale di tanto in tanto si affacciava lo spettro della malattia che l'avrebbe colta: la follia. Prima sono solo scenate tanto improvvise quanto sporadiche poi via via sempre più numerose, alternate a crisi depressive, ad «esaurimenti nervosi» come li chiamavano gli amici e i parenti che sempre si son rifiutati di pensare ad una vera e propria malattia. A stroncarla tuttavia, nel 1967, sarà la turbecolosi, altro spettro della sua vita.

Per Hollywood e Londra Vivien Leigh fu un mito, per noi italiani, anche se incantati quel viso perfetto, «di porcellana» appunto, certamente meno e proprio per ciò questa prima biografia è interessante perché ci presenta una Vivien Leigh che non solo Rossella O'Hara.

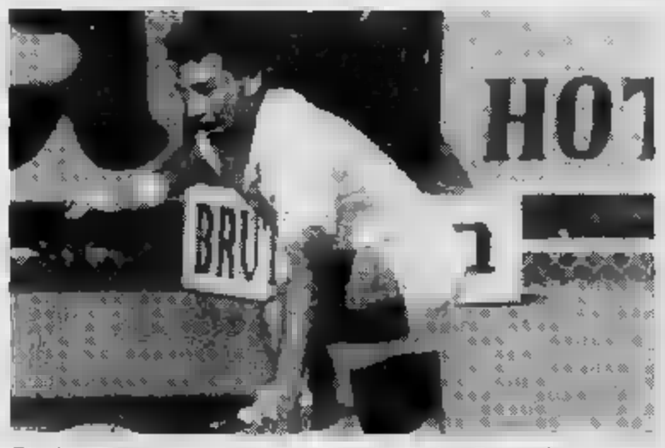
Vivien Leigh in una scena di «Via col vento», Rossella con i Tarleton

TENNIS A SYDNEY

Pozzi dopo aver battuto Canè nel «derby» elimina anche il sovietico Chesnokov

SYDNEY ● Ancora una grossa impresa di Gianluca Pozzi, che già aveva stupito tutti pochi giorni fa vincendo il torneo di Brisbane, domani contro ogni pronostico aveva battuto in finale Krickstein. A Sydney il barese (che è mancino, ha 26 anni e si allena con il fratello maggiore C[illegible], [illegible] B1) ha già superato due turni: nel primo ha sconfitto, in un derby tutto italiano, il bolognese Paolo Canè per 7/5 1/6 6/1; nel secondo ha eliminato il sovietico Chesnokov, testa [illegible] serie numero dieci, lasciandogli soltanto cinque games (6/1 6/4 il punteggio finale).

Pozzi, considerato un «globetrotter» del tennis (si iscrive a tutti i tornei a suo agio, perché la Federazione lo ha sempre ignorato) è già passato dal numero 136 al numero 104 della classifiche mondiali e dopo il torneo di Sydney sicuramente farà un altro grande balzo in avanti. Forse sarebbe ora che Adriano Panatta cominciasse a prenderlo in considerazione anche per la Coppa Davis.



Gianluca Pozzi non finisce di stupire: che [illegible] dice Panatta?

SOFTBALL

Solo [illegible] squadra di Settimo in serie A Il Tempest [illegible] ha superato i playoff

● Al prossimo campionato di serie A di softball parteciperà una sola squadra di Settimo: accanto all'Errecinque di Giorgio Marchetti, [illegible] ci sarà il Tacon Tempest, che non è riuscito a superare i play-off per la promozione.

La squadra allenata da Brunero, nelle due partite decisive, è stata battuta sia in trasferta che in casa dal Marcheno di Brescia. L'eliminazione dalla lotta per la massima categoria ha lasciato un po' di [illegible] in bocca alle ragazze settimesi, che speravano di passare almeno il primo turno. Un finale di campionato, quindi, negativo per le biancoblù dopo una stagione sempre in testa alla classifica.

Il prossimo anno il Tempest [illegible] in B, mentre l'Errecinque, salvatosi in extremis dalla retrocessione, giocherà in serie A. Ma già ora si parla insistentemente di una fusione fra le due società per preparare una grande squadra nel massimo torneo. Forse tornerà a giocare l'ex nazionale Lidia Rosso dopo un anno d'inattività.

[illegible]

Memorial Scirea ciclismo a Pino

● Domenica prossima, per iniziativa del Ciclo Club Pino Torinese, si correrà il [illegible] «Memorial Scirea», gara ciclistica riservata ai dilettanti [illegible] prima e [illegible] conda serie.

La corsa verrà preceduta dalla «Sgambata cicloturistica» attraverso le colline pinesi e del Chierese, che sarà aperta a tutti gli sportivi.

Il ritrovo dei partecipanti è stato fissato per le ore 8,30 all'imbocco della strada [illegible] Colli (Panoramica per Superga).

PANATTA IMPUTATO A Torino non lo vogliono più come capitano degli azzurri

Piatti polemico: «Non è adatto, ha preso troppi impegni al di fuori del tennis»

Anche Nargiso si ribella

Quasi certo il suo trasferimento al Monviso

Seguirà l'esempio di Camporese, Caratti e Furlan, tutti tesserati per il club «Le Pleiadi»

Si [illegible] sempre più aspra la polemica che sta coinvolgendo il tennis italiano. Nella conferenza stampa indetta ieri dallo staff de «Le Pleiadi» di Moncalieri, Carlo Bucciero, presidente del circolo, e il maestro Riccardo Piatti si sono energicamente difesi contro le accuse rivolte [illegible] da Adriano Panatta.

Il direttore tecnico e capitano della Nazionale, al termine della tanto discussa Coppa Davis, aveva infatti criticato Omar Camporese dicendo: *«E' un cavallo di razza allenato come un somaro»*. Evidentemente dietro a questa colorita affermazione c'era la chiara allusione all'operato di chi gestisce l'attività agonistica del tennista de «Le Pleiadi». Ed [illegible] su questo tema che Bucciero, Piatti e lo stesso Camporese hanno parlato per oltre un'ora a più [illegible] 30 giornalisti.

«Panatta non [illegible] la persona adatta [illegible] ricoprire le due cariche di direttore tecnico e capitano della Nazionale», ha detto Riccardo Piatti in [illegible] atteggiamento tra l'ironico [illegible] l'irritato.

Poi, deciso, ha proseguito: *«Impegnato com'è in trasmissioni televisive e simili, Panatta non trova materialmente il tempo di assistere alle gare di Camporese, così come di Caratti [illegible] Furlan, anch'essi ultimamente bistrattati. Perciò non è in grado di giudicare. Non ha nessuna ragione di criticare il fatto che Omar gioca molti tornei. Essendo nei primi cinquanta tennisti al mondo, [illegible] obbligato a giocare un certo numero di gare: 11 tornei, più i 4 del Grande Slam e la relativa preparazione a questi, con tornei sulle differenti superfici. E poi, Edberg [illegible] Stich, solo per fare qualche [illegible]nte, hanno quasi lo stesso numero di partecipazioni»*.

Carlo Bucciero ha parlato con lo stesso tono: *«Siamo ai limiti del ridicolo: non solo non siamo aiutati dalla federazione, [illegible] veniamo anche criticati. C'è chi ci invita [illegible] cambiare mestiere dopo tutto quello che si è fatto di buono: ad esempio, abbiamo portato più di un tennista nei primi cento del mondo. Ma se noi cambiamo il nostro lavoro, cosa dovrebbero fare gli altri circoli? Ciò che chiediamo è di essere lasciati in pace, di far giocare bene fior di ragazzi (dai professionisti fino [illegible] quotati Under 18) e soprattutto di essere giudicati solo se si [illegible] la realtà del nostro club»*.

Omar Camporese [illegible] intervenuto solo di tanto in tanto [illegible] l'aria [illegible] chi ha la coscienza perfet[illegible] a posto, deciso a continuare per la propria strada. D'altronde, essere in cattiva forma non significa organizzare male l'annata tennistica.

Un fatto è certo: il tennis del club piemontese ha senz'altro contribuito a far crescere il livel[illegible] del gioco italiano. Non è un [illegible] so Camporese, Caratti e Furlan (per non parlare di Mordegan e Brandi) hanno scelto «Le Pleiadi», schierandosi contro Panatta [illegible] l'inadeguato Centro di Riano. A contribuire alla scalata del tennis piemontese nel panorama italiano, c'è pure la notizia della quasi certa firma del napoletano Diego Nargiso per il Tennis Monviso di Gruglia[illegible].

Il contatto tra il club e Nargiso [illegible] avvenuto tramite la casa costruttrice di racchette «Alto»: Diego abbandonerà così il centro tennistico di Montecarlo.

Tutto questo quasi a conferma che Panatta a Roma è sempre più solo: anche per aver sempre «dimenticato», tra gli altri, Gianluca Pozzi la posizione del capitano azzurro sembra vacillare. Che sia imminente un cambiamento al vertice?

Oscar Carofalo

Il napoletano Diego Nargiso, titolare del doppio in Coppa Davis

A PESARO Robe di Kappa fuori dalla Coppa Italia di basket

Dopo tre sconfitte arriva la vittoria (però non serve)

La Robe di Kappa è uscita a testa alta dalla Coppa Italia. Nell'incontro [illegible] ritorno giocato ieri a Pesaro i torinesi hanno battuto (79-78) la Scavolini, ma non sono riusciti [illegible] annullare lo svantaggio di 12 punti accumulato nella partita di andata, disputata a Torino [illegible] giorni fa. La Robe [illegible] Kappa ha messo paura alla Scavolini dimezzando il distacco, ma [illegible] l'ha fatta a realizzare il colpaccio e adesso zecrimine per le disattenzioni commesse nella gara di andata.

Le guardie (Della Valle, Milani e Abbio) hanno segnato an[illegible] poco (19 punti in tre, ma la Scavolini ha fatto ancor peggio: Workman 8 punti, Gracis 4). Ci ha pensato però Kevin Magee, letteralmente scatenato: [illegible] rimbalzi e [illegible] punti, dei quali 24 nel secondo tempo, la miglior risposta a chi sosteneva che [illegible] [illegible] americano della Robe di Kappa è soggetto a crolli di rendimento nella seconda parte delle partite. Il successo di Pesaro servirà indubbiamente a risollevare il morale della Robe di Kappa, che era reduce da tre sconfitte consecutive tra campionato e Coppa Italia.

La coppia Magee-Hurt funziona bene, segna e prende rimbalzi; quando anche gli altri giocatori del quintetto-base avranno raggiunto la forma ideale, la squadra di Danna potrà fare quel piccolo salto di qualità che dovrebbe consentirle [illegible] allontanarsi dalle ultime posizioni della serie A1.

Nel frattempo cresce, forse fin troppo, l'attesa per la partita di domenica tra Robe di Kappa e Trapani, confronto tra squadre deluse [illegible] prime due giornate di campionato.

Oltre [illegible] la delicata sfida tra due delle cinque squadre di A1 ancora all'asciutto, [illegible] sarà l'incontro tra i dirigenti delle opposte fazioni, impegnate in [illegible] interminabile scaramuccia [illegible] centro della quale c'è l'americano Bobby Lee Hurt. Le settimane scorse, dopo che il caso pareva chiuso con il pagamento della Robe di Kappa di [illegible] 70 milioni alla controparte per riavere il cartellino [illegible] giocatore, [illegible] età torinese ha riaperto improvvisamente il fascicolo-Hurt accusando Trapani di [illegible] aver tenuto fede ad una scrittura privata. Trapani ha respinto le [illegible] affermando di aver rispettato un accordo [illegible] tipo verbale, precedente alla scrittura privata [illegible] ha accusato Torino di voler preparare un clima di aperta ostilità per il confronto diretto. Episodio [illegible] z'altro spiacevole, che non fa buona pubblicità al basket e che potrebbe nuocere allo spettacolo della partita di domenica prossima, aumentando la tensione che, data l'importanza della posta in palio, sarà [illegible] piuttosto palpabile.

Renato Rotta

Stefano Lomater, discobolo di Rivoli

Il titolo gli sfugge ma il più forte è lui

E' una maledizione tricolore quella che perseguita il rivolese Stefano Lomater nei campionati italiani allievi di atletica. «Numero uno» nazionale nel disco nelle ultime due stagioni, il diciassettenne del Murialdo non è mai riuscito a suggellare questa sua indiscusso leadership con la conquista del titolo di campione d'Italia di categoria.

L'anno scorso, al debutto tra gli allievi, Lomater giunse secondo, beffato per soli 4 centimetri; quest'anno, partito nel ruolo di grande favorito, ha combinato un mezzo disastro disputando sabato a Grosseto una gara da incubo: nulli i primi due lanci e cortesissimo il terzo, effettuato con la sola preoccupazione di cercare la misura minima per poter entrare tra gli otto finalisti.

1,37 metri [illegible] sono però stati sufficienti e la rabbia del rivolese è aumentata quando la [illegible] è finita con il successo del reggia[illegible] Garlassi con 43,98, tre metri abbondanti in mano del lancio col quale Lomater quindici giorni prima aveva vinto i campionati piemontesi che si erano disputati ad Acqui.

Per un favorito che non ha saputo onorare il pronostico della vigilia, ecco un'altra «big» torinese che non ha invece fallito l'appuntamento-clou della stagione: Tiziana Di Crescenzo ha vinto allo sprint i 1500 concludendo alla grande un'annata iniziata con un altro titolo nazionale, quello della corsa campestre.

«Tiziana è stata tatticamente perfetta — dice il suo allenatore, Mimmo Rapallo -. *E' uscita in progressione a 300 metri dal traguardo e non si è più fatta raggiungere. Questo eccezionale '91 l'ha fatta conoscere ed apprezzare [illegible] tutta Italia: non è certo un modello di stile nella corsa, ma ha [illegible] carattere, la mentalità e le qualità aerobiche per emergere anche a livello assoluto. Le sue gare ideali, però, sono i 3000 e i 5000: l'anno prossimo, da juniores, comincerà a frequentarle più assiduamente»*.

L'atletica torinese è tornata da Grosseto con un altro titolo tricolore: lo ha conquistato la 4×400 maschile del Cus Torino composta da Fabrizio Girard, Marcello Fasano, Franco[illegible] Ricci ed Alessandro Nocera. *«E' stata una galoppata trionfale* — afferma l'allenatrice cussina Cinzia Bosco —. *Abbiamo dominato dall'inizio alla fine, chiudendo [illegible] oltre 3" di vantaggio sui secondi. Due dei miei staffettisti sono saliti sul podio [illegible] nelle loro gare individuali: Ricci nei 110 ostacoli e Fasano nei 200 hanno ottenuto il bronzo, sfiorando l'argento»*.

Altri due terzi posti sono stati conquistati da Davide Piscopiello della Centavi (40,68 nel martello) e da Ilaria Viglino dell'Una Primavera (2'10"54 negli 800).

Roberto Candio

Gli basterà un buon piazzamento al Rally Città di Torino

Enrico, le mani sul tricolore

Il torinese (25 anni) guida con largo margine la classifica del gruppo N

A Gian Marco Enrico [illegible] è bastato un secondo posto al rally di Sassano per aggiudicarsi matematicamente il tricolore rally di Gruppo N, quello riservato alle vetture di serie. Ma il piazzamento d'onore gli ha permesso di mettere una seria ipoteca sul titolo. Ora il pilota torinese potrebbe chiudere la partita proprio sulle strade di [illegible] quelle asfaltate e veloci del sesto rally Città di Torino, in programma venerdì e sabato.

Capello corto e sguardo aperto, Enrico non si scompone più di tanto all'idea e, dopo aver completato gli scongiuri di rito, si appresta a tirare le somme di una stagione che lo ha consacrato tra i piloti migliori del panorama italiano. Dopo un inizio in salita, dove ha pagato un po' lo scotto dell'inesperienza (emblematica [illegible] questo senso la terza pinzata presa al Ciocco per [illegible] aver con sé un documento della vettura) e dopo aver preso confidenza con la potente vettura affidatagli dalla [illegible] scuderia, una Sierra Cosworth 4×4 di circa 280 cavalli, il portacolori della Leader Team è salito in cattedra centrando un tris di successi: Rally del Salento, Limone Piemonte e Appennino Reggiano. Un exploit che non è certo passato inosservato presso team managers ed addetti ai lavori che hanno tutti annotato scrupolosamente il suo nome.

Il 1992 è alle porte ed [illegible] in squadra un pilota giovane e determinato farebbe piacere a più d'un direttore sportivo. Qualche trattativa sembra decisamente avanti, anche se l'aspirante campione italiano è molto abile a buttare acqua sul fuoco: *«Il merito è tutto della vettura* — si schermisce il driver torinese —. *La Sierra 4×4 è un marchingegno con un potenziale incredibile che le abili mani del mago Repetto hanno trasformato in uno strumento perfettamente vincente. Il [illegible] compito è solo quello di saperlo gestire inghiottendo ad [illegible] ed una le curve che si presentano davanti con [illegible] velocità a volte da vero sprimidente. Con una vettura così vincente diventa facile per tutti...»*

L'essere giovane, veloce e anche modesto ha attirato ad Enrico più di una simpatia tra i team managers del rallysmo italiano tanto che oggi si parla per lui di un futuro abbastanza ambizioso. In questi giorni di intensi movimenti un posto (anche come seconda guida) in una squadra ufficiale potrebbe anche saltare fuori. Ma la scaramanzia è di casa nel mondo delle corse e su questo punto Enrico non intende affatto scherzare. *«Il futuro è distante e sono abbastanza giovane per permettermi di vivere alla giornata. Per il momento penso a fare una bella gara a Bassano, poi, anche se il titolo arriva, non mi monterò certo la testa. Camminare [illegible] i piedi ben piantati per terra, nelle corse come nella vita, ritengo sia la [illegible] più sicura ed importante»*.

Gian Marco Enrico, leader del campionato italiano gruppo N, con la Ford Sierra Cosworth 4×4. Al Rally Città di Torino gli basterà un piazzamento per aggiudicarsi il titolo

Ma, a venticinque anni non è ancora proibito sognare, e in fondo al cassetto un sogno ce lo ha[illegible] tutti. *«Tentare di fare qualche bel risultato nel campionato europeo sarebbe veramente molto bello. Qualche pensierino in questo senso in seno alla mia scuderia [illegible] stato fatto. Le belle prestazioni del mio compagno di squadra Claudio Debernardi (udr, è in testa al campionato italiano a due ruote motrici) in questo senso [illegible] sono significative. Chissà, in Europa potrebbe esserci spazio anche per noi...»*.

Piero Abrate

COPPE EUROPEE

Gran serata tv per i patiti del calcio Questi gli orari delle squadre italiane

■ Serata televisiva molto intensa, quella odierna, per i patiti del calcio ai quali le varie reti dedicheranno, in occasione delle partite di ritorno delle Coppe europee, oltre 6 ore di trasmissione. ■ partirà alle 18,15 con Rai1 che trasmetterà Parma-Caka Sofia di Coppa Uefa (0-0 all'andata) e ■ continuerà alle ■ con Italia 1 che si collegherà con Rosenborg per trasmettere la partita di Coppa dei Campioni che la Sampdoria (5-0 nel primo confronto) disputerà in Norvegia. Due incontri sono programmati per ■ 20,30: si tratta di Roma-Caka Mosca (Rai1) valida per la Coppa delle Coppe (nella partita disputata a ■osca i giallorossi ■ affermarono per 2-1) e Inter-Boavista (Rai2, 2-1 a favore dei portoghesi 15 giorni fa) e valida per la Coppa Uefa. A conclusione della serata, sarà possibile assistere a uno ■■■■ differita ■ ■ minuti dell'incontro Torino-Reykjavik (Rai3, ■■ 22,50). Delle squadre italiane, soltanto ■ Genoa giocherà domani. Alle 20,30 i rossoblù, sconfitti all'andata per 1-0, incontreranno l'Oviedo (Rai3, ore 20,30).

Mondonico

LA LAZIO RIDICOLA?

Nessuno ha aggredito Gascoigne Brillo, è caduto, rompendosi la gamba

LONDRA ■ E' quasi certo che il contratto che la Lazio ha stipulato con il Tottenham ■■ l'acquisto di Gascoigne (costo dell'affare circa 20 miliardi) debba saltare. L'ennesima «marachella» della quale ■ bizzoso campione si è reso protagonista ■ stata fatale ■ ■■a i dirigenti della squadra romana sono decisi a rescindere il contratto. Come noto, qualche sera fa «Gazza» lamentò ■ fratture della rotula destra nonché la rottura ■ ■■ molare spiegando l'infortunio con l'aggressione da parte di un ipotetico malintenzionato. In effetti, nessuno ce l'a■■■a con lui: ieri, infatti, è stato appurato che nella serata di sabato il popolare Gascoigno era stramazzato al suolo in seguito a una colossale ubriacatura rimediata in diversi locali di Newcastle, c■■ nella quale si era recato per assistere a una partita. Ma non basta: il giocatore — già perseguito dalla legge a causa di un'aggressione — molto probabilmente verrà nuovamente denunciato dalla polizia alla quale si era rivolto sporgendo una falsa denuncia per il ■■■ infortunio.

Gascoigne

ALLE 19

Domani la Juve gioca ■ Voghera

■ Domani la Juventus si esibirà a Voghera dove alle ■■ affronterà la formazione locale partecipante ■ campionato Interregionale. Trapattoni ha intenzione di schierare ■■■ formazione comprendente molte riserve.

E' molto probabile che ■ porta giochi Peruzzi il quale sta per ultimare ■ periodo di squalifica che gli era stato inflitto per la ■■■ la vicenda di *doping* della quale era stato protagonista insieme a Carnevale.

COPPA UEFA Mondonico, che col K.R. spera di varare finalmente la «Formula 5», chiede reti ■ anche spettacolo

Bresciani insegue un sogno: centrare per la prima volta in questa stagione la porta della squadra avversaria

Toro al festival del gol contro i giganti del Nord

Dice l'attaccante: «In ogni ■■■ ■■■■ ■■■ ■■■ faccio un cruccio perché anche l'anno scorso cominciai a segnare dopo diverse giornate. Malgrado ciò alla fine mi ritrovai con un buon bottino»

L'ultimo gol che ha segnato Giorgio Bresciani molto candidamente confessa ■ non ricordarselo quasi più. *«E' sepolto nella notte dei tempi* — dice scherzando — *forse risale alla Coppa Italia quando liquidammo l'Anco■■ a casa nostra»*.

Di tornare a gioire sotto la curva amica, superfluo ricordarlo, il granata ha una voglia matta e questa sera, nonostante le incertezze dell'attesa siano ■ gran lunga mitigate dallo scarso valore degli avversari e dal fatto che il Torino nella partita disputata quindici giorni fa nei pressi del Polo Nord si è già quasi assicurata la qualificazione, pagherebbe chissà cosa per riuscire nel ■■■ intento.

Tutto sommato, quello di un franco successo è un obiettivo che lusinga tanto anche Mondonico, il quale quest'anno non ha ancora avuto la soddisfazione di vedere i granata vincitori a ■■■ loro ■■ ■■■ in Coppa Italia. Logico dunque che il «Mondo» voglia liquidare questa prima incombenza di Coppa Uefa rinforzando ■ *feeling* di fresco data che ultimamente ha stabilito con i tifosi.

Il tecnico — smanioso di vedere finalmente la sua squadra via■■■ ■ «Delle Alpi» offrendo spettacolo — ha pregustato fino a ieri la possibilità di utilizzare quella «formula 5» ■ lui fantasticata ma che finora è rimasta sulla carta.

Sembra, tuttavia, che qualche folletto maligno si diverta a rompergli le uova nel paniere. Guarda caso, quattro delle cinque famose stelle che Mondonico vorrebbe mandare in partita contro i dilettanti venuti ■ Reykjavik non sembrano gli emblemi della salute e il *trainer*, magari condizionato da ■■■■ di cautela, vuole aspettare fino all'ultimo prima di dare il sospirato annuncio.

Per la verità ieri sera il medico granata professava ben più radicato ottimismo e il contrasto ■ vedute tra il tecnico e il dottor Biancardi ha naturalmente destato qualche sorpresa. Non è la prima volta che i due non sp■■■ono per altro sintonizzati sulla ■■■■ lunghezza d'onda ma questo è un argomento sul quale, almeno per ora, sarà bene sorvolare, per ■■■■ che il bisturi della critica possa rivelarsi più dan■■■ dei mali che affliggono i pedatori più illustri attualmente al servizio della causa granata.

Tornando a Bresciani, si deve riconoscere che il ragazzo si sforza mentalmente in modo ammirabile: non vuole cader vittima di pericolosi complessi e ricorda (cercando ovviamente di ripeterlo a se stesso) come la cosa più importante non sia tanto il ■■■ cesso personale quanto l'affermazione del collettivo.

«Basta guardare ■ quanto ■ successo l'anno scorso — ricorda — *e ci si accorgerà che segnai il primo gol soltanto alla ■■■■ giornata di campionato. Eppure, mi sembra che al termine della stagione il mio bottino sia risultato piuttosto soddisfacente»*.

Quanto alle ambizioni da coltivare ■ campionato, Bresciani dimostra pure di avere giudizio e idee ben precise. *«Non inseguo sogni strani, cerco di dare sempre il massimo e quando ci riesco mi sento soddisfatto. Tantomeno nutro aspirazioni fuori proposito, tipo la conquista dell'etichetta di miglior cannoniere. In Italia giocano attaccanti più bravi di ■■■ come Vialli ■ Van Basten e sarei matto se mi mettessi in ■■■ di superarli»*.

Questa sera, così come avvenne in Islanda, Bresciani si troverà circondato dai ragazzoni formato guardaroba che costituiscono la retroguardia ■■ K.R.: incapaci di esprimere finezze tecniche, i giocatori nordici sapranno sicuramente impegnare il granata e i suoi ■■■■■■ sotto il profilo fisico e atletico. Comunque vada, un buon esame di maturità in vista di quello ■ laurea.

Bresciani, un gol contro gli islandesi per... ricominciare la serie

MARCHEGIANI	1	GOTTSKALKSSON
ANNONI	2	■■■■■■■
POLICANO	■	■■■■■■■
MUSSI	4	OMARSSON
BENEDETTI	5	EDVALDSSON
FUSI	6	KRISTINSSON
SCIFO	7	ODDSSON
LENTINI	8	SKULASON
BRESCIANI	9	MAGERSSON
M. VAZQUEZ	10	GUDJUNSSON
CASAGRANDE	11	S. RAFNSSON

Arbitro **COLIC** (Jug)

IN PANCHINA

DI FUSCO	12	OLAFSSON
VENTURIN	■	B. PETURSSON
CARILLO	14	THORVALDSSON
COIS	15	R. RAFNSSON
■■■■■	16	LAPAS

TORINO ore ■■■

Alfonso Lentini spera di seguire le orme di Gianluigi

Avere Lentini per fratello e sogni infiniti

Gianluigi lo conoscono tutti, tifosi del Toro e della Nazionale; Alfonso ■■ po' meno, pur ■■■■ do anche lui ■■ Lentini d.o.c. ed avendo preso del fratello, oltre che il cognome, anche ■ stesso ruolo ■ campo ■ due occhi vivi, furbi, mai domi.

I corsi ■■ i ricorsi storici hanno dunque portato in ■■■ Lentini ■ un ■■■■ futuro campione? Ai posteri l'ardua sentenza, ■■■ che ■■ il Nizza Millefonti, previdente come non mai, si ■ assicu■■■ Lentini junior fin dalla scorsa stagione e lo proporrà quest'anno nella formazione Allievi guidata da Enzo Vogliotti. In questa maniera Alfonso, 17 anni ad aprile■■■■ di ripercorrere le orme del fratello, anche se è conscio che l'impresa non è delle più facili: *«Gianluigi è tra i più forti giocatori italiani: per me, riuscire a giungere ai suoi livelli sarebbe ■■■ sogno. Tuttavia ■■■ mi pongo particolari limiti: i miei allenatori hanno sempre detto che ho delle grosse qualità tecniche, il mio problema è un po' la "testa", ma con il tempo spero di potermi migliorare anche sotto questo punto di vista»*.

Stesso ruolo, stesse caratteristiche; per Alfonso, tuttavia, il fratello maggiore è stato modello nella vita oltre che nel gioco: *«Purtroppo ■■■ abbiamo mai giocato molto a pallone insieme, soprattutto a causa della differenza d'età: quando lui giocava nella Berretti, io muovevo i primi passi nel Villastellone. ■ livello umano, ho sempre avuto un ottimo rapporto con Gianluigi: essendo di qualche anno più anziano, si è sempre preoccupato di ■■■ e dei miei problemi. Ancora oggi parliamo molto, anche se il motivo base delle nostre discussioni è il calcio: mi spiega sempre i motivi per cui ho giocato bene o male e ■■■■■ mi racconta delle ■■■ "marachelle" ■■■ Sordo»*.

Gianluigi nel Torino e nella Nazionale: due emozioni che Alfonso ■■ vissuto a fianco del fratello: *«Fino da quando ■■■■ 12 anni, Gianluigi ha ■■■pre giocato nel Torino: il suo talento ■ venuto fuori nell'ultima stagione soprattutto perché è riuscito ad esprimere con ■ giusta tranquillità la sua grande tecnica. Secondo me, può diventare ancora più forte se giocherà anche più con la testa. La Nazionale è stata poi un'emozione particolare per tutta la famiglia, visto che abbiamo ricevuto la notizia della sua ■■■ vocazione dal telegiornale mentre stavamo cenando. Poi, Gianluigi ha ripagato al meglio la fiducia giocando benissimo»*.

Per un Lentini che vuole fare strada nel mondo del calcio è più un peso ■ un vantaggio avere ■■■ ■■■■ così famoso? *«Non penso di avere goduto fino ad oggi di particolari favoritismi: l'importante ■ come si gioca, non certo il cognome. Se una persona vale sul campo da gioco, non occorre che abbia un fratello già famoso. D'altro ■■■■ io vedo il mio fratello non certo un "mostro sacro" da superare, ma un idolo da imi■■■ Tifo Torino, Gianluigi e Vincenzino Scifo, sono i miei modelli. Quest'anno i granata non sono partiti troppo bene, ma la squadra ■ ottima e ■■■ il tempo non potrà che migliorare. La grande forza del Toro sono i giovani: mio fratello si ■■■ imponendo anche come leader in campo in quanto mi dice che Mondonico lo fa giocare nel ruolo che più predilige. Ed anche se in campo acquista di giorno in giorno sempre maggior carisma, nella vita di tutti i giorni continua ad essere un ragazzo umile e con la testa sulle spalle»*.

A 16 anni non esiste solo il cal■■■ nella vita di ■■ ragazzo, ed Alfonso non fa eccezione alla ■■■ gola: *«Trascorro il tempo libero con gli amici, girando nei paesi vicini, ascoltando Vasco Rossi o Eros Ramazzotti ed interessandomi di altri sport, tennis e nuoto su tutti»*. Questo è Alfonso Lentini oggi. Il ■■■ sogno? Quello di essere ricordato domani non solo più come fratello di Gianluigi.

Paolo Acconcio

Una iniziativa volta a risollevare le sorti del settore giovanile bianconero

Scuola calcio alla Juve E' la prima idea di Furino

Dunque Beppo Furino, l'instancabile polmone della Juventus del primo decennio trapattoniano, è tornato in lizza. Come noto, «Furia» — com'era chiamato dai tifosi — è stato chiamato al timone del settore giovanile bianconero, in veste di supervisore tecnico. Non ha perso lo smalto e la decisione che lo caratterizzavano sui campi di calcio, appena arrivato ha puntato subito il dito sulla piaga: da ■■■ ■ volta pagina.

«Sono tornato alla Juve con la decisione necessaria per dirigere il settore giovanile, ■■■ per troppo tempo ha vissuto all'ombra della maglia della Juventus. ■ spiego meglio: le squadre minori bianconere, nonostante gli sforzi societari, ultimamente si sono, come dire, "ammorbidite". Io, ■ accordo con chi mi sta vicino, mi ■■■ posto ■ preciso compito di chiudere un capitolo troppo soffice per aprirne ■■■ dove tutto ■ settore giovanile possa venir fuori ■■■ ■■■ precisa connotazione e soprattutto con una luce propria, da far brillare secondo i successi conseguiti».

Una vera *perestrojka* ha convinto quindi piazza Crimea? Pare di sì, ed il primo a farne le spese è stato Sandro Salvadore, ruvido dal cuore d'oro, fino allo ■■■■ anno allenatore degli Allievi bianconeri. Furino, però, declina ogni responsabilità. *«Ho poco da dire ■■ proposito, non c'entro con l'esclusione di Sandro, che apprezzavo ■■ ■■■■ giocatore quanto nella veste di allenatore ■ a cui sono legato da grande amicizia. La sua esclusione era già avvenuta, ancor prima che arrivassi io. Ma ■■■ per questo parlerei necessariamente di congiure o di piccoli "golpe". Per Sandro stiamo studiando ■■■ nuova collocazione all'interno del settore. Di più non so: da oggi in poi mi assumo ogni responsabilità per tutto quello che ■■■■ derà in futuro»*.

Una novità che riguarda ■ vi■■■ Il settore giovanile «Furia» l'ha già annunciata: risorge la scuola calcio della Juventus. «E' ■■■ passo obbligato, anche per sfruttare e verificare ■ "risorse" locali. La scuola calcio sarà gestita dalla Sisport a livello di attrezzature ed impianti, ma resterà di competenza juventina per quel che riguarda gli allenatori. Ad occhio e ■■■■ sono ormai 10, 15 anni che la Juve non possedeva più una scuola di calcio, puntan■■ tutto sulle categorie più conosciute».

La prima nota stonata l'ha offerta la Primavera di Cuccureddu, riconfermato sulla panchina dopo ■■ passato campionato a fasi alterne. La squadra diretta dal tecnico sardo è uscita di scena dalla Coppa Italia fin dal primo turno. Furino non si esprime, lascia intuire. *«E' un problema che tratteremo, ■■■ in separata sede, con i diretti interessati. Indubbiamente l'eliminazione dalla Primavera dovrà farci riflettere. Con questo non voglio dire che la Cremonese, la squadra che ci ha eliminati, abbia rubato qualcosa: anzi»*.

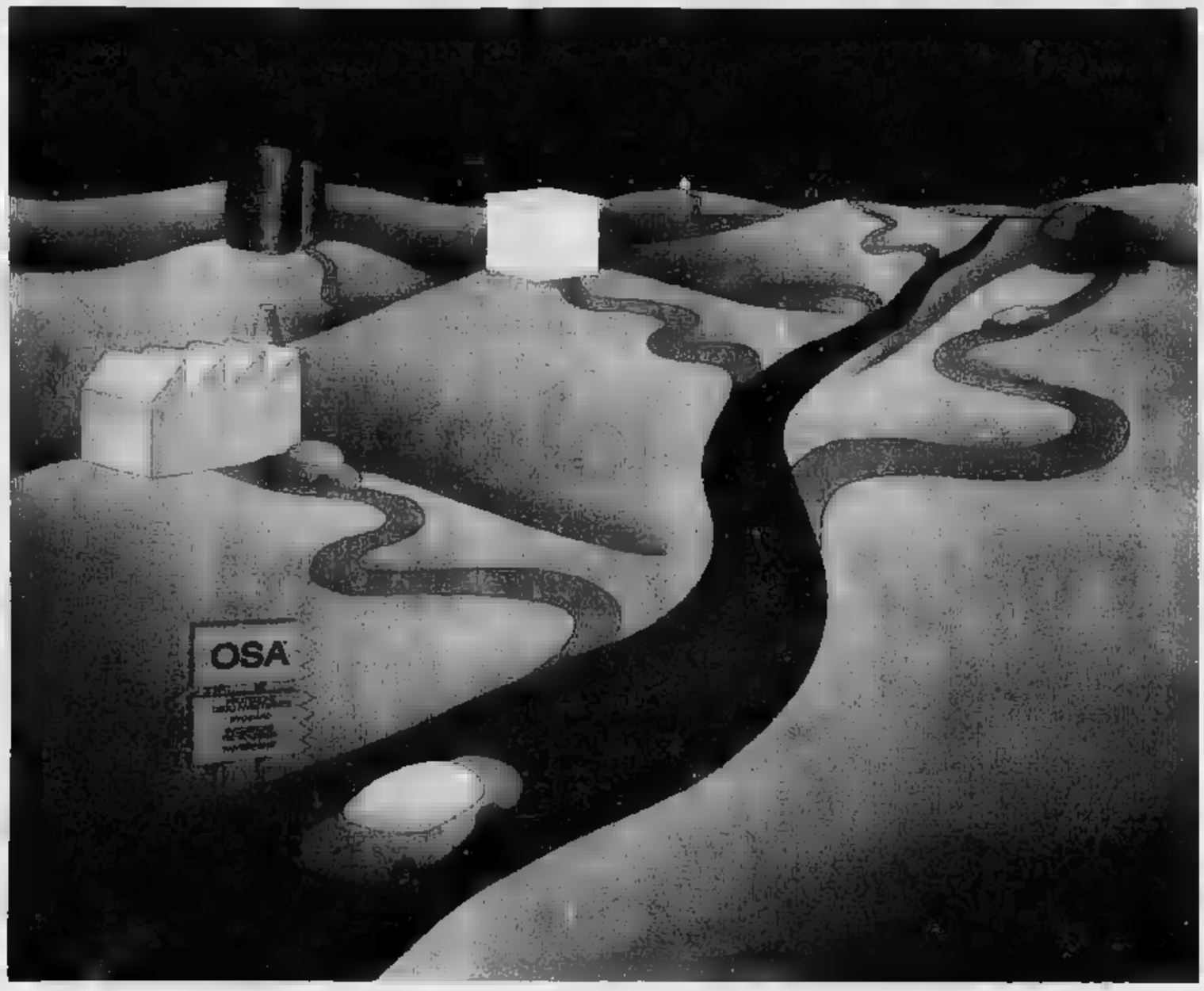
Furino, cresciuto alla scuola di Rabitti, ha indossato la maglia bianconera fino al 1984, vincendo tutto quello che c'era da vincere ed il suo ritorno juventino, alla guida del settore giovanile, assume doppio significato.

Beppe Furino, chiamato alla guida del settore giovanile juventino, vuole impegnarsi per rendere più vitale il settore affidatogli

«Certo, io stesso sono "figlio" del vivaio bianconero e credo nell'importanza di una buona scuola calcistica, di ■■■ ambiente che sappia far crescere uomini ■ calciatori. Tornare alla Juve mi ha regalato una grande emozione, specie fra i giovani. Sono passati tanti anni, ma ritrovo ancora moltissima gente ■■■ cui ho divi■■■ pagine indimenticabili di calcio e di storia personale, gente con cui ho vissuto gomito a gomito dividendo gioie e delusioni. La Juventus ■ l'ambiente che più di ogni altro ancora amo, presso il quale ho trascorso moltissimi ■■■ ni ■ a cui sono legato da un inscindibile affetto. Dedicherò tutto il tempo necessario al mio nuovo compito, fossero anche ventiquattro ore al giorno. Star lontani dal calcio è difficile, specie per qualcuno che ne ha fatto il motivo principale di tutta ■■■ vita: questo è il destino della gente come me».

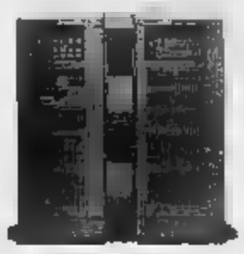
Gerranno Longo

LINEA SISTEMI OLIVETTI LSX 5000.



La garanzia della tua soluzione.

■■■ ■ **Open System Architecture.** Olivetti LSX 5000 è la nuova linea di sistemi UNIX* con i quali potete utilizzare tutti i vantaggi di Open System Architecture®, l'architettura che vi indica la strada per realizzare la soluzione informatica più adatta alla vostra azienda. Salvaguardare gli investimenti in hardware e software già sostenuti, ottimizzare quelli futuri, crescere ■■■ gradualità, disporre ■■■■ tecnologia più aggiornata e degli standard più validi: ■■■■ il valore aggiunto che ■ offrono LSX 5000 e OSA.



Leadership in UNIX. Olivetti Systems & Networks è l'unica azienda creata per i sistemi aperti; in due anni ha conquistato la leadership in Italia nelle soluzioni basate su UNIX. Dal ■■■ impegno, dalla professionalità dei suoi Systems Partner ■ dalla forza di questo standard sono già nate più di 1000 soluzioni applicative.

olivetti PARTNER

Oltre 300 Systems Partner in ■■■■. I Systems Partner di Olivetti Systems & Networks costituiscono la più grande rete ■■■■■ del settore; con ■ loro competenza informatica e la conoscenza dei mercati vi portano l'esperienza per realizzare e garantire nel tempo le vostre soluzioni aperte e basate su standard. Sono anche i vostri partner.

Per contattare i Systems Partner di Olivetti Systems & Networks consultate la guida telefonica del vostro capoluogo alla voce Olivetti Systems & Networks o chiamate il numero verde.

NUMERO VERDE 1678-25020

Olivetti Systems & Networks
l'unica azienda creata per i sistemi aperti

olivetti

*UNIX è un marchio registrato da UNIX System Laboratories ■■■ *OSA e Open System Architecture sono marchi ■■■■ Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

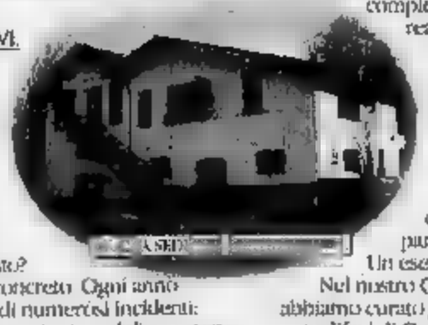
SETTE PICCOLI ITALIANI DA ADOTTARE

Gli animali non sanno cosa farsene delle parole.

Per aiutarli davvero la via c'è. È un nuovo punto di vista: considerarli italiani come noi. Come i sette piccoli Barbagianni che vedete.

DIVENTATE "GENITORI" ADOTTIVI.

Purtroppo sono caduti dal nido e i loro genitori naturali non possono aiutarli. Grazie a dei veri amanti della natura, ora sono ricoverati al Centro Rapaci della LIPU. Stanno ricevendo tutte le cure necessarie per diventare adulti autosufficienti ed essere restituiti liberi nel loro ambiente. Volete adottarli fino a quel momento? È la nostra proposta di intervento concreto. Ogni anno curiamo quasi mille rapaci vittime di numerosi incidenti: caccia illegale, inquinamento, persecuzioni crudeli e gratuite. Curarli è uno sforzo enorme che richiede personale specializzato, strutture, farmaci, attrezzature chirurgiche, grandi voliere. Tutte cose che costano e il Centro Rapaci non riceve alcun finanziamento pubblico. Adottare un rapace significa contribuire alle spese per la sua cura fino alla sua completa guarigione. Per comprovare il vostro reale intervento, riceverete un attestato di adozione e voi stessi sarete invitati ad assistere alla sua liberazione in natura. Sarà un giorno unico che vi ripagherà di tutto con una gioia e ■■■ soddisfazione incalcolabili.



COS'È LA LIPU.

È la Lega Italiana Protezione Uccelli, conta 30.000 soci e la sua caratteristica è parlare poco e agire molto.

Un esempio su tutti, il più recente.

Nel nostro Centro Recupero Uccelli Marini di Livorno abbiamo curato gli uccelli vittime degli incidenti petroliferi di Genova e Livorno.

Iscrivetevi.

Ogni contributo, ogni mano, diventerà un'ala.

Io sottoscritto _____

nato il _____

residente a _____

in via _____

aderisco alla campagna "ADOTTA UN ■■■■"

e invio la somma di:

100.000 adozione, attestato e iscrizione alla LIPU

70.000 adozione con attestato

30.000 contributo adozione

..... ■■■■■■ libero

■ Polana ■ Barbagianni ☐ Allocco
☐ Civetta ☐ Gheppio ■ Falco di Palude

Riceverò un biglietto gratuito per l'ingresso al Centro Rapaci e sarò invitato per la liberazione del rapace adottato. L'importo deve essere versato sul conto corrente postale n. **10299436** oppure con assegno o vaglia non trasferibile intestato a
LIPU - VICOLO SAN TIBURZIO 5
43100 PARMA

LIPU®

RIVA DEL GARDA

Assegnata a Mango la «Vela d'Oro '91» Cantanti, tutti da Pippo venerdì sera

RIVA DEL GARDA ● Il cantante Mango è il vincitore della «Vela d'oro '91» con il brano «Nella mia città». La manifestazione Mediast-Vela d'oro di Riva Garda premia ogni anno tra gli artisti che hanno partecipato all'edizione precedente un premio al cantante che ha interpretato la canzone che ha venduto più dischi nei due semestri compresi fra l'1 luglio dell'anno precedente e il 30 giugno di quest'anno. La cerimonia di consegna si svolgerà al Palameeting di Riva del Garda venerdì 4 ottobre durante la serata condotta da Pippo Baudo e trasmessa in diretta alle 20,40 su Raiuno. Verranno presentate molte fra le più interessanti novità discografiche del prossimo autunno. Hanno già assicurato la loro partecipazione i seguenti artisti italiani: Riccardo Cocciante, Fabio Concato, Teresa De Sio, Jovanotti, Ligabue, Mia Martini, Fiorella Mannoia, Mietta, Gianna Nannini e Gino Paoli e gli stranieri Julian Lennon, Gipsy Kings, Huey Lewis, Mylene Farmer Texas, Toquinho.

Il cantante Mango

CHE PUBBLICITARIE

Sarà Luciano Pavarotti il testimonial della Coca Cola dal gusto «classico»?

Sarà forse Pavarotti a pubblicizzare il prestigioso marchio della Coca Cola nel mondo.

L'offerta di cui non si conosce ancora l'ammontare viene da Atlanta dove la responsabile del marketing della Coca Cola Company Ira Herbert dice di essere disposta ad offrire al cantante italiano un eccellente contratto.

La scelta della compagnia è volta a rafforzare l'immagine classica del suo prodotto principale e a rintuzzare l'offensiva della sua rivale, la Pepsi Cola.

La strategia pubblicitaria della Pepsi aveva mirato finora a dare di sé immagine giovane, contrapposta a quella «vecchia» della Coca. Con l'offerta a Pavarotti la Coca accetta così la sfida della Pepsi e sottolinea i valori tradizionali nella sua strategia pubblicitaria. La Coca rimane l'industria leader del settore, con il 41% del mercato del soft drink americano. La quota di mercato della Pepsi è del 33%.

Luciano Pavarotti

QUATTRO CONCERTI Si inizia il 22 ottobre con un omaggio a Duke Ellington, poi arriveranno i «Take 6»
In novembre il duo Montoliou-Hutcherson per finire alla grande con la tromba del favoloso Dizzy Gillespie

Con «swing» al Regio...

Due mesi di jazz nel tempio della musica lirica

Una promessa mantenuta dalla sovrintendente Elda Tessore che durante un'intervista a Stampa Sera aveva garantito di dare spazio anche al jazz. La ministagione è agli inizio...

TORINO ● La sovrintendente Elda Tessore mantiene le promesse fatte in primavera. Aveva detto che anche il jazz avrebbe ottenuto una sua stagione al Regio ed ecco pronta una serie di concerti che porteranno in piazza Castello i fans della musica afroamericana con quattro appuntamenti: due in ottobre, due in novembre.

Si inizia il 22 prossimo con una manifestazione che fa parte dei festeggiamenti messi a punto in occasione dei cinquant'anni del corpo dei vigili del fuoco (serata in favore dell'Associazione italiana per la sclerosi a placche, presieduta dal premio Nobel Levi Montalcini): saranno di scena i «Duke's Best», ottetto garante di un repertorio che riprodurrà il clima, le melodie, l'ambiente di un'epoca indimenticabile, quella tradotta in musica dalle composizioni intense, vaporose, profonde, dolcissime (ma swinganti) dell'indimenticabile Duke Ellington.

I solisti del gruppo sono specialisti del genere. Tutti hanno fatto parte, in epoche differenti della originale big band diretta dal Duke, come il trombettista Rolf Ericson, svedese d'America, il grande clarinettista Jimmy Hamilton (quello che sostituì per tutta una carriera il sommo Benny Bigard che tradì Ellington per Armstrong), l'organista Wild Bill Davis, il bassista Jimmy Woode, il batterista Butch Ballard che ricordiamo all'Alfieri di Torino nel '51 quando Ellington si esibì il suo primo concerto italiano. Con questi campioni si esibirà pure la cantante Sandy Graham.

E' facile prevedere una serata di jazz schietto, con venature mainstream, ma condotto su brani che non hanno tempo, eterni (si pensi all'album discografico che addirittura un Monk dedicò ai temi ellingtoniani).

A fine ottobre, una delizia per gli appassionati del jazz vocale con la prestazione dei «Take 6», una formazione «a cappella» che tratta il jazz con il virtuosismo e la perizia di un complesso cameristico.

Novembre. Il giorno 6, un duo al Piccolo Regio Teto Montoliou e Bobby Hutcherson. Montoliou è il più noto pianista europeo. Spagnolo di nazione apparì nel mondo del jazz nella seconda metà degli Anni Cinquanta (suonò anche per un «Sanremojazz») e da allora ha fatto il giro del mondo confermando doti di grande solista (piaceva anche a Dexter Gordon con il quale incise numerosi dischi).

Hutcherson ha una lunga carriera alle spalle. Poteva diventare l'erede di Milton Jackson ma la sua iniziativa cercò nuovi percorsi e trotterellò in lungo e il largo sponde del jazz soffermandosi nell'area modale. Ha fatto dunque un passo avanti rispetto Milton ma è rimasto indietro nelle preferenze del pubblico.

Teto e Bobby promettono musica e spettacolo: grandi virtuosi, insieme costruire un concerto raffinato.

Dizzy Gillespie il 14 (Teatro Regio). Con «il più grande di tutti» suoneranno il tenorista Holloway, il chitarrista Cherry, il bassista John Lee e il batterista Ignacio Berroa.

Uno degli inventori del Bebop ritorna a Torino con un quintetto che promette di fare del jazz. Dizzy è solamente uno dei massimi trombettisti di tutti i tempi: è un mito, è l'ultimo simbolo rimasto a testimoniare un'epoca, un mondo, una musica che oggi nessuno sa più fare. Da non perdere.

L'organizzazione di tutti i concerti è affidata all'Aics-Contromusica.

Franco Mondini

Si inizia nel nome di Duke Ellington per chiudere con Dizzy Gillespie

Funny Film Festival così ride il cinema

BOARIO Si svolge in Val Camonica, a Boario, dal 4 al 10 ottobre, il festival dedicato alla risata e all'umorismo. Sesta edizione per il Funny Film Festival che, quest'anno presenta in cartellone varie novità. Un concorso per il miglior spot pubblicitario italiano, una personale del pubblicitario Joe Sedelmaier e una retrospettiva sui migliori spot comici, «pubblicità in chiave comica». Un premio intitolato a Ugo Tognazzi per il cineasta europeo che si sarà distinto nel campo umoristico; 31 film di 16 differenti Paesi tra cui l'Iran che, incredibile, sembra avere una produzione «funny».

Allo regista Frank Capra Boario dedica un omaggio

Tra gli svariati omaggi in programma (agli sceneggiatori Age e Scarpelli, ad Alberto Lattuada, a Frank Capra, Harry Langdon e Paolo Villaggio che verrà incoronato «re della risata») un omaggio anche al regista cecoslovacco Jiri Menzel, di cui sono proposti otto film. E' quel Menzel che nel vinse l'Oscar con *Treni strettamente sorvegliati* quale miglior film straniero, una commedia dolce amara con un giovane impacciato alle prese con la sua educazione sentimentale, coinvolto da quello che gli sta capitando intorno, cioè la lotta partigiana contro i tedeschi. Forse più intrigato dalle donne e dalle sue difficoltà a non riuscir a perdere la verginità che da tutto il resto. Milos — il protagonista — fino conoscenze col sesso. Sarà il momento per poter affrontare anche l'impegno civile e politico. Ovvero, come coniugare due esperienze altrettanto innovative e liberatorie quali sesso e lotta politica.

Tra i più promettenti registi cecoslovacchi seconda metà degli Anni Sessanta, Menzel incontrò nel 1969 la nuovo regime per il suo *Allodole sul filo*. Commedie allarmante, — e inquietante per i nuovi padroni — venne sequestrata e messa naftalina. Si capisce, il riso è molto pericoloso. Come ci si poteva permettere di far circolare quella sottile satira sullo stalinismo cecoslovacco ambientato in un campo di rieducazione dove riesce a piegare la voglia di ridere, di vivere, e amore di un gruppo di «educandi» e «educande»? Il film, recuperato nel '90, presentato al Festival di Berlino, dove vinse l'Orso d'oro.

L'ultimo suo lavoro cinematografico, Menzel l'ha tratto dall'*Opera* di Vaclav Havel, l'attuale Presidente slovacco. L'aveva già portato in scena in teatro, rifacimento dell'*Opera del mendicante* di Gay e dell'*Opera da tre soldi* di Weill-Brecht. A fine agosto, il film è passato al festival di Montreal.

Boario recupera tutti questi titoli, più *Ritagli*, uscito in Italia nei primi Anni 80 nel circuito sale d'essai, — una altro divertissement venato di malinconia su due giovani sposi e la loro vita quotidiana in una fabbrica di birra negli Anni Venti —, *Perline sul fondo* (1965, film collettivo a episodi), e *Un'estate capricciosa* (1967).

Loredana Lecciso

I comici bolognesi entrano nel «Monolocale»

Gigi e Andrea a teatro

Sorpresa: nella prossima stagione teatrale vedremo sul palcoscenico Andrea Roncato e Pierluigi Gianmarco (Gigi e Andrea), pronti per il salto di qualità. E' stato Andrea a pregare il regista Luciano Odorisio, che lo aveva diretto nel film parliamo lunedì», di scrivergli un copione teatrale divertente, moderno, dal taglio spregiudicato (in stile Neil Simon), e soprattutto diverso il solito loro registro «popolar-emiliano» che fa sempre bollare dalla critica come un duo dalla comicità grossolana.

«Monolocale», in scena al Teatro Nuovo di Milano dopo il debutto al Parioli di Roma, parla di un rapporto coniugale alquanto stanco (la mogliettina è una figlia d'arte, Cea Lionello), e del tentativo del marito per ravvivare il rapporto di introdurvi un altro uomo. La conclusione è imprevedibile: dall'impossibile terzetto una coppia».

Dice Andrea: «Ho finalmente scoperto quanto sia importante lavorare con gente valida. Sono sicuro che anche Jack Nicholson diretto da un pessimo regista, non farebbe una bella figura».

Un'altra novità al Teatro Nazionale (che ha da pochi giorni il nuovo amato direttore, Rota), apre la stagione Luca De Filippo, che presenta «Le sul mare», insieme a Luca reciteranno Lello Arena e Tosca D'Aquino. Una commedia scritta da Vincenzo Cerami, l'autore di «Un borghese piccolo piccolo» che rivelò un Sordi.

In novembre «Tutto per bene» con Glauco Mauri, in dicembre altro Pirandello «Ma non è una cosa seria» di Paglini-Gassman. Il teatro Manzoni poi inaugura la stagione con «I sei personaggi» con Enrico Maria Salerno panni padre. Un Pirandello già visto a Taormina, stravolto da Zeffirelli che lo mette in studio televisivo. Una scelta che era già stata fatta da Svoboda nel '74 a Torino Buazzelli, non voluta dagli eredi di pirandello che obbligarono la compagnia a cambiare il titolo. Altro Pirandello al Carcano Fantoni e Elisabetta Pozzi «I giganti della montagna», mentre la brava Andrea Jonsson riprende «Come tu mi vuoi».

Insomma, all'inizio di questa stagione, si conteranno ancor più del solito le opere di Pirandello sui cartelloni. Una ragione c'è. Forse i registi e gli attori sperano di evitare la mischia che si dovrebbe scatenare dal prossimo anno quando non saranno più possibili i veti degli eredi pirandelliani.

Alla fine del 1991, infatti, scadono i diritti di autore. Alla morte di Pirandello, Marta Abba ne divenne proprietaria per nove opere, i figli e i nipoti ereditarono il resto.

Diritti che scadono il 31 dicembre: esattamente 55 anni dopo dello scrittore e non 50 come previsto dalla legge. Proroga fatta a causa dei 5 anni della seconda guerra mondiale.

Adele Gallotti

Gigi e Andrea, indiscutibili

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 - minuti di...**, attualità
14 — **chiamò**. Sceneggiato Risorgimento. *di Cavour*. 3ª puntata
15 — **Dse - Aperta**. Un programma Alessandro Meliciani. *Andare a scuola*
15,30 **Dse - L'Europa delle università**. *La formazione*. di Amata Garito
16 — **Autunno**. per ragazzi
17,30 **Aspetta e ved...**
18 — **Tg1**
18,10 **Calcio**. Parma: Parma-Ceka Sofia. Coppa Uefa
20,05 **Telegiornale**

SERA

20,30 . Da Roma: Roma-Ceka Mosca. Coppa delle Coppe, con esclusione della zona di Roma
22,20 **Tg1 Linea**
22,45 **Premio Letterario Tevere**, pre- Claudio Angelini
23,50 **Appuntamento al**
24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**
0,30 **Oggi Parlamento**

DOMANI MATTINA

10,15 **Unomattina**
11,05 **cavallo**, storie televisive di Enrico Roda
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Occhio biglietto**
12,30 **Trent'anni** Conduce Paolo Frajese
13,30 **Telegiornale**

RAIDUE

13,50 **si ama**, sceneggiato con Nada Rowand
14,20 **Barbara**, sceneggiato con Robin Wright, M
15,10 FILM **Il Kriminal**, di Fernando Cerchio, Glenn Saxon, Helga Liné, Andrea Basic. Italia avventura 1967 — *Il bandito Kriminal scopre per caso in una vecchia statuetta un frammento di mappa relativo al luogo nel quale famoso fuorilegge, prima di essere giustiziato, riuscito a nascondere due preziose tele*
16,40 **Tg2**
16,45 **Dal Parlamento**
16,50 **Spazio** *Coldiretti*
17,10
17,30 **Hill Street giorno e notte**, telefilm
18, **Tg2 Sportsera**
18,45 **Il Köster**
19,45 **Tg2 Telegiornale**

20,15 **Tg2 Lo sport**
20,25 **Calcio**. Da Milano: Inter-Boavista. Coppa Uefa, con esclusione della
22,20 **Mixer documenti**. A Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montefoschi. *Germania anno uno*
23,20 **Tg2 Notte**
23,25 **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
23,40 **Gli antenati - La vendetta**
0,15 FILM **Uno delle nove alle cinque**, di Carlo De Carlo. Italia 1974 — FILM **La parete della stanza accanto**, di Carlo De Carlo. Italia 1967

6,50 **Piccole grandi storie**, programma con telefilm e cartoni animati
9,30 **- Campus - Dottore in...** Guida ragionata alla scelta del corso di laurea
10 — **Racconti romani**, Gianni Francolini, con Franco Fabrizi, Antonio Cifariello, zio Arena, Totò, Vittorio De Sica, Mario Riva. Italia commedia 1955
11,40 **Lassie**,
12,05 **Amore e ghiaccio**
13 — **Tg2**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Tg3 Pomeriggio**
14,45 **Dse - La si aggiorna**
15,45 Coppa Sabatini
18,15 **femminile**. Da Ravenna: Italia-Francia, campionati europei
17 — **leggera**. Da Vigevano: campionati italiani velocità e staffetta
17,20 **Bocce**. Lugano: campionato del mondo
17,45 **La rassegna**. Giornali e Tv estari
18 — **Bellezze selvaggie**. *I ghepardi*
18,30 **Schegge**
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Cartoon**

20 — **Blob**. Di tutto più
20,25 **Una cartolina**, spedita da Andrea Barbato
20,30 FILM **Kramer Kramer**, di Robert Benton, Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry. Usa drammatico 1979 — *Moglie infelice abbandona il marito e il figlio. Diciotto mesi più tardi si rifà viva e pretende il bambino che le viene affidato dopo un'accesa battaglia legale. Ma forse si renderà conto che fa male e lo lascerà al marito. Vincitore cinque Oscar, si tratta forse del peggior film di Benton: un astutissimo dramma strappalacrime che per mesi fece incetta di spettatori*
22,30 **Tg3**
22,45 . Torino-Reykjavik. Sintesi
23,55 **Cile: desaparecidos**
0,45 **Tg3 Notte**
1,05 **Meteo 3**
1,10 **Fuori orario**. Cose (mai) viste

11,30 **leggera**. Da Perugia: Settimana Verde
12 — **Dse - Il Circolo delle 12**

RETE 4

13,45 **Buon pomeriggio**, varietà presentato da con ospiti in
13,50 **Sentieri**, sceneggiato con Paige Turco
14,50 **Piccola a**, telenovela
15,20 **Cristal**, telenovela con Lupita Ferrer
16,40 **General Hospital**, sceneggiato con Kristina Malandro
17,20 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Doug Davidson
17,50
17,55 **C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
18,30 **Il gioco delle coppie**, quiz
19 — *Cristina, l'Europa siamo noi*. Telefilm
19,45 **Primavera**, con Zanchetta

20,30 FILM **marito**, di Ted Kotcheff, Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve. Usa farsesco — *Vecchia commedia «Prima pagina» storia di giornalista d'una giornalista televisivi si a si dilaniano alla vigilia un'ingiusta*
22,30 **Avvocati Angeles**, telefilm
23,30 FILM **All that jazz**, di Bob Fosse, con Roy Scheider, Elizabeth Ford, Jessica Lange. Usa musicale 1979 — *Storia di Joe Gideon, coreografo affermatissimo, geniale, e portato agli eccessi. I suoi tentennamenti bloccano l'allestimento di una commedia musicale, la instabilità sentimentale lo rende infelice e l'uso eccessivo di alcol serio pericolo di vita. Il tutto in chiave stralunata balletto. Quattro mentalissimi Oscar*
2 — **Charlie's Angels**, telefilm

7 — **Così gira il mondo**, telenovela
8,45 **La pini**, sceneggiato Susan Lucci
9,30 **Valeria**, con Mayra Alejandra
10,15 **Stellina**, sceneggiato con Ricardo Darin
11 — **Cari** con Sandra
12 — **Ciao ciao**

ITALIA 1

13,45 FILM **La discoteca**, di Mariano Laurenti, Nino D'Angelo, Roberto Oliviari. Italia commedia 1983
16,20 **Supercar**, telefilm. *I piloti dell'Eden*
17,20 **A-Team**, George Peppard. *Arrivano i nostri*
18,20 **Studio sport - Meteo**
18,30 **Studio sperto**
19 — Rosenborg Trondheim-Sampdoria, Coppa dei Campioni. Primo turno ritorno

21 — FILM **Dove in vacanza?**, di Salce, Bolognini, Sordi, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Stefania Sandrelli, Paolo Villaggio, Anna Maria Rizzoli. Italia commedia 1978 — *Tre episodi: un dentista organizza le ferie per poter finalmente riabbracciare la moglie cui vive separato; imbalsamatore si specchia per guide affri due fruttivendoli romani tentano con vacanze intelligenti*
0,05 **Palyboy show**
0,30 **aperto**, news
1,30 FILM **L** (replica)

7 — **Ciao mattina**, varietà:
— **Denny**, cartoni animati
— cartoni animati
— **Holly e Benji se**, cartoni animati
aperto
9 — **SuperVicky**, telefilm
9,30 **Chips**,
10,30 **Magnum P. I.**, telefilm
11,30 **Studio sperto**
11,45 **Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 **Forum**, attualità, conduce Rita Dalla Chiesa
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità
15,30 **Ti amo parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bim bum bam**, varietà:
— **I favolosi Tiny**, animati
— **Dolce luna**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, Iva Zanicchi
18,55 **La ruota della fortuna**, con Mike Bongiorno
19,40 **Canale 5 News**, notiziario
19,45 **Il gioco del 9**, con Gerry Scotti

20,25 **Striscia la**
20,40 FILM **ciociara**, Dino Risi, con Sofia Loren, Andrea Occhipinti, Robert Loggia. Italia drammatico 1988 — *Remake televisivo del che procurò l'Oscar a Sofia Loren. guerra mondiale l'arrivo della for- e il conseguente spostamento del fronte inducono vedova e assieme all'adorata figlia Rosetta sui monti della Ciociaria dove amici e parenti accolgono le due. Ma il guerra arriva anche*
22,50 **matrimonio**, con Davide Mengacci
23,20 , attualità
24 — **Canale 5 News**
1,25 **la** replica
1,40 **York New York**,
2,40 telefilm
3,45 **Bonanza**, telefilm

7 — **Pagina**.
8,30 **Bonanza**, telefilm con L. Greene
FILM **polvere**, Philip Dunne, con Gary Cooper, Diane Varsi, Suzy Parker. Usa drammatico 1958
11,50 **Il** quiz Claudio Lippi
12,40 **Non è Rai**, con Enrica Bonaccorti
12,55 **Canale 5 News**

GRP

15 — FILM **segreta**
17 — **Si Il giovani solo volte**, telefilm
18 — **Un uomo e donne**, telenovela
19,30 **il son**, telefilm
20 — **L'albero mele**, telefilm
20,30 FILM **Le di Tom Sawyer**, di Norman Taurog, con Tommy Kelly, Jackie Moran. Usa avventura 1938 — *Tom Sawyer è un vivace monello. Un giorno assiste un omicidio e la sua testimonianza è decisiva per mandare in galera un truce indio, autore del . L'indio giura e, fuggito dal carcere, assale Tom in grotta per ucciderlo*
22 — **Bianco Nero**
Dal Tribunale di
23,35 **Grp Monitor**
0,10 FILM

VIDEOGRUPPO

— **Videonotizie**
19,30 **Trenta minuti**,
20,30 FILM **Walewska**, con Greta Garbo, C. Boyer. Usa drammatico 1937
22,30
23 — **Le della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — FILM **Giovani amanti**
0,30 **Le auto della settimana no stop**

ITALIA 7 (Telelombardia)

14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Andrea** telenovela Andrea Del Boca
15,30 **Telecity per voi**,
17,15 **in allegria**, cartoni animati
19,15 **Usa Today**, news
19,30 **Kronos**, telefilm
20,30 FILM **Zorro il dominatore**, di José Luis Merino, con Charles Quiney, Maria Pia Conte. Italia avventuroso — *Zorro contro l'ingiustizia. Il perfido colonnello Cordoba tormenta il popolo con gravosi tributi. Il giovane Sandoval, amico ed innamorato della figlia del governatore, veste i panni del vendicatore mascherato*
22,20 **Colpo grosso**, giochi e quiz condotti da Maurizia Paradiso
23,10 **Bersaglio mobile**, di Sergio Corbucci, con Paola Pitagora, Vittorio Caprioli. Italia spionaggio 1967
1 — **Colpo grosso**, giochi e quiz condotti Maurizia Paradiso (repli-)

QUARTARETE

14 — **delle**
14,30 sceneggiato
16 — **Automarket tv**, promozionale
17,45 **dei lupi**, sceneggiato
18,15 **d'amore**, telenovela
19 — **Felicità... dove sei**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 FILM **La storia di David**, J. Chandler, R. Ame. 1960
22,30 r, varietà
23,25 **Tg4 Flash**
23,30 **tv**, programma promozionale
24 —
0,05 **Automarket tv**
0,20 **Tg4**
0,30 **Dolce notte**
1 — **Excelsior made Italy**, varietà

QUINTARETE

15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Mago pancione etcìù**, cartoni animati
17,30 **Pat la ragazza** cartoni animati
18 — promozionale
18,30 **Tra l'amore e il potere**, novela — promozionale
20 — **Cercatori d'oro**,
20,30 FILM **Le frontiere dell'odio**, di John Villers Farrow, con Ray Milland, Hedy Lamarr. Usa avventuroso 1950 — *Lotta tra fazioni avversarie per il possesso di una miniera di rame in America, subito dopo la guerra civile. La pace è però destinata a dopo a alterna vicende*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM **I forzati del piacere**, di Rainl, Margit Saad. Germania commedia 1959 — *Un'ereditiera e alcuni amici partono in ricerca di un tesoro. Abbandonati un'isola hanno modo di dimostrare la loro vera natura. L'ereditiera scopre che finge l'ama solo per interesse e torna in patria sposa l'uomo che l'ha amata per anni in silenzio*

SUPERSIX

15 —
16 — **Pomeriggio simpatia**
17,30
18 — **Tgp speciale**
19,30
19,45 **Cronache piemonte e d'Asti**
20,15 **Portami con te**,
21,10
22,30 **'91**
24 — **Titolo dall'emittente**

RADIOUNO

15,03 **Sportello aperto a Radiouno**
15,30
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro di culturale Giuseppe Neri
17 — **Io e la**
17,30 **L'America italiana**, a cura di Adriano Mazzoletti. Storie di grandi grandi musicisti italo-americani. «Wincy Manone» di Luigi Mancini
17,58 **Mondo Camion**, a cura di Lino Matti
18,08 **Radioboy**. Conduce Dino Emanuelli
18,30 **venti d'Europa**
19,15 **Ascolti, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice di P. Fa- Da Napoli «Diretta Audiobox»
20,20 **Note di piacere**
20,30 **East West Coast**, novità Usa
21,01 **d'autore**, questa sera: Alla ri- del tempo perduto. *Dalla parte di Swann*, di Proust
22 — **piacere**
22,15 **investigator**
Notturno italiano

13,20 **Starsopiù**
15 — **Il tutto radiolina**
19,15
21 —

RADIODUE

15 — , Vasco Pratolini. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Benedetto
15,30 -
15,45 **Calendario musicale**
16,48 **Pomeriggio insieme**, tutti quotidiano raccontati da L. Lauriano, L. Passani, G. Pazzuli, S. Rossella. Un programma Franca
18,32 **musicale**
18,35 **Appassionata**, grande musica a Radiodue. In redazione L. Chiesi, A. Dalponte, U. Nicoletti Altimari, setto. F. Saponaro
19,57 **e quella**, musica tem- po. Alessandra Fiore e Francesco Lombardi. Regia di Vito Conteduca
Dentro le Inquietudini e . Maurizio Ciampa e Marco parlano con gli ascoltatori
22,41 **Questa e quella**, musica senza tempo
23,28 **Notturno italiano**

15,39
16,07 **I magnifici dieci**
21,07 **vol**
Il meglio della hit

RADIOTRE

16 — In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma Osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica. Presentano Antonio Audino e Paolo Morawski
17 — **re** (I parte). Un programma di rubriche e cicli musicali presentato Matalda Viola. *Omaggio a Sylvano Bussotti*
17,30 **pagina**, quotidiano informazione culturale
18 — strumentale
19,15 **Dse scuola aggiorna**. Educazione linguaggi
19,45 **Scatola sonora** (II parte)
21 — Dal Teatro Filodrammatici di **Onno Verschoor**, oboe e flauto dolce. **Luca Intrieri**, violoncello. **Stefano Intrieri**,
22,30 **Blue note**. *L'Africa: il Paese della musica felice*. Di Vittorio Franchini
Il racconto sera

NOTTURNO ITALIANO

— **Programmi culturali, e no-**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Onda verde**

GIUSEPPE FANTOZZI
VIA PORPORA 27
TORINO - Tel. 011 264.814
ER GLI SPOSI
LAMPADE E LAMPADARI MODERNI E CLASSICI
A PREZZI SUPER CONVENIENTI

ODEON TV

13,30 **I cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
14 — **New Transformers**, cartoni animati
14,30 FILM ● **Ponzio Pilato**, di Irving Rapper, con Jean Marais, Massimo Serato, Joanne Crain. Italia drammatico 1961
16 — FILM ● **Il bandito di Sierra Morena**, di José M. Forqué, con Francisco Rabal, Luisalia Boni. Spagna avventuroso 1962
17,30 FILM ● **La moglie è uguale per tutti**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Nino Taranto, Nadia Gray. Italia comico 1955 — *Alcuni sketch di rivista sul tema del matrimoni non riusciti*
19,30 **New Transformers**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Gli amici di Nick Hazard**, di Fernando di Leo, con Luc Merenda, Lee J. Cobb, Gabriele Ferzetti, Valentina Cortese. Italia avventura 1975 — *Per vendicare la morte di un amico, un furbo giovane predispone un «orologio» (cioè una truffa macchinosa) ai danni del principale responsabile. Lo induce a credere di essere stato coinvolto in un assassinio e gli sottrae un numero incredibile di miliardi*
22 — **Il ritratto della salute**, rubrica di medicina
22,30 FILM ● **Niente di grave: suo marito è incinto**, di Jacques Demy, con Marcello Mastroianni, Chaterine Deneuve, Marisa Pavan, Micheline Presle. Francia commedia 1975 — *Un italiano a Parigi, in attesa di divorzio, ha una relazione con una parrucchiera. Affetto da continue nausee va a farsi visitare: è in attesa di un figlio*
1,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
2,30 **Film no stop**

8,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
9 — **Sos squadra speciale**, telefilm
10 — **Polizia news**, telefilm
11,30 **Telefilm**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Ghostbusters**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Oggi news**, telegiornale
13,30 **Sport news**, telegiornale sportivo
14 — **Bellezza nera**, cartone animato
15 — FILM ● **Strada maestra**, di Raoul Walsh, con Humphrey Bogart, Ida Lupino. Usa drammatico 1940 — *Paolo e Joe, due fratelli, lavorano con il loro camion per un'agenzia di trasporti. Una notte il camion si rovescia, e nell'incidente Paolo perde un braccio. Joe poco dopo diventa il direttore di un garage, e la bella moglie del proprietario s'innamora di lui...*
16,45 **Tv Donna**. Conduce Carla Urban
18,30 **Arriva la banda**, gioco a premi. Conduce Gabriella Carlucci
19,45 **Snack**, cartoni animati
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **L'organizzazione ringrazia - Firmato il Santo**, di Roy Ward Baker, con Roger Moore, Sylvia Syms, Justine Lord. Gran Bretagna avventura 1970 — *Il film ha come protagonista il noto personaggio di Simon Templar, detto «il Santo», creato da Leslie Charteris nel 1928 e reso celebre sullo schermo, prima di Moore, anche da George Sanders e Louis Hayard. Qui l'elegante e fascinoso Templar, in compagnia di una bella autrice di gialli, è in lotta contro una banda intenzionata a derubare una banca*
22,30 **Doppio delitto**, miniserie con Richard Crenna, Beverly D'Angelo
23,45 **Top Sport**. Calcio: Tottenham-Hajduc Spit, Coppa delle Coppe
1,40 **Ray Bradbury**, telefilm

7,30 **Cbs News**, notiziario Usa via satellite
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
10 — **I giorni di Brian**, telefilm
11 — **Vite rubate**, telenovela
11,45 **A pranzo con Wilma**
12,30 **Doris Day show**, telefilm

SVIZZERA

13,15 **Pomeriggio con noi**
15,35 FILM ● **La figlia del vento**, di William Wyler, con Bette Davis, George Brent, Henry Fonda. Usa drammatico 1938 — *Un'ereditiera è fidanzata con un ricco banchiere, ma lei è talmente viziata che lui la lascia e sposa una fanciulla dolcissima. Quando l'uomo si ammalerà gravemente sarà però l'ereditiera a stargli vicino*
17,15 **Bigbox**, per i ragazzi
18 — **Cappuccetto e Pois**, con i pupazzi di Maria Perego. *Uh... issa! Mister Muscolo*
18,25 **Cosa bolle in pentola?** istruzioni per divertirsi in cucina
19 — **Il quotidiano**. News
— **Sport**
— **Temi e incontri di attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 FILM ● **Scuola di polizia II**, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith. Usa comico
21,50 **Tg sera**, notiziario
22,10 **Mercoledì sport**. Calcio: Coppe europee, sintesi
24 — **Telstext - Notte**

12,20 **A come animazione**, cartoni animati
12,25 **Telelaxi news**
12,30 **'Allo 'Allo**, telefilm

TELE + 2

14 — **Sport time**, quotidiano sportivo
14,15 — **Grip**, rubrica di motori
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson. Sintesi di una gara della storia del campionato di basket Nba
16,30 **Wrestling spotlight**, le sfide dei giganti dello spettacolo presentate da Dan Peterson
17,25 **+ 2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale, sintesi dell'undicesima giornata del campionato tedesco
19,30 **Sport time**, quotidiano sportivo

20,30 **Calcio internazionale**. Una partita
23,30 **Momenti di sport**. Uomini e imprese della storia dell'agonismo (replica)
24 — **Usa sport**, rubrica di sport americani presentata da Dan Peterson (replica)
0,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)

12 — **Calcio internazionale**. Una partita

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

Mezzogiorno italiano praticamente rissa

Gianfranco Funari

Lunedì scorso «*Cuore*» pubblicava in prima pagina la notizia che Funari, invidioso della diretta sulla mafia, sta preparando una colossale diretta contro la cellulite. E' un vero peccato che sia solo uno scherzo, perché qualunque cosa sarebbe meglio della polemica che da giorni va stancamente trascinandosi a «*Mezzogiorno italiano*». Il pomo della discordia è ormai noto: dibattendo - guarda caso - sulla mafia, il direttore della Gazzetta di Mantova Bulbarelli ha pensato bene di dichiarare che i siciliani dovrebbero svegliarsi e appendere i boss ai lampioni. La questione era da risolversi col semplice buonsenso, con la considerazione che impulsi dettati dall'emozione, magari anche comprensibili, non possono però essere sciorinati in tv, non soprattutto come prassi alternativa all'intervento dello Stato. Ma il buon senso non ha prevalso e la polemica è stata alimentata in tutti i modi. Ieri Bulbarelli si azzuffava con altri giornalisti e col pubblico: lui rivendicava il diritto alla libera espressione, gli altri lo accusavano di incitare alla violenza, la baraonda regnava sovrana ed era interrotta solo dagli spot. E intanto il vero oggetto della discussione, la mafia, così presente, tangibile e toccante nella diretta di giovedì scorso, qui si dissolveva in un fiume di parole. Come i nomi che, ripetuti per molte volte di seguito senza un motivo, a un certo punto perdono il loro significato e si trasformano in puri, semplici, inutili suoni.

TV STASERA

La Germania a Mixer

RAIDUE 22,20

«Mixer documenti». Era prevista per questa sera un'altra puntata dei documentari ripresi dall'obiettivo di Frédéric Rossif nei luoghi più selvaggi e suggestivi del nostro pianeta per il ciclo «Questa terra così fragile», dedicata al Borneo, e in particolare all'isola di Siarasu dove esiste un'antica foresta formata da quella vegetazione tropicale detta mangrovia. All'ultimo momento il programma è stato invece sostituito da «Germania anno uno» Su Raitre alle 18 un altro documentario di Frédéric Rossif della serie «Bellezza selvaggia», stavolta dedicato ai ghepardi. Torniamo su Raidue dove alle 0,10 per «Cinema di notte» vanno in onda altri due brevi film di Carlo Di Carlo: «Uno dalle nove alle cinque» del '74 con Herbert Mensching; e subito dopo «La parete della stanza accanto» dell'87 con Sergio Castellitto che attraverso la parete sente i rumori dei vicini e ricostruisce così un uxoricidio. Su Canale 5 alle 20,25 ricompare il Tg comico-satirico «Striscia la notizia» ossia «La voce dell'incoscienza»: l'umorismo e la sostanza resteranno gli stessi e gli stessi resteranno la scena il «Gabibbo» e le «ragazze veline». Ancora su Canale 5 alle 22,50 torna con la terza serie «Scene da un matrimonio» programma che va a ficcare il naso tra gli usi, i costumi, gli antefatti di un matrimonio.

Sergio Castellitto

Kramer contro Kramer

RAITRE 20,30

Meryl Streep

«Kramer contro Kramer» (1979, dur. 105') di Robert Benton che lo ha tratto dal romanzo di Avery Corman e ne ha fatto un film molto umano tra angoscia, humour e sentimento, e con le preziose musiche di Vivaldi e Purcel. Protagonisti sono Dustin Hoffman e Meryl Streep in duello di bravura e in duello anche nella fiction perché si contendono il figioletto. Lui è un agente pubblicitario tutto preso dal lavoro; lei è una casalinga in crisi che decide di abbandonare marito e figlio; e il padre allora impara a fare le cose di casa, a portare il piccolo a scuola e a farsi voler bene (e il piccolo non si stupisce nemmeno quando vede per casa una donnina spogliata). Ma un anno e mezzo dopo la moglie ritorna, guarita e pentita, e rivuole il figlio: si finisce così al processo con i suoi lati odiosi e crudeli anche se i due coniugi tentano di essere leali tra loro. Il bimbo verrà assegnato alla madre ma dopo, in privato, il buonsenso del cuore avrà il sopravvento. Su Tele+3 ogni due ore avventura e sentimento nel cinema italiano Anni 30 con *«I due sergenti»* (1936, dur. 103') di Enrico Guazzoni dal celebre feuilleton di Maillard e Daubigny che ha fatto lacrimare (e divertire) più di una generazione. Peripezia di due troppo generosi sergenti di Napoleone, con Gino Cervi, Mino Doro.

All that jazz

RETEQUATTRO 22,30

Jessica Lange

«All that jazz-Lo spettacolo comincia» (1980, dur. 123') fastoso musical drammatico di Bob Fosse, ballerino, coreografo e regista (*«Cabaret»*), che nel film — tra musiche, danze, canzoni e splendide coreografie — rievoca (ma con finale tragico) la crisi cardiaca avuta anni fa: un coreografo mentre allestisce una grandiosa rivista, si sottopone ad intenso stress di lavoro, amori e bottiglia, e muore d'infarto mentre il sipario si alza sui suoi trionfi. Protagonista è Roy Scheider, con lui Jessica Lange, Ann Reinking, Leland Palmer. Sempre a Rete 4 alle 20,30 la commedia brillante *«Cambio marito»* (1988, dur.105') di Ted Kotcheff con Kathleen Turner, Burt Reynolds, Christopher Reeve; è il quarto remake tratto dalla pièce di Ben Hecht del '25 *«Prima pagina»* ma, come già re *«La signora del venerdì»* del '39 di Hawks, la vicenda è voltata al femminile ossia è una giornalista che vuole sposarsi ma non arriva mai all'altare per tutti gli intralci che le mette il direttore del giornale ed un marito geloso di lei sotto ogni aspetto. Su Canale 5 alle 20,40 ricompare *«La ciociara»*, dal romanzo di Moravia nell'edizione realizzata per la tv da Dino Risi nell'88: è il remake del film di De Sica e protagonista nella stessa parte a ventotto anni di distanza è Sofia Loren; con lei Sidney Penny, Andrea Occhipinti.

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Invincibile shogun**, cartoni animati
14,50 **Gary Coleman**, cartoni animati
15,30 **Mask**, cartoni animati
15,55 **Gulp!** cartoni animati
16,40 **Julie rose di bosco**, cartoni animati
17,05 **Telepistacchio**, cartoni animati
17,20 **Iridella**, cartoni animati
18,30 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 **Ruote in pista**, rubrica motoristica
21 — **Terre del finimondo**, telenovela
21,45 **Notes**
22,15 **Informa 7**, notiziario
22,30 FILM ● **La grande nebbia**, di Ida Lupino, con Ida Lupino, Edmund O'Brien. Usa drammatico 1954 — *Una coppia senza figli fa domanda d'adozione. Sarà però fuori che lui ha un'altra famiglia...*
0,30 **Informa 7**, notiziario
1,10 **Fantasilandia**, telefilm con Ricardo Montalban

RETE MIA

17,10 **Pomeriggio sportivo** a cura del Pool sportivo
18,20 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,30 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
20 — **Palazzo Chigi**
20,30 **La musica e le sue forme**, di Franco Boldrini
21,30 **Il fatto**, rubrica
22 — **Pescasport**, settimanale di pesca sportiva condotto da Stefano Bastianacci
22,25 **Oggi cronaca**, quotidiano d'informazione
22,40 **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

14,30 **Pomeriggio insieme**
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
17 — **Rosa de lejos**, telenovela
18,30 **La padroncina**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20 — **Mondo cavallo**, rubrica di equitazione
20,30 FILM ● **Reuben, Reuben**, di Ellis Miller, con Tom Conti, Kelly McGillis. Usa commedia 1983 — *Un poeta mezzo fallito trascina stancamente la sua esistenza tra vino, belle donne e manifestazioni culturali dove ostenta vecchie signore. Un bel giorno però incontra una ragazza piena di vita e nasce l'amore*
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni regionali
22,45 **Speciale con noi**

RETE CANAVESE

14,15 **Le auto della settimana**
15 — **Videoshop**
16 — FILM ● **I reali di Francia**
18 — **Videoshop**
19 — **I bon bon di Lilly**, cartoni animati
19,30 **Tg**, notiziario
20 — **Innamorarsi**, telenovela
21 — FILM ● **Supercolpo da sette miliardi**
23 — **Tg**, notiziario
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **La battaglia di Engelchen**
16 — **I detectives**, telefilm
18 — **Vita e morte di Penelope**, telefilm
19 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
19,30 **Le auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **Oasi**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Diario di Sara**, telefilm
0,30 **L'oro del Transvaal**, telefilm

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Il giardino di Allah**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il Palazzo risponde...** Incontro con il presidente della Provincia: Luigi Ricca
19,25 **Celebriamo la parola**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM ● **Assalto al treno postale**
22,30 **Speciale Telesu**: *L'Egitto a Torino*
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

RETE A

16,05 **L'indomabile**, telenovela
16 — **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela
18,05 **Rocky e i suoi amici**, cartoni
18,30 **Diario**: gli appuntamenti di domani
20,15 **Tga news**
20,30 **L'indomabile**, telenovela
21,15 **Ai grandi magazzini**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela
22,30 **Tga**

VIDEOMUSIC

14,30 **On the air**
16,30 **Happy Mondays special**
19 — **Blue night**
19,30 **Super Hit e Oldies**, ricordare qualche vecchio video non guasta mai
22 — **Blue night**
22,30 **Billy Idol in concerto**
23,30 **On the air**
1,30 **Blue night**
2 — **Notte rock**

TIEFFE 9

19 — **Un amico a quattro zampe**, telefilm
15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
19,40 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg9**, notiziario
20,20 **E le stelle stanno a guardare**
21,30 **Venere 2000**
22,30 **Tg9**, notiziario
0,30 FILM ● **Killer adios**
1,50 **Andiamo al cinema**

TELETIME

15,10 **Le avventure di Don Chuck il castoro**, cartoni animati
15,35 **Pegaso Kid**, cartoni animati
16,10 FILM ● **La battaglia di Fort Apache**
17 — **Time Notizie**
18,10 **I ragazzi dele isole**, telefilm
18,35 **Orson Welles**, telefilm
19,30 **Pegaso Kid**, cartoni animati
20 — FILM ● **La gang della giarrettiera rossa**
22 — **Ingresso libero**
23 — **Time speciale**
23,25 **Il meglio di Romagna mia**

SESTA RETE

14,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
15 — **Police News**, telefilm
16 — FILM ● **Primavera di sole**
19,15 **Regione, Provincia, Città**. Notiziario
19,30 **Sos squadra speciale**, telefilm
20,30 **L'uomo di Shelford**, telefilm
21,30 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
22 — **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Ursus gladiatore ribelle**
2 — **L'occasione**, promozionale

TELESTAR

14 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm
15,30 **Lucy show**, telefilm
16 — **Amizade colorida**, telenovela
17 — **Special fantascienza**
17,30 **Agente Pepper**, telefilm
18,30 **Taccuino di viaggio**, documentario
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 FILM ● **Giaguaro**
23,30 **Special fantascienza**
24 — **Amizade colorida**, telefilm
1 — **Los Angeles ospedale nord**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Cartoni animati**
18 — **Programma per ragazzi**
18,30 **Documentario**
19 — **Anteprime cinematografiche**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**
19,40 **Cartoni animati**
20,30 **Amandoti**, telenovela
22,30 **Il mondo dell'occulto**
23,30 FILM ● **La grande nebbia**

Io?
Ho un appuntamento con Clio.

Aut. Min. Rich.

La centomillesima Clio è una RT 1400 tre porte, verde tirolo metallizzato, servosterzo, aria condizionata, tetto apribile, retrovisori esterni elettrici, autoradio 4x6 Watt con satellite.

Sabato 5 e domenica 6 Ottobre.

Tutti i Concessionari Vi invitano a provare la nuova gamma Renault Clio 1992 e a vincere la centomillesima Clio.*

Renault Clio è l'Auto dell'Anno.

* Per partecipare al concorso "Centomillesima Clio" basta compilare e consegnare il tagliando che troverete presso le Concessionarie Renault il 5 e 6 ottobre 1991. L'estrazione avverrà il 20/11/91, alla presenza dell'Intendenza di Finanza. Il regolamento del concorso è presso tutte le Concessionarie Renault.

Renault sceglie lubrificanti **elf**. Da ***FinRenault*** nuove formule finanziarie. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

CENTRO JAZZ

Con Bruno Astesana e Enrico Matta la batteria è di scena all'Hiroshima

TORINO ● Si svolge oggi, ore 18, all'«Hiroshima mon amour» (via Belfiore 24) un concerto con i batteristi Bruno Astesana ed Enrico Matta (il maestro e l'allievo). Astesana è titolare della cattedra di percussione alla scuola del «Centro jazz». Il concerto è infatti anche un modo per dare inizio, con una festa, ai corsi del nuovo anno scolastico.

In programma varie interpretazioni con esecuzioni di brani con basi preregistrate: dal piccolo complesso alla big band, dagli stili Afro al funk, dalla fusion al latin rock. Alcuni momenti saranno edicato all'esecuzione di parti ritmiche firmate dal grande Ted Reed. Infine presentazione del metodo con cassetta «The Beat, The Brain» di Skip Hadden.

Al Centro Jazz, sono intanto aperte le iscrizioni a tutti i corsi (diretti da Gianni Negro e con la presenza di vari illustri docenti). Per informazioni telefonare alla segreteria del Centro: 630.025.

Il mago Berry

DEBUTTANTI

C'è un palcoscenico a disposizione al circolo «Sono una donna...»

TORINO ● Con una riuscita festa-spettacolo alla quale hanno partecipato il mago Berry e i cabarettisti Cesare Vodani, Pippo Romano, Gommaflex e Giorgio Scapecchi, applauditi da una foltissimo pubblico, il circolo «Sono una donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41, ha inaugurato la settimana scorsa la nuova stagione. Basata essenzialmente sulla proposta di giovani artisti in cerca di spazi vitali, la programmazione del locale affidata al nuovo direttore artistico Antonio Gilioli si baserà anche sulla ricerca di nuovi talenti, soprattutto attinenti al cabaret. A partire da domani ogni giovedì dalle ore 16,30 alle 18,30 il rinnovato palcoscenico del «Sono una donna non sono una santa» sarà a disposizione di quanti intendano sottoporsi a provini artistici alla presenza di esperti. La partecipazione ai provini è assolutamente gratuita e consentirà di fotografare il bacino di potenzialità artistica in Piemonte.

m. g.

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC-HALL (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 La Troupe.
ARLECCHINO DANZE: ore 15,30 Rocky.
CLUB 84: oggi chiuso domani ore 15,30 con Franco Orsini danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: oggi chiuso domani sera ore 21 «liscio D.O.C.» con i Casual's.
DU PARC: oggi ore 15,15 e 21 con Edo Puma. Tel. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): gradtissimo ritorno dell'orchestra spettacolo Macario.
X11 VALPERGA (To): sabato sera orchestra Renzo e Luana (ex di Raoul Casadei).
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 discoliscio ingresso libero.
LE ROI: oggi chiuso.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3442): ore 15,30 da noi «A passo di danza».
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.62.67): ore 15 e 21 discoliscio. Ingresso libero.

EX ROBY: Cena con orchestra. Giov.-ven.-sab. Tel. (011) 337.965-335.2603 - (0337) 221.072.
OSTERIA TRULUSSA: Se magna mejo e avemo pure alminato l'inflazione. Pren. tel. 514.496 - 438.1466.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio - c. Albertina.

TEATRI

AUDITORIUM RAI - I Concerti di Torino. Stagione Sinfonica Pubblica 1991-92. 23 concerti il giovedì ore 20,30 e il venerdì ore 21 dal 3 ottobre 1991 al 27 marzo 1992. Gli uffici della Rai saranno a disposizione del pubblico con il seguente calendario: nuovi abbonamenti: dal 26 settembre al 2 ottobre. Orario: dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,30 (compresa la domenica) presso la sede regionale Rai, via Verdi 16 Torino. Per informazioni tel. 8800 int. 4553/4912/4961.
ADUA (corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276): **Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti.** Abbonamento a 6 spettacoli a scelta su 12 - L. 102.000/84.000/63.000 - a Carta Adua per 12 spett. L. 150.000. Vendita presso T. Adua (15,30-19 escluso festivi) Celid, Libreria Feltrinelli. Apertura stagione: 6 novembre. Per inf. tel. 248.2276.
ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, telefono 812.61.14): aperte iscrizioni per una scuola di teatro a tempo pieno (triennale 20 ore sett.), un corso per allievi attori (triennale 5 ore sett.). Sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1991-92 (10 spettacoli più uno in omaggio). Inf. e pren. c/o segreteria di Alfa Teatro 9-13 e 14-18.
ALFIERI (piazza Solferino 4, telefono 53.54.40): **Il fiore all'occhiello.** Abbonamento 9 grandi spettacoli a posto fisso: Smalla, Calindri, Savignano, Bramieri-Jannuzzo, Montagnani, D'Angelo, Gielyeses, Masiero. Pren. bigl. e abb. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiomonte 3, telefono 33.17.64): Teatro dell'Angolo. **Vetrina di teatro ragazzi.** Questa sera ore 20,30 il Granbadò presenta: **Blu, ma un po' di chiaro.** Posto unico L. 4000. Inf. e pren. ore 16/19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI (piazza Rosario - tel. 880.74.961): AUDITORIUM RAI - Stagione Sinfonica Pubblica 1991/92. Nuovi abbonamenti dal 26/9 al 2/10 (domeniche comprese), orari: dalle 9,30 alle 13; dalle 15 alle 18,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, telefono 537.998): Stagione 1991-92. E' in corso la campagna abbonamenti. Si prenota per **Strana intervista** di O'Neill regia di Luca Ronconi in scena al Carignano. Dal 29/10 al 17 nov. Per inf. tel. 011-557.6245 - 544.582.
COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono 669.80.34): Stagione Teatrale 1991-92. Inizia vendita abbonamenti: otto spettacoli a posto fisso. Programma degli spettacoli disponibile presso Cassa Teatro. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle ore 10-13 e 15-19. Domenica riposo. Per inf. tel. 669.80.34 - 650.51.95.
ERBA (corso Moncalieri 241, telefono 696.5547): Stagione Teatrale 1991-92. 15 appuntamenti da non mancare. Prosa, cabaret, musica, danza, poesia. Abbonamenti «Passe-partout» posto fisso a tutti gli spettacoli e più; «Elite» il spettacoli a scelta su 15; «Bijou» a scelta di 5 spett. Bigl. tutti i giorni ore 9-12, 16-22.
ISSRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197): vendita abbonamenti stagione 1991-92 n. 5 spettacoli a scelta.
GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): riposo.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): Museo della marionetta. Spettacoli per le scuole con le Marionette Lupi e visita al museo. Informazioni e prenotazioni via Santa Teresa 5, tel. 530.236, ore 9-12.
JUVARRA (via Juvarra 15, telefono 513.705): ore 21 Michele Di Mauro e Roberto Petrolini in **Vorrà la morte e avrà i tuoi bobby** (prova generale di un appuntamento azzardato). Di M. Di Mauro e R. Petrolini. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 513.705.
PREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312): sono aperti gli abbonamenti per la stagione 1991-92 per prosa, cinema, balletti, concertistica.
NUOVO (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): **Il gesto e l'anima.** Biglietteria per abbonamento a posto fisso tutti i giorni da lunedì a sabato ore 9-12 e 15-19. Scuola di danza classica, contemporanea, jazz. Iscrizioni da lunedì a venerdì ore 9-12 e 15-19.
TEATRO AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111 A): **Vetrina teatro ragazzi e giovani Piemonte.** Oggi ore 17 Assemblea Teatro in 1492. Per inf. e pren. tel. 331.764.
TEATRO MACARIO (Bomboniera) (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): **Matti una sera in scena,** recital di Giorgio Molino. Tutti i giorni (lunedì riposo) ore 21,15, sabato ore 16,15 e 21,15, domenica ore 16,15. Prenotaz. cassa del teatro tel. 561.3694/5. Oggi ore 10 audizioni per la Compagnia Momento Danza.
TEATRO CI TORINO (piazza Massaua 9, telefono 795.803): **Scuole di danza classica e contemporanea** diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni presso la segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì, ore 15,30-19,30. Centro di perfezionamento via Principessa Clotilde 3. Inform. tel. 473.0189. Ore 10-19.

ATTRAZIONI

HOLIDAY ON ICE PALANONES corso Traiano inf. tel. 317.3963. Strepitoso successo, la grande rivista americana sul ghiaccio presenta **Il giro del mondo in 80 giorni** dal classico di Giulio Verne. Uno spettacolo creato e diretto da Jérôme Savary. Prevendita biglietti presso casse Palasport-Parco Ruffini tel. 335.2911, casse Palanones corso Traiano tel. 317.3963 biglietteria speciale Cral presso casse Stadio Comunale curva Maratona corso Sebastopoli tel. 715.556. Orario spettacoli tutte le sere ore 21,15 il sabato ore 16,15 e 21,15, la domenica ore 15,30 e 19. Lunedì e martedì riposo. Attenzione: il buono a riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e alla domenica pomeriggio alle ore 15,30.

«Fuoco assassino» in «prima»

Chicago brucia ma c'è De Niro

Un film altamente spettacolare ma con sceneggiatura troppo povera

TITOLO	**Fuoco assassino**
REGIA	**Ron Howard**
ATTORI	**Kurt Russell** **William Baldwin** **Robert De Niro**
GENERE	**Drammatico**
SALA	**Reposi**

Kurt Russell e William Baldwin, fratelli rivali nel film

Dopo una lunga serie di film tutti fuoco e fiamme, tra i quali ricordiamo «L'incendio di Chicago», «L'inferno di cristallo», «Always» e persino «Via col vento» con la sua apocalittica scena del rogo di Atlanta, la Universal e il regista Ron Howard hanno pensato che fosse giunto il momento di aggiungerne un altro alla lista. «Fuoco assassino» (in originale «Backdraft» ovvero fiammata di ritorno) non ha nulla da invidiare ai suoi predecessori, anzi è sicuramente un film in cui la Industrial Light & Magic di George Lucas non si è certo risparmiata in effetti speciali e ingegnosità per le scene più «roventi» e dove gli stessi attori hanno fatto a gara per dimostrare tutto il loro coraggio affrontando le fiamme direttamente. Tuttavia, tanto quanto l'aspetto tecnico e spettacolare sia stato così ben congegnato e studiato perfettamente in ogni minimo particolare, la vicenda in se stessa risulta molto poco convincente e superficiale.

La storia viaggia su due binari paralleli. Da una parte troviamo i fratelli McCaffrey entrambi pompieri a Chicago, che da bambini hanno visto morire il padre, anche lui vigile del fuoco, ucciso da un «backdraft». In continuo contrasto e legati da un profondo rapporto di odio-amore, sfidano il proprio valore in un'eterna competizione. Stephen (interpretato da Kurt Russell), il maggiore dei due, più esperto e temerario, giudicando il fratello non adatto a quel tipo di mestiere, vorrebbe che abbandonasse il lavoro, ma Brian (impersonato da William Baldwin) ovviamente vuole dimostrare, e l'occasione non gli mancherà, tutto il suo coraggio. E mentre i McCaffrey litigano, dall'altra parte incontriamo il sergente Donad Rimgale (Robert De Niro), che indaga su una serie di incendi dolosi, a cui guarda caso vengono sempre assegnati i due fratelli rivali. Inaspettatamente, un piromane filosofo (Donald Sutherland), che in quel momento si trova in carcere, aiuta Rimgale a risolvere con successo l'inchiesta e a smascherare un politico corrotto della città.

Sceneggiatura piuttosto povera dunque, caratterizzazioni dei personaggi superficiale, molta retorica, trionfo del bene e dei buoni sentimenti, sconfitta del male, esaltazione dell'eroe e finale nella migliore tradizione del genere catastrofico-hollywoodiano.

Il regista Ron Howard dopo le delicate favole «Splash», «Cocoon» e «Willow» (francamente molto più apprezzate), dimostra ora indubbia capacità e grande maestria nel dirigere scene d'azione, ma non si può dire altrettanto bene quando delinea i profili dei personaggi.

Un vigoroso Kurt Russell, un simpatico William Baldwin, un misterioso Scott Glenn, un impeccabile Donald Sutherland, un poco convinto Robert De Niro e le incolori Rebecca De Mornay e Jennifer Jason Leigh, sono gli attori che compongono il cast.

Alessandro Acutis

Poco pubblico per Biagio Antonacci ma buono lo spettacolo

Antonacci allo Studio 2

Caro Biagio non c'è fretta

TORINO ● Adagio Biagio. O sarebbe meglio dire: forza e coraggio? Il giovane cantautore Biagio Antonacci, 28 anni, milanese, alla sua prima esibizione torinese, ieri sera alla discoteca Studio Due, non ha riscosso un gran successo: il locale è rimasto, per tutta la durata dello spettacolo, semivuoto, nonostante la massiccia presenza di amici, fidanzata e parenti. Parlare d'un fiasco totale, in ogni caso, sarebbe fuori luogo: prima di tutto perché per Antonacci il concerto di ieri rientra in una tournée promozionale, il cui scopo è quello di allargare la sua popolarità, ovviamente ancora scarsa; e poi perché ha stoffa da vendere: di strada da percorrere ne ha ancora tanta, però ha i requisiti per fare ancora di più. Ha una voce che si ascolta con piacere e le canzoni che scrive non sono male, soprattutto quelle del suo ultimo disco, «Adagio Biagio», in commercio dall'inverno scorso.

Accompagnato da una band di bravi musicisti e da una graziosa corista, Biagio Antonacci, camicia bianca, jeans e scarpe da tennis, ha presentato tutte le canzoni finora incise, che non sono poi molte. Oltre ad «Adagio Biagio», nel suo repertorio compare un altro lp e alcuni 45 giri. Del resto la sua carriera discografica è recente: il contratto che lo lega alla Phonogram è del 1987. Eppure Antonacci suona da quanto frequentava il liceo. Un sogno nel cassetto, il suo, che oggi finalmente è diventato realtà: suonare dal vivo, fare il cantante. Ora, dopo un'apparizione al Festival di Sanremo di tre anni fa, il cantautore milanese tenta la carta della tournée: a fine mese sarà in concerto a Milano, ma prima ancora a Bologna. Ieri, allo Studio Due, Antonacci ha dimostrato di essere, nonostante l'età, un serio professionista e un promettente autore. Calorosi applausi.

Noemi Romeo

Al teatro Araldo con il Laboratorio Settimo

La favola Kookaburra per grandi e piccini

TORINO ● Figura nella vetrina del teatro per ragazzi, ma Kookaburra, del laboratorio di Settimo, in scena nei giorni scorsi al teatro Araldo, è spettacolo per tutti. Se piccini non si è più, per accostarsi felicemente a questa bizzarra storiella bisogna spogliarsi delle inclinazioni allo scetticismo e ripercorrere il tempo dei piccoli infantili incantesimi.

Già proposto nel gennaio scorso al Settimo Garybaldi, e in agosto al castello di Verrès per il festival «Arte e musica '91», la composizione di Lucio Diana, Bruna Pellegrini e Adriana Zamboni, è un monologo attinto dalla letteratura australiana. Con il commento in musica di Paolo Pizzimenti dipinge storie aborigene al tempo dei sogni.

La favola la dipana Adriana Zamboni, illustratrice-maschiaccio e molto ammiccante della stravagante epopea di un uccello esotico detto Kabù. Il pennuto è di cartapesta, grifagno, ma assai grazioso. Con un lungo volo deve raggiungere una chissà quale meta, fra chissà quali insidie. E con grande decisione e trepidante di paura, compierà una specie di iniziazione ornitologica. L'odissea, accompagnata da filastrocche, ha un felice finale che si può anticipare senza offendere la suspense: le zampine toccheranno la terra di destinazione. La rievocazione si disperde in mille rivoli, una scelta giusta, che si giovarebbe tuttavia di una maggiore concisione. Fa da sfondo una tela bianca e vergine che l'intrattenitrice fin dall'esordio copre di colori. Con le mani e con i piedi, con pennelli e pennellesse, rulli e schizzi traccia nel gesto scenico una variopinta mappa tutta piena di cieli, mari, fiumi e foreste. Kookaburra è uno spettacolino di garbato surrealismo, reso leggero dalla fantasia allo stato puro che gli alita tutt'intorno. Animato da un bazar di oggetti senza nesso fra loro, è un gioco libero e birichino come un soffio di vento. Certamente bloccherà l'attenzione dei bimbi presenti, anche se il monologo a suo tempo non è sembrato sollevare nei suoi teneri vortici tutti gli adulti, ormai separati per un irreparabile disincanto dal mondo dei volatili fantastici: sul ponte gettato fra il palcoscenico e platea, possono accedere solo i piccini o quelli che ogni tanto dimenticano d'essere cresciuti.

Mirella Caveggia

La rassegna nell'oratorio del San Filippo

«Proposte d'ascolto»

13 appuntamenti musicali: dal 4 ottobre al 27 dicembre

TORINO ● Puntuale, con l'inizio dell'autunno, torna la rassegna «Proposte d'ascolto», organizzata nell'oratorio della chiesa di San Filippo, in via Maria Vittoria, dagli Artisti Associati.

Tredici gli appuntamenti, dal 4 ottobre sino al 27 dicembre, con in mezzo una sezione nata in collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi e dedicata ai migliori diplomati della sessione estiva '91/92.

Si tratta di tre concerti, il 23 ottobre, il 6 novembre e il 4 dicembre, con la partecipazione per l'appunto di «giovani leve» assai promettenti. Il resto del programma è dedicato, come sempre, alla musica da camera.

La sera del 4 ottobre (l'inizio è fissato per le 21,15) si esibiranno il violinista Marco Polidori e il pianista Andrea Maggiora; in programma musiche di Beethoven e Schumann.

Al di là di alcuni recital solistici (i pianisti Luigi Tanganelli, Maria Grazia Petrali e Valeria Facchini, il chitarrista Mario Gullo, gli organisti Emilio Brambilla e Bruno Bergamini), la stagione è incentrata soprattutto sulla musica d'insieme.

In particolar modo il duo: il 1° novembre si esibiranno Silvia Filla al violoncello e Alessandra Fabio al pianoforte, con Beethoven e Fauré.

L'8 novembre è dedicato a un «duetto» per chitarre (Sappa e Bovero).

Il 15 novembre sarà il clarinetto (Jesus Coello) ad essere abbinato al pianoforte (Eiko Yamaguchi).

Il 29 ancora pianoforte con il flauto (Micelli-Grigolo), mentre il 13 dicembre sarà la volta dell'arpista Elisa Braccia in coppia con il pianista Alessandro Molinaro, per un recital che va da Spohr a Rossini, Saint-Saëns e Bizet.

Per il 18 ottobre è anche prevista l'esibizione del Trio barocco, con uno splendido programma dedicato a Dieupart, Frescobaldi, Scarlatti e Vivaldi.

In scena, come d'abitudine, giovani artisti diplomati col massimo dei voti nei conservatori nazionali, alcuni già ben inseriti nell'attività concertistica, talenti ai quali la rassegna fornisce un prezioso trampolino di lancio.

Tutti i concerti, che sono ad ingresso libero, si iniziano alle 21,15.

Ricordiamo che da ottobre sino a giugno si svolgono anche le conferenze del «Martedì di San Filippo».

v. d.

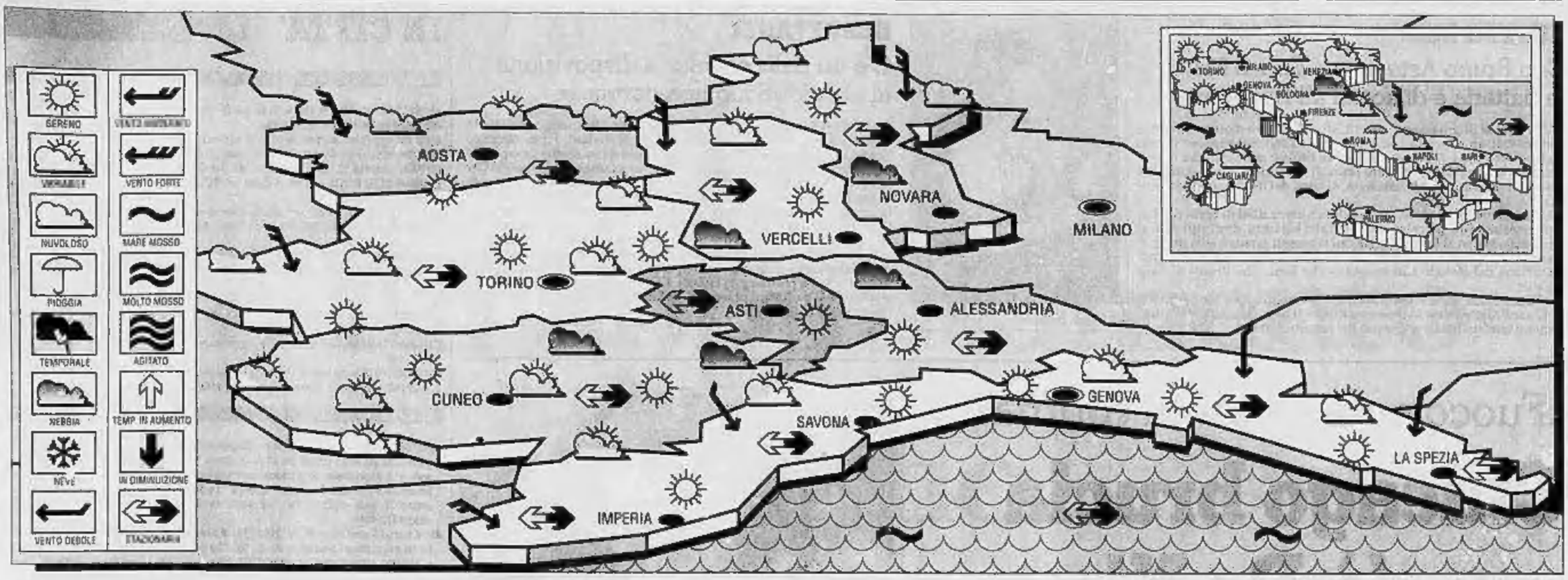
TEATRO MACARIO
Questa sera ore 21,15
Recital di
GIORGIO MOLINO
Prenotazioni presso
la Cassa del Teatro
Tel. 56.13.694 - 56.13.695

PALANONES - TORINO - Corso TRAIANO
INFORMAZIONI TEL. 317.3963
STREPITOSO SUCCESSO
HOLIDAY ON ICE

Dal classico di Giulio VERNE
«IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI»
Uno spettacolo creato e diretto da
Jérôme Savary
PREVENDITA BIGLIETTI: Casse PALASPORT Parco RUFFINI - Tel. 33.62.911; Casse PALANONES Corso Traiano - Tel. 31.73.963; Biglietteria Cral Stadio Comunale Curva Maratona Corso Sebastopoli - Tel. 71.55.56.
ORARIO SPETTACOLI
TUTTE LE SERE Ore 21,15
IL SABATO Ore 16,15 e 21,15
LA DOMENICA Ore 15,30 e 19
LUNEDI' E MARTEDI' Riposo
Il buono riduzione non è valido il sabato sera alle ore 21 e la domenica pomeriggio alle ore 15,30.

RISTORANTE MINI CABARET
C. Unione Sovietica 353 - Tel. 613.660
Sabato 5 riapertura
RENZO GALLO - GIANNI LIBONI
LUCIO CIPPO

DU PARC
Oggi ore 15,15 e 21
con EDO PUMA
Venerdì GRAN GALA'



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Le depressioni atlantiche si susseguono in successione da Nord-Ovest verso le regioni orientali europee. Nella loro traslazione verso Levante toccheranno marginalmente le regioni alpine con il ramo più freddo del loro sistema frontale determinando una moderata instabilità.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Generalmente sereno o poco nuvoloso con nuvolosità irregolare in aumento sui rilievi alpini. Su Piemonte e Valle d'Aosta sereno con nubi cumuliformi alle quote più alte. Nebbie e foschie mattutine in pianura.
TEMPERATURE. In riduzione le minime ma in rialzo le massime. Zero termico a 3000 metri.
VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud-Ovest con mari generalmente molto mossi ma localmente poco mossi.
TENDENZA PREVISTA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile incremento della nuvolosità cumuliforme sui rilievi alpini associata ad una perturbazione atlantica. Temperature nella media stagionale. Venti moderati settentrionali. Mari poco mossi. Foschie in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA...

	min	max		min	max
Bolzano	13	23	L'Aquila	17	25
Verona	11	23	Roma Urbe	10	27
Trieste	22	25	Roma Fium.	20	25
Venezia	16	24	Campobasso	19	26
Milano	13	22	Bari	22	33
Torino	10	21	Napoli	23	29
Cuneo	10	19	Potenza	19	29
Genova	18	23	S.M. Leuca	24	26
Bologna	17	24	R. Calabria	22	34
Firenze	16	22	Messina	27	29
Pisa	17	23	Palermo	26	32
Ancona	17	23	Catania	20	30
Perugia	17	24	Alghero	15	24
Pescara	21	26	Cagliari	16	26

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	14	22	sereno
Atene	20	33	variabile	Londra	11	17	sereno
Bangkok	25	31	variabile	Los Angeles	19	33	sereno
Berlino	9	17	pioggia	Madrid	8	20	nuvoloso
Bruxelles	4	15	nuvoloso	Montreal	-1	9	nuvoloso
Buenos Aires	10	19	sereno	Mosca	10	14	nuvoloso
Copenaghen	9	17	nuvoloso	New York	9	21	nuvoloso
Dublino	9	13	nuvoloso	Parigi	10	17	nuvoloso
Francoforte	8	15	pioggia	Pechino	13	22	pioggia
Gerusalemme	18	30	sereno	Rio de Janeiro	17	28	nuvoloso
Ginevra	9	16	variabile	Sydney	14	23	nuvoloso
Helsinki	12	14	nuvoloso	Tokyo	17	19	pioggia
Honolulu	21	31	pioggia	Varsavia	13	27	variabile
Il Cairo	20	34	sereno	Vienna	16	23	sereno

ARMADI
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE
CENTINAIA DI MODELLI - DALLA VERSIONE ECONOMICA ALL'ESECUZIONE DI ALTO LIVELLO PERSONALIZZATA ED ESCLUSIVA - *Elaborazioni su misura*
CUCINE
C. RAVETTI & C. - Via Sestriere 53/5 - Moncalieri (TO) - TEL. 60 53 284 a 300 mt da Via Nizza

PRIME VISIONI

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 858.321

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti, Lisa Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Radamismo americano di un vecchio film con De Funes
Commedia
Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 858.321

Grido di pietra, di Werner Herzog. Con Vittoria Mezzogiorno, Mathilda May, Donald Sutherland. Colori. Non vietato — Due alpinisti si sfidano in una dura lotta di resistenza e di abilità scalando le difficili pareti ghiacciate di una montagna
Avventura
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197

Maniac Cop (Il poliziotto maniaco), di William Lustig, con Robert Davi, Claudia Christian. Usa Col. Viet. 14 — Un maniaco omicida terrorizza la città. Ma chi può intervenire se il maniaco è un poliziotto?
Thriller
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50
Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Siccardi 22 ☎ 547.700

Scappatella con il morto, di G. Shapiro. Con K. Alley, Usa. Colori. Non viet. — Una giovane donna tradisce il marito con un uomo che improvvisamente muore creando equivoci e situazioni divertenti
Commedia
Ore 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.405

Tartarughe Ninja II - Il segreto di Oozo, di Michael Pressman, con Paige Turco, David Warner. Usa. Colori. Non vietato — Ritornano le quattro tartarughe mutanti che lottano per difendere il segreto della loro immortalità
Fantastico
Ore 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.119

Le amiche americane, di Tristan Powell, con Michael Palin, Trini Alvarado, Alfred Molina. G. B. Colori. Non viet. — Nell'800 un professore di Oxford si innamora, durante un viaggio, di una bella giovane americana provocando uno scandalo
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/5 ☎ 545.349

Barocco, di Claudio Sestieri, con Cristina Marsillach. Italia. Colori. Non viet. — Una giovane donna abbandona il suo compagno per riflettere sulla sua vita e le sue esperienze
Comm. dramm.
Orario: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/5 ☎ 545.345

Insieme per forza, di John Badham, con James Woods, Michael J. Fox. Usa. Non viet. — Un giovane attore per entrare meglio nel ruolo di poliziotto viene assegnato ad un vero agente
Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

CRISTALLO
via Goito 5 ☎ 650.71 00

Un piede in paradiso, di E. B. Clucher, con Carol Alt, Bud Spencer, Thierry Lhermitte. Italia. Colori. Non viet. — Un angelo e una bellissima diavolessa devono condurre sulla giusta o sbagliata via un tassista che ha vinto la lotteria
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Cremieux 9 ☎ 542.423

Dove comincia la notte, di Maurizio Zaccaro, con Tom Gallop, Cara Widor. Italia. Colori. Non viet. — Tornato nei luoghi d'infanzia un uomo indaga sulla vita del padre e sull'omicidio di una giovane donna
Thriller
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Oscar, di John Landis, con Sylvester Stallone, Ornella Muti. Usa Colori. Non vietato — Un incallito gangster tenta di redimersi per amore. Radamismo americano di un vecchio film con De Funes
Commedia
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Una storia semplice, di Emidio Greco. Con G. Volontè, G. Tognazzi, R. Tognazzi, Italia. Colori. Non viet. — Da un racconto di Sciascia la storia di un giovane carabiniere siciliano che tra molte difficoltà indaga su di un omicidio
Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8241

L'amore necessario, di Fabio Carpi. Con Ben Kingsley, M. -C. Barrault. Italia Colori. Viet. 14 — Una coppia di mezza età decide di aprirsi a nuovi legami sentimentali. Paure e nuove gelosie la mettono in crisi
Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.843

Hudson Hawk il mago del furto, di Michael Lehmann, con Bruce Willis, Richard E. Grant, Sandra Bernhard. Usa '91. Non vietato. Colori — Un abile ladro viene assoldato da due ricconi che vogliono impossessarsi della formula segreta che trasforma il ferro in oro
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 686.56.47

Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicoanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale
Thriller
Ore: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ETOILE (ex Torino)
via G. Giacosa 6 ☎ 830.383

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 835.814

Un bacio prima di morire, di James Dearden. Con Matt Dillon, Sean Young. Usa. Colori. Viet. 14 — Un affascinante giovane assetato di successo e denaro non esita ad uccidere una donna, sposarne la sorella e ricattare il suocero
Thriller
Ap. 20,30; Film 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.3007

I ragazzi degli Anni 50, con C. Young, K. Cougan, M. McKean. Usa. Colori. Non viet. — Avventure, amori e vita di un gruppo di teen-ager americani nei mitici Anni 50
Commedia
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31bis ☎ 530.780

Chiuso per lavo

IDEAL
corso Bastogi 4 ☎ 831.42.16

The Doors, di Oliver Stone, con Val Ryan, Kevin Dillon. Usa. Colori. Non viet. — La vita, i concerti e la morte del grande musicista rock Jim Morrison
Biografico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.02

Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente? di Yong Kyun Bae, con Pan Yong e Won Sop Sin. Corea Col. Non viet. — Nella pace di un eremo, un giovane monaco ed un bambino imparano da un maestro zen l'importanza del quotidiano vita e morte. Premio d'oro '89 a Locarno
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.900

Muro di gomma, di Marco Risi, con Corso Salani. Italia. Colori. Non viet. — Un giornalista inizia indagare sull'incidente di Ustica. Troverà ostacoli ovunque a ostracismo
Drammatico
Ore 15,30; 17,30; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.356

Thelma & Louise, di R. Scott, con Susan Sarandon, Geena Davis, H. Keitel. Usa. Colori. Non viet. — Due donne vogliono evadere dalla solita vita, ma il tranquillo viaggio programmato si trasforma in fuga disperata e violenta
Drammatico
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4773

The Commitments, di Alan Parker, con Robert Arkins, Michel Amerne

Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4773

New Jack City, di Mario Van Peebles, con Mario Van Peebles, Wesley Snipes. Usa. Col. Viet. 14 — Un boss della malavita del basso fondi di New York cerca di emergere spacciando crack in città
Drammatico
Ore 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 9 ☎ 749.2362

Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 530.448

Che vita da cani!, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Lesley Ann Warren, Jeffrey Tambor, Stuart Pankin, Howard Morris. Usa. Colori. Non viet. — Per sopravvivere un ricco professionista va a vivere tra i barboni con cui fa amicizia e scopre una nuova realtà
Commedia
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 535.448

Il conte Max, di Christian De Sica, con Christian De Sica, Ornella Muti, Marie Mercader, Anita Ekberg

Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 831.400

Fuoco assassino, di Ron Howard, con Kurt Russell, William Baldwin, Donald Sutherland, Robert De Niro, Scott Glenn

Ore: 15; 17,30; 19,55; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 515.145

Tentazioni di Venere, di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup. Col. Non viet.

Ap. 15,45. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 5180.150

Indiziato di reato, di Irwin Winkler. Con Robert De Niro, Annette Bening. Usa. Col. Non viet. — In America durante gli anni del maccartismo un regista è accusato di essere comunista, perderà lavoro e amici
Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA
via Roma 339 ☎ 511.709

A volte ritornano, di Stephen King, con Tim Matheson, Brooke Adams. Col. Non Viet.

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI
Via Cibrario 80 ☎ 749.2007

Whore (Puttana), di Ken Russell, con Theresa Russell. Usa. Col. Viet.18 — Liz, bellezza del marciapiedi di Los Angeles, si sfoga in un lungo monologo in cui racconta il dramma della sua situazione
Drammatico
Ore 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Prossima riapertura

CENTRE CULTUREL FRAN.
(v. Pombo 23, ☎ 545.338)
Nell'ambito della IV edizione di Torino conferenze di Georges Lamaire **I caffè di Torino: ruolo storico e letterario.** Ore 19

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 667.666)
Oggi riposo. Da domani: **Fantasia**

DRIVE IN
(v. Sansovino, ☎ 238.5313)
Balla coi lupi, di e con Kevin Costner, con M. McDowell. Ore 20; 23

CINE TEATRO FREGOLI
(p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Riposo. Domani: **Robin Hood - La leggenda**, di J. Irvin, con P. Bergin, U. Thurman. Ore 20,30; 22,30

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 264.134)
Riposo

MASSAIA BORGHIERE
(v. C. Massaia 104, ☎ 257.981)
Riposo. Domani: **Ghost-Fantasma**

MASSAUA
(p.za Massaua 9, ☎ 796.900)
Riposo

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Omaggio a Luchino Visconti. Gruppo di famiglia in un interno, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Silvana Mangano, Helmut Berger. Ore 10; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Black cinema Usa. Identity crisis, di M. Van Peebles, ore 16,40; 20,40. **Sophisticated jets**, di M. Van Peebles, ore 18,30. **Don't play us cheap**, di M. Van Peebles, ore 22,30. Film in v. o. trad. sim. ore 20,40; 22,30

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Cortometraggi di Erich Rohmer. Veronique et son cancre - Nadja à Paris - Placer de l'Etoile - Bois bon café. Ore 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. V. o. francese

SELENE D'ESSAI
(p. Delgo 53, ☎ 874.171)
Green Card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con Gérard Depardieu, Andie MacDowell. Ore 20,15; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Secchi 18, ☎ 511.393)
Double satisfaction, con Maria Spelt, Aria Cosmotos. Col. Ap. 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Grande momento per un matrimonio, di Richard Bennet. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Calandra 15)
Film erotico. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 1089)
Moana il trans e la lattaia. 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski Colori. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.304)
Moana il trans e la lattaia. 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski Col. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR
(largo Giulio Cesare 106, ☎ 267.974)
Vanessa super, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via P. Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
La palestra dei piaceri particolari, con Tracy Chanel, Robin Byrd. Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 129, ☎ 436.2080)
The Mistress, con Kelly Nichols, Anna Turner. Colori. Ap. 10, ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, ☎ 467.789)
Calda confidenza di due giovani mogli. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 666.3617)
Moana il trans e la lattaia. 1ª visione, con Moana Pozzi, Eva Orlowski Col. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
SPLENDOR: Ghost - Fantasma
CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Maniac cop
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: riposo
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Thelma & Louise
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNALE: riposo
PIANEZZA
ORFEO Estate (Parco Villa Rapelli): riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Oscar un fidanzato per due figlie
ITALIA: Scappatella con il morto
RITZ: Brian di Nazareth
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAINT VINCENT
BAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMORA: Film erotico